

PROGETTARE INSIEME

Gli interventi sul territorio regionale nel 2016



PROGETTARE INSIEME

Gli interventi sul territorio regionale nel 2016

Progettare insieme, condividere gli obiettivi da raggiungere e le priorità di intervento, ascoltare le criticità presenti e trovare il modo migliore per superarle, è stato l'impegno che abbiamo scelto di assumere fin dall'inizio di questo nostro percorso comune di innovazione delle politiche giovanili in Emilia-Romagna.

I progetti che abbiamo raccolto in questo quaderno di lavoro sono nati così, dalla discussione e dal confronto e ci consegnano un quadro che deve essere terreno di studio e approfondimento per il futuro. Dobbiamo iniziare a considerare questi atti come carte da leggere con attenzione, come documenti da interpretare e non solo come graduatorie conclusive di un procedimento amministrativo. Queste progettualità ci confermano ad esempio che c'è un grande pregiudizio sulle giovani generazioni che dobbiamo impegnarci con forza a destrutturare e confutare, ed è quello che dipinge ragazzi e ragazze indifferenti e distanti dalla comunità in cui vivono, chiusi nel proprio guscio. Non è vero. I giovani vogliono partecipare, si interessano del mondo,

propongono progetti e idee, vogliono interloquire con le Istituzioni, si impegnano per promuovere i valori in cui credono e scelgono di assumersi anche responsabilità di gestione di spazi e gruppi di lavoro. Noi abbiamo il dovere di sostenere il protagonismo giovanile e di costruire sempre maggiori spazi di dialogo.

Ma da questi documenti emerge anche una conferma: il lavoro è una delle priorità delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi. Le politiche giovanili, oggi più che mai, sono strettamente legate al tema della ricerca di una occupazione, della crescita professionale, della formazione della cultura d'impresa.

Una volta il nostro ambito di intervento era prevalentemente circoscritto al campo del disagio giovanile, oggi quel recinto non c'è più.

Ora servono misure sempre più trasversali e strutturali. Questa è la nostra meta.

Massimo Mezzetti

*Assessore Cultura, Politiche Giovanili
e Politiche Legalità
della Regione Emilia-Romagna*

4

Analisi di contesto
e progettualità

9

Piacenza

17

Parma

29

Reggio Emilia

51

Modena

71

Bologna

85

Ferrara

95

Ravenna

107

Forlì-Cesena

117

Rimini

ANALISI DI CONTESTO E PROGETTUALITÀ

I cambiamenti intervenuti nel settore delle politiche giovanili nel corso di questo ultimo biennio meritano un'attenta considerazione, non solo in vista della prossima programmazione, ma anche alla luce delle innovazioni che emergono in questo contesto.

Già con le modifiche introdotte alla L.R. 14/08 e, nello specifico, con l'individuazione delle Unioni di Comuni e dei Comuni capoluogo di provincia tra i beneficiari dei contributi, l'amministrazione regionale ha sollecitato gradualmente il territorio ad operare in una logica sempre più sinergica e di coordinamento del sistema delle politiche rivolte alle giovani generazioni. Un indirizzo che è stato confermato e rafforzato con la recente ultima modifica normativa con cui è stato ridefinito il ruolo della sezione Giovani dell'Osservatorio regionale.

È nell'ambito appunto delle funzioni proprie dell'Osservatorio regionale sulle politiche giovanili indirizzate al monitoraggio ed alla valutazione dei progetti realizzati con il sostegno

della L.R. 14/08 che è stato svolto il seguente lavoro di analisi ed organizzazione delle proposte che, ai sensi della D.G.R. n. 1857 del 9/11/2016, hanno ricevuto il contributo della Regione Emilia-Romagna nel 2016 e che sono raccolte in schede progettuali nel presente volume.

Il contesto anagrafico regionale nel quale si inserisce la realizzazione di questi progetti evidenzia per la prima volta dagli anni '90 un calo della popolazione giovanile 15-39 anni, concentrato nello specifico nella fascia fra i 30 e i 39 anni. L'unico dato positivo riguarda la popolazione residente di recente immigrazione, infatti tra i nuovi cittadini oltre il 37% ha tra i 30 e i 50 anni.

Vale la pena ricordare che nel biennio 2015 - 2016 i progetti finanziati dalla L.R. 14/08 per attività di inserimento nel mondo del lavoro, di informazione e comunicazione, percorsi di cittadinanza attiva, valorizzazione delle esperienze aggregative e protagonismo giovanile hanno visto un incremento delle risorse regionali disponibili da 400 mila a 640 mila euro.

Si è passati quindi dai 31 progetti finanziati nel 2015 ai ben 64 nel 2016, che hanno complessivamente attivato risorse per 1 milione e 598 mila euro. Tra le iniziative sostenute quest'anno sono 37 quelle che afferiscono alle aree di Aggregazione, Informagiovani e Proworking per interventi di sensibilizzazione verso l'imprenditorialità, sostegno per il know-how e lo start-up d'impresa giovanile, apertura di spazi di co-working, azioni di accesso al credito, attività di formazione per lo sviluppo di competenze professionali innovative e percorsi di rinnovamento e valorizzazione degli spazi di aggregazione giovanile; 27 sono invece i progetti finanziati afferenti all'area del Protagonismo giovanile/YoungERcard per sostenere e realizzare esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva. In riferimento invece alle **aree tematiche "prioritarie"** dei 64 progetti complessivamente finanziati, la distribuzione progettuale è stata la seguente: 30 progetti nell'area Cittadinanza Attiva / Protagonismo Giovanile; 17 per l'area dell'Aggregazione

giovanile; 12 inerenti il tema Lavoro (Proworking); 5 proposte sull' Informazione / Comunicazione.

Inoltre le **aree territoriali** caratterizzate da una maggiore capacità progettuale che hanno ricevuto complessivamente più alti livelli di finanziamento regionali sono state: Reggio Emilia (127.341,77 euro), Modena (104.911,25 euro) e Bologna (94.200,00 euro), mentre quelle che prevedono una spesa più elevata per la realizzazione delle progettualità sono Reggio Emilia (251.268,00 euro), Parma (251.245,00 euro) e Bologna (232.500 euro).

In totale sono più di mille le realtà coinvolte, tra Comuni ed Unioni, parrocchie, oratori, associazioni giovanili, imprese sociali, Fondazioni e Distretti socio-sanitari.

Vale la pena sottolineare che tra le numerose e trasversali azioni di intervento da sostenere, sono emersi come prioritari il tema dell'**aggregazione**, anche inteso come il coinvolgimento diretto delle ragazze e dei ragazzi nella gestione, rivitalizzazione e nel ripensamento degli spazi in

collaborazione con imprese, scuole, operatori del settore ed altri soggetti del tessuto economico e sociale del territorio per la realizzazione di corsi, eventi, laboratori e workshop; quello dell'**informazione** riguardante percorsi di attività rivolti ai giovani che prevedano la condivisione tra più soggetti, pubblici e privati, di competenze, metodologie di lavoro e strumenti operativi e quello della promozione dell'**occupazione giovanile**.

Anche in questo caso l'impegno è rivolto alla realizzazione di attività che hanno come fulcro i luoghi dell'aggregazione e vedono come protagoniste le giovani generazioni, in particolar modo ragazzi tra i 15 ed i 34 anni che non studiano e non lavorano e non ricevono formazione (cioè *neet, not in education, employment or training*) per i quali secondo l'Istat c'è stato un incremento a livello nazionale nell'ultimo decennio dal 20,9 per cento al 27,3 per cento. In questo campo verranno avviati percorsi di accompagnamento all'inserimento professionale nel mercato del lavoro, saranno attivati servizi di consulenza e per il

sostegno alla cultura d'impresa e si realizzeranno azioni di formazione e per promuovere le opportunità di accesso al credito.

Infine, ci sono le misure per incoraggiare il **protagonismo giovanile** e educare alla **cittadinanza attiva e responsabile** attraverso progetti sociali, ambientali, artistici, culturali, educativi, informatici e sportivi, attivati nel sistema youngERcard. In questi anni è cresciuta moltissimo la rete dei soggetti coinvolti nelle azioni previste dalla tessera regionale: 34.040 giovani iscritti, 125 Comuni, 13 Unioni di Comuni, 340 operatori abilitati, 1500 punti convenzionati e ben 187 punti sparsi sul territorio regionale per il ritiro della carta. I 64 progetti che potrete leggere nel dettaglio in questo quaderno di sintesi e di lavoro, saranno realizzati all'interno degli spazi di aggregazione, presso i punti Informagiovani o nelle sale polivalenti dei Comuni coinvolti. Saranno utilizzati anche istituti scolastici, biblioteche, teatri comunali e spazi urbani come piazze e parchi, sale prove, sale concerto, spazi te-

atro/creatività e spazi multimediali, nonché spazi di dipartimenti universitari.

Preme sottolineare che ancora una volta i luoghi dell'aggregazione giovanile, con le diverse attività da cui sono animati e con la capillare diffusione che li vede distribuiti sul territorio regionale, continuano a rappresentare un fondamentale presidio, una risposta concreta alle esigenze del mondo giovanile, punti di incontro e di coesione sociale.

Questo percorso, che ha visto nella sua genesi anche un lungo momento di confronto con le amministrazioni locali e con gli operatori del settore per condividere ed elaborare una progettualità comune ed efficace, consentirà la realizzazione, sul nostro territorio, di esperienze significative per la popolazione giovanile, adeguate all'evolversi dei loro bisogni ed alla crescente complessità sociale.

La forza di questo sistema sta anche nella determinazione delle amministrazioni locali e nella loro capacità di riconoscere nelle politiche giova-

nili un terreno fertile da aprire a formule innovative. Sicuramente sarà importante proseguire e consolidare quanto fatto fino ad ora sul sistema di funzionamento a rete dei servizi delle politiche giovanili, anche tramite la definizione di programmi di lavoro integrati tra Comuni, all'interno quindi delle stesse Unioni comunali. Si tratta certamente di una grande ricchezza, che consente la nascita di nuove relazioni che spesso diventano forme di collaborazione tra diversi territori e, quindi, scambio di buone pratiche e nuove metodologie. Tutto questo avviene con la consapevolezza che le politiche giovanili, sebbene non debbano sostituirsi agli interventi di settore, possano tuttavia coglierne i segnali di richiesta di cambiamento e rappresentare una prima risposta flessibile alle necessità dei vari interlocutori che operano sul territorio quali amministratori, operatori del settore, giovani, imprese, scuole, associazioni e molto altro.

Marina Mingozzi

Servizio Cultura, Sport e Giovani



PIACENZA

Progetto n. 1

Piacenza

Spazio 2 - Cittadella del lavoro e creatività

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso questo progetto le cooperative sociali hanno costituito un' ATI per la gestione della Cittadella del lavoro e della creatività giovanile del centro Spazio 2. Un'ampia rete di associazioni giovanili e gruppi formali ed informali di giovani collabora stabilmente alle attività del Centro.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Piacenza	L'Arco Soc. Coop. Sociale a r.l.
	Consorzio Sol.co Piacenza
	Cooperativa sociale Eredi Gutenberg soc. coop r.l.

Totale soggetti coinvolti = 4 (1 Comune, 3 imprese sociali)

CONTESTO E PROGETTO

Piacenza vanta una rete di centri giovanili caratterizzati da diverse vocazioni quali musica, creatività, interculturalità e aggregazione. Il crescente problema della disoccupazione in particolare sul fronte giovanile ha spinto l'amministrazione a sviluppare sempre più politiche occupazionali ed a aprire un nuovo CAG "Spazio 2" che si

configura come un **fablab di idee**, un cantiere progettuale che ospita sostiene e dà spazio a iniziative giovanili in continuo sviluppo. Lo spazio offre inoltre: l'**incubatore non tecnologico** ed il **co-working**.

Il progetto, in continuità con quello dello scorso anno, si propone di offrire un concreto spazio dedicato ai temi del **lavoro** e del contrasto alla precarietà, di costruire una casa comune per associazioni e volontariato locale; attivare specifici **laboratori pro-working** e di **progettazione europea**, garantire informazione consulenza e ospitalità per l'avvio di **nuove imprese giovanili**, promuovere **ricerca**, formazione ed eventi culturali, promuovere progetti di promozione della **legalità**. Centrale sarà l'attivazione di risorse, idee e progetti sviluppate dai giovani favorendone l'autonomia e l'empowerment.

DESTINATARI

Il progetto coinvolgerà circa **6.575** persone, tra destinatari diretti ed indiretti, di cui giovani circa 6.170 (studenti, imprenditori, artigiani, creativi, disoccupati).

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **30.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 5.000 destinati a compensi per personale dipendente, 25.000 per altre spese di produzione.

Progetto n. 2

Piacenza

Giovani volontari si diventa

SOGGETTI COINVOLTI

Si sono sviluppati, in collaborazione con CAG, l'Associazione Libera, Sveg (Centro Servizi per il Volontariato) e gli istituti scolastici, progetti educativi volti a favorire la partecipazione e il protagonismo giovanile e contrastare la diffusione del gioco d'azzardo coinvolgendo gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado.

Soggetti Attuatori:	Soggetti Partner
Comune di Piacenza	SVEP - Centro Servizi per il volontariato

Totale soggetti coinvolti = 2 (1 Comune, 1 Associazione)

CONTESTO E PROGETTO

Una delle priorità dell'Amministrazione comunale in rete con le scuole, l'associazionismo e il volontariato è quella di promuovere concrete opportunità di **impegno civile** nell'ambito della solidarietà da parte dei ragazzi piacentini. Particolare attenzione è stata data alla promozione del Servizio Civile volontario e alla attivazione di specifici progetti nell'ambito della promozione della **cittadinanza attiva** ("Nuovi cittadini" e "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze"). La promozione di **youngERcard** costituisce pertanto una preziosa occasione di

potenziamento e di qualificazione di percorsi di orientamento al volontariato già in atto.

Il progetto si propone di ricercare sul territorio piacentino le associazioni disposte a realizzare **percorsi di volontariato** con giovani studenti, disoccupati inoccupati. Il progetto youngERcard prevede una capillare campagna informativa anche per la distribuzione della carta e la ricerca di ulteriori esercizi da convenzionare per la scontistica ai giovani. In particolare nella prima fase si punterà su alcuni progetti significativi, coinvolgendo 10/20 ragazzi del Servizio Civile che avranno un ruolo di promozione e sviluppo del progetto. Le attività di volontariato previste si articoleranno in due ambiti principali di intervento a) **supporto alle attività di aggregazione e animazione** del tempo libero in stretto raccordo con CAG, scuola, università, SVEP b) **iniziative di informazione e sensibilizzazione per la promozione delle legalità ed il contrasto del gioco d'azzardo patologico** con particolare riferimento alle giovani generazioni.

DESTINATARI

Il progetto coinvolgerà circa **2.240** persone, tra destinatari diretti ed indiretti, di cui **giovani circa 1.100**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 15.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 5.000 euro destinati a compensi per personale dipendente, 6.000 per compensi per collaboratori/tecnici, 2.000 per costi di pubblicità, 2.000 per spese di premialità (buoni per l'acquisto di libri).

Progetto n. 3

Unione dei Comuni della via Emilia Piacentina

Young Net

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto vede il coinvolgimento dell'Unione, come soggetto attuatore il Comune di Fiorenzuola d'Arda che si avvarrà del personale (orientatore, operatori sociali) del Consorzio Sol.Co. Piacenza. Aderiranno alla rete in qualità di soggetti coinvolti il C.P.I., C.P.I.A., Associazioni Giovani e Cooperative Sociali attive in ambito politiche giovanili.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Fiorenzuola d'Arda	Consorzio Sol.co. Piacenza
Unione dei Comuni della via Emilia Piacentina	

Totale soggetti coinvolti = 10 (3 Comuni, 3 Associazioni, 2 Imprese sociali, Centro per l'impiego, C.P.I.A.)

CONTESTO E PROGETTO

In provincia di Piacenza, in base ai dati ISTAT, il tasso di occupazione si attesta, per la popolazione dai 15 ai 64 anni, al 64,4%, invariato rispetto al 2014 in termini complessivi. Il tasso di disoccupazione nella fascia 15-24 anni aumenta dal 23,7% del 2014 al 31,1% nel 2015.

Da questi dati e dall'ascolto dei giovani del territorio, è nata una riflessione in seno all'Unione della Via Emilia Piacentina che ha portato a evidenziare l'importanza di avviare iniziative capillari sia di informazione che di sostegno all'occupazione giovanile, per supportarne l'inserimento nel mondo del lavoro, la conoscenza di opportunità, diritti e doveri, ma anche l'acquisizione di maggior consapevolezza da parte dei giovani relativamente al loro ruolo sociale, all'importanza della cittadinanza attiva e delle occasioni quali il servizio civile e il volontariato internazionale.

Il progetto prevede la realizzazione di due azioni principali: una **informativa rivolta ai giovani dell'Unione sui diritti e doveri del mondo del lavoro**, sulle tipologie contrattuali e regole del mercato del lavoro, sulle opportunità per i giovani nel territorio e al di fuori di esso (bandi e concorsi creativi e per start-up, servizio volontario nazionale, servizio volontario europeo, volontariato internazionale, servizio civile internazionale, programmi europei per i giovani, vacanze-studio, mobilità internazionale, scambi interculturali ecc.); una di **consulenza motivazionale/empowerment/sostegno alla ricerca del lavoro**, tramite attività di consulenza individuale mirata valorizzazione delle capacità di ognuno.

DESTINATARI

I destinatari diretti saranno i giovani tra i 15 e i 30 anni residenti nei Comuni dell'Unione con particolare riferimento ai giovani toccati dal fenomeno neet, a quelli in situazione di svantaggio sociale o economico e a quelli che presentano difficoltà nell'individuazione dei possibili percorsi di vita. Il progetto si rivolge a circa **720 persone**, di cui **giovani 400**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **29.960** euro per la realizzazione del progetto, di cui 27.960 euro destinati a compensi per personale dipendente, 1.000 per rimborso spese, 1.000 per costi di pubblicità.

Progetto n. 4

Unione dei Comuni Bassa val Trebbia e val Luretta

Giovani che fanno centro

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto, attraverso i Centri Aggregativi dei 5 Comuni, prevede la partecipazione attiva ai processi di integrazione dei vari attori sociali presenti sul territorio, quali agenzie scolastiche, educative, sportive, di volontariato, parrocchiali, culturali, Servizio Civile, Sportello Informagiovani e youngERCard.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Agazzano	Comune di Gazzola
Comune di Calendasco	Comune di Rivergaro
Comune di Gossolengo	Comune di Rottofreno

Comun di Gragnano Trebbiense	Cooperative Sociali
Comune di Sarmato	Associazioni
	Parrocchie, Circoli Anspi
	Tutela minori
	Proloco
	Polisportive
	Istituti comprensivi

Totale soggetti coinvolti = 27 (8 Comuni, 1 Unione; 12 Associazioni, 3 Parrocchie, 2 Imprese sociali, 1 Distretto Sociale)

CONTESTO E PROGETTO

Il contesto di sviluppo del progetto è individuato in n.5 Centri di Aggregazione Giovanile. È difficile coinvolgere i giovani nella comunità locale, in quanto tendono a perdere fiducia nel proprio paese e non sviluppano senso di appartenenza al territorio, così tendono a spostarsi verso la città e sviluppano un vero e proprio malessere nei confronti delle Istituzioni locali. Sono presenti 592 ragazzi stranieri, pari a 17,87% dei giovani in età 15-34 anni.

Il progetto si pone l'obiettivo di qualificare e potenziare un sistema organico di **interventi di socializzazione, ludico-ricreativi, educativi, di prevenzione di forme di disagio giovanile e marginalizzazione, di integrazione e scambio interculturale, di orientamento all'inserimento nel mercato del lavoro**. L'ottica di progettazione comune prevede la partecipazione attiva, anche in

contesti giovanili informali, dei giovani e dei vari attori sociali del territorio. Le azioni previste sono le seguenti: **cittadinanza responsabile e legalità, aggregazione, socializzazione, promozione e proworking.**

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono i ragazzi e giovani residenti nei territori dei Comuni dell'Unione. Si stima che il progetto raggiungerà **circa 280 giovani**. Sono destinatari del progetto tutti i giovani e cittadini dell'Unione che, di fatto, saranno coinvolti nelle attività o parteciperanno nelle iniziative organizzate dai giovani del territorio.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 69.900 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 1.000 destinati a compensi per personale dipendente, 5.000 per spese utenze e affitti, 63.900 per compensi per collaboratori.

Progetto n. 5

Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta

Young per tutti

SOGGETTI COINVOLTI

Tutti i Comuni partner sono promotori e punti di distribuzione di youngERcard. Sono attualmente attive 17 convenzioni, 3 progetti giovani protagonisti in rete con 1 biblioteca, 1 Anspi ed 1 comitato locale. La promozione dei progetti avviene presso gli informagiovani, i Comuni di distribuzione, presso i CAG e le Biblioteche, nonché le Associazioni.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Agazzano	Comune di Gazzola
Comune di Calendasco	Comune di Rivergaro
Comune di Gossolengo	Comune di Rottofreno
Comune Gagnano Trebbiense	Cooperative Sociali
Comune di Sarmato	Associazioni e Proloco
	Parrocchie e Circoli Anspi
	Tutela minori

	Polisportive
	Istituti comprensivi
	Attività commerciali

Totale soggetti coinvolti = 44 (8 Comuni, 1 Unione; 12 Associazioni, 3 Parrocchie, 2 Imprese sociali, 1 Distretto Sociale, 17 esercizi commerciali)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio di riferimento ha una elevata percentuale di popolazione giovanile, infatti, nei 5 Comuni attuatori del progetto sono residenti al 31/12/2015 n. 2.399 giovani in fascia di età compresa tra i 14 ed i 29 anni, pari al 72,4% della popolazione giovanile in età 14-34 anni residente. I progetti hanno dato modo ai ragazzi di mettersi in gioco superando pregiudizi e mettendo in luce le loro capacità e sentendosi parte integrante del loro territorio. Poiché si ritiene che i progetti, promossi con gli attori del territorio, siano dei Laboratori di vita per i ragazzi, si intende favorirne la diffusione anche attraverso le testimonianze dirette dei giovani quale momento di scambio all'interno dei GAG e del Progetto "Tra il dire e il fare" che vede Protagonisti i ragazzi e tutta la comunità locale di tre dei Comuni dell'Unione.

Si intende promuovere nei ragazzi e nella comunità il senso della **responsabilità**, dello scambio generazionale, l'**impegno civico** prendendosi cura delle "cose" che li circondano, un modo per **aumentare anche la propria autostima**. Si vuole valorizzare il **protagonismo del gruppo di adolescenti** che sentono forte il desiderio di mantenere viva la **fiesta paesana** della Bortellina Piacentina e della Torta Spisigona come simbolo dell'identità

della loro comunità. È attualmente attivo un Progetto presso la Biblioteca, ma si intende estenderlo alle altre Biblioteche dei Comuni attuatori.

DESTINATARI

Destinatari saranno **circa 300 giovani** presenti nel territorio dell'Unione.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 8.650 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 500 destinati a compensi per personale dipendente, 5.550 per compensi per collaboratori, 100 per pubblicità e 2.500 per spese di premialità Giovani protagonisti.



PARMA

Progetto n. 6

Parma

Ne(e)tworK

SOGGETTI COINVOLTI

Le sinergie attivate sono frutto del lavoro svolto dal 2012 ad oggi sul territorio tra cui: 1) la creazione delle Officine OnOff www.officineonoff.com; 2) la collaborazione nata tra UniPR, Comune e ASTER, 3) l'organizzazione del Seminario "Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro: problematiche e opportunità".

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Parma	Unione Parmense degli Industriali
	Università degli Studi di Parma
	Rete Servizi Prospettive Società Cooperativa
	Scuole Secondarie II grado
	Enti di Formazione
	Associazioni di categoria
	FederManager Parma

Totale soggetti coinvolti = 34 (1 Comune, 6 Associazioni, 5 Imprese sociali, 1 Fondazione, 1 Distretto socio sanitario, 20 tra scuole, enti di formazione, Università, Aziende)

CONTESTO E PROGETTO

La I fase di riprogettazione dei servizi per i Giovani, focalizzata sul protagonismo giovanile, ha portato alla condivisione delle parole chiave "talento, competenze, opportunità", alla caratterizzazione tematica degli spazi e all'apertura verso la comunità. Da fine 2015 la II fase di progettazione ha centrato il focus delle azioni in particolare sull'occupabilità. Sono stati attivati percorsi ed esperienze di autoimprenditoria, facendo leva sul potenziamento dei talenti individuali dei ragazzi e sulla loro spendibilità nel mondo del lavoro, sulla sperimentazione di dinamiche collaborative e su attività di orientamento e formazione. Gli esiti sono stati incoraggianti, ma per affrontare il problema dell'occupazione giovanile si è evidenziata la necessità di arrivare a coinvolgere i soggetti del mondo produttivo. Si rileva la necessità di sperimentare un nuovo modello che tenga presente: 1) lo scarso utilizzo e la scarsa diffusione/conoscenza di misure quali Garanzia Giovani, Alternanza Scuola Lavoro, tirocini formativi; 2) l'inadeguatezza delle tradizionali forme di compilazione del CV che spesso trascurano, in persone giovani, con scarsa o nulla esperienza lavorativa, di sondare e mettere a valore le competenze informali o trasversali; 3) la mancanza di tempo e di risorse da parte delle aziende per inserire neofiti.

Il progetto intende **sperimentare un nuovo modello progettuale**, volto a promuovere l'occupabilità giovanile, cercando di mettere in campo tutte le energie possibili, per affrontare insieme la sfida di convincere i giovani a riconoscere il nostro territorio come luogo in cui poter costruire il proprio futuro attraverso: 1) **Creazione di un team multidisciplinare** composto da manager, edu-

catori- facilitatori, certificatori di competenze, capace di valutare le disponibilità e le esigenze delle aziende, orientandole sui progetti più adeguati e mettendole in relazione con giovani o gruppi di giovani individuati secondo il nuovo modello di CV; 2) Creazione e sperimentazione di un **nuovo modello di CV**: si intende costruire e sperimentare un modello di Curriculum Vitae volto a valorizzare le competenze informali e trasversali dei ragazzi di cui le aziende tengono conto. 3) **Individuazione di aziende** disposte a sperimentare progetti orientati all'occupazione giovanile che intendano mettersi a disposizione per costruire, in base alle specificità di ciascuna, un percorso di alternanza scuola lavoro, inserimento di tirocinanti, inserimento attraverso Garanzia giovani; 4) Documentazione e **verifica replicabilità del modello**.

DESTINATARI

I destinatari diretti saranno gli studenti ed i docenti delle Scuole Secondarie di II grado e aziende (**3.630 di cui giovani 3.506**), gli indiretti famiglie, scuole e l'intera comunità.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **84.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 15.000 destinati a compensi per personale dipendente, 1.000 per rimborso spese, 50.000 per compensi a collaboratori, 15.000 per contributi ad Associazioni, 3.000 per costi di pubblicità.

Progetto n. 7

Parma

Parma youngER

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nel progetto sono le Scuole Secondarie di Secondo grado cittadine (Dirigenti e rappresentanti di istituto), l'Università degli Studi di Parma (Rettore e rappresentanti degli studenti e delle Associazioni studentesche) e la Consulta provinciale degli studenti (rappresentanti).

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Parma	Università degli Studi di Parma
	Scuole Secondarie di II grado
	Prospettive S.C.S.

Totale soggetti coinvolti = 33 (1 Comune, 10 Associazioni, 6 Imprese sociali, 16 scuole secondarie di II grado e Università)

CONTESTO E PROGETTO

Negli ultimi anni nei giovani è aumentata la consapevolezza che il successo professionale non dipende solo dal titolo di studio ma anche da competenze che si acquisiscono mettendosi direttamente alla prova con la realtà lavorativa e sociale presente nel proprio contesto di vita. Questi motivi, assieme al desiderio di riconoscimento sociale e al senso di appartenenza comunitaria, hanno

fatto crescere l'attenzione dei giovani verso attività di volontariato e di servizio civile. Dove questa predisposizione viene incoraggiata e sostenuta da proposte di valore e in sintonia con nuove sensibilità e interessi delle nuove generazioni, si può osservare anche una crescita effettiva di partecipazione. Nei giovani è naturalmente presente il desiderio di essere attivi ed è evidente l'interesse per strumenti di stimolo alla crescita e all'intraprendenza. Nella convinzione che l'impegno sociale dei giovani e in particolare degli studenti, nostro target di riferimento, debba seguire anche strade diverse, si è individuata l'area "Scuole - Università" quale terreno su cui lavorare per creare curiosità e interesse attorno al tema dell'impegno civico, esperienza concretamente utile, tra l'altro, per migliorare competenze spendibili in futuro sul mondo del lavoro. Il tutto coinvolgendo in prima persona gli studenti stessi, rendendoli protagonisti nella conduzione progettuale all'interno delle scuole e nella comunicazione sui Social, anche attraverso il lancio online di questionari di gradimento utili a migliorare il focus del lavoro che si andrà a condurre.

Il Comune di Parma, in collaborazione con gli Istituti Superiori e con l'Università degli Studi di Parma, intende costruire **una progettualità "in divenire"**, aperta e dinamica, che mantenga alta l'attenzione sul mondo dei giovani e dei meccanismi plurali attraverso cui s'impegnano continuamente **per costruire la propria identità e acquisire competenze informali finalizzate alla costruzione del loro futuro**. Le fasi progettuali sono le seguenti:

FASE 1) Formazione gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti degli Istituti Superiori cittadini e della Consulta provinciale degli studenti oltreché da rappresen-

tanti dell'Università degli Studi di Parma;
FASE 2) Comunicazione, attraverso i **social**, dell'avvio del progetto a tutta la popolazione in target;
FASE 3) Lancio di un questionario di gradimento online che permetta di centrare meglio il focus progettuale, adattandolo alle indicazioni degli studenti in particolar modo riguardo alla scelta delle tipologie di impegno civico che più si adattano ai loro **interessi, talenti e competenze**;

FASE 4) Campagna di comunicazione sul territorio: Scuole, sedi universitarie cittadine, Centri Giovani, Informagiovani e Biblioteche.

DESTINATARI

Destinatari saranno gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, universitari, giovani che frequentano i Centri Giovani del Comune di Parma. I destinatari **diretti** saranno circa **44.262**, gli **indiretti 23.577**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 59.245 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 4.500 destinati a compensi per personale dipendente, 1.000 per rimborso spese, 38.745 per compensi a collaboratori, 7.000 per contributi ad Associazioni, 3.000 per costi di pubblicità, 5.000 per spese di premialità.

Progetto n. 8

Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno

Giovani

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto Giovani coinvolge l'Unione dei Comuni Valli Taro Ceno, ASP "Cav. M. Rossi Sidoli", Unità di Strada Azienda USL di Parma, Consorzio Fantasia onlus, Servizi sanitari (SER.T - NPJA - Spazio Donna), AUSL Valli Taro e Ceno, Parrocchie, Comuni, Istituto d'Istruzione C.E. Gadda Fornovo di Taro, Istituto d'Istruzione superiore Zappa-Fermi Borgo Val di Taro, Associazioni, consulte giovanili, centro per l'impiego, Imprese.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	Comuni fuori Unione
	Cooperative Sociali distrettuali
	ASP

Totale soggetti coinvolti = 79 (16 Comuni, 1 Unione, 16 Parrocchie, 25 Associazioni, 5 Imprese sociali, 15 partner tra Centri per l'impiego e aziende locali, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

Il progetto è caratterizzato da tre elementi interconnessi: Giovani - Lavoro - Territorio. La territorialità si esprime con la volontà di contribuire alla crescita dell'intero distretto (16 Comuni con 45.572 abitanti), un contesto vasto con zone svantaggiate, paesi a diversi chilometri di distanza tra loro, con disagi anche nei trasporti. Il progetto rappresenta uno strumento significativo per la valorizzazione delle esperienze di aggregazione giovanile presenti sul territorio; un'occasione rivolta ai giovani per rafforzare il loro senso d'appartenenza al territorio, per stimolare il "fare comune", il loro impegno nel costruire opportunità per il futuro loro e della comunità, incentivando nuove esperienze formative e produttive.

Le azioni progettuali verranno svolte principalmente dai servizi che quotidianamente accolgono adolescenti e giovani sul distretto: 12 Centri di Aggregazione Giovanile e Informagiovani. Il tema principale del progetto "Giovani - Lavoro - Territorio" vedrà la **progettazione di azioni diverse che sensibilizzeranno i giovani nei confronti del mondo del lavoro**, strumenti che permetteranno ai ragazzi di **familiarizzare con il tessuto imprenditoriale locale** e di scoprire le loro **attitudini, talenti e capacità nascoste**. Sono previsti **incontri, seminari, work experience, per permettere ai giovani di conoscere le opportunità che il territorio offre in materia di lavoro** così da stimolare l'acquisizione di strumenti utili per muoversi in modo autonomo, ordinato e costruttivo nella "giungla" del mercato del lavoro.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge a adolescenti e giovani (16 - 34 anni), impegnati nella costruzione formativa del proprio futuro. Saranno quindi destinatari delle azioni studenti delle scuole secondarie di II grado, universitari e giovani in cerca di lavoro. Sono previsti **7.902 destinatari diretti di cui 7.899 giovani, 37.732 indiretti.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 30.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 9.000 destinati a compensi per personale dipendente, 2.000 per rimborso spese, 1.858 per compensi a collaboratori, 16.000 per spese per operatori cooperativa sociale, 1.142 per costi di pubblicità .

Progetto n. 9

Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno

Giovani: la rete nella rete

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto coinvolge l'Unione dei Comuni Valli Taro Ceno, ASP "Cav. M. Rossi Sidoli", Unità di Strada Azienda USL di Parma, Cooperative sociali, Servizi sanitari (SERT - NPIA - Spazio Donna) AUSL Valli Taro e Ceno, Parrocchie, Comuni, Istituto d'Istruzione C.E. Gadda Fornovo di Taro, Istituto d'Istruzione superiore Zappa-Fermi Borgo Val di Taro, Associazioni distrettuali, Consulte Giovani, 12 Centri di Aggregazione Giovanile, Informagiovani.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno	ASP
	Cooperative Sociali distretto
	Comuni fuori Unione

Totale soggetti coinvolti = 81 (16 Comuni, 1 Unione, 16 Parrocchie, 25 Associazioni, 5 Imprese sociali, 1 Distretto socio sanitario, 17 di cui 12 CAG, 2 Consulte, Informagiovani, 2 Scuole)

CONTESTO E PROGETTO

Il progetto "Giovani: rete nella rete" nasce con e per il territorio del distretto Valli Taro e Ceno; un contesto già da anni fortemente messo alla prova dalla crisi economica che ha generato un impoverimento sociale molto significativo ed un fenomeno dello spopolamento soprattutto delle giovani generazioni. Un territorio alla ricerca continua di strategie e interventi in grado di motivare e coinvolgere le giovani generazioni, quelle che necessariamente devono essere aiutate e accompagnate nel percorso di responsabilizzazione, perché avranno il compito di creare opportunità di crescita e benessere per la comunità. Il progetto vuole abituare le giovani generazioni a ad una metodologia di lavoro fondata sui concetti di rete e ottimizzazione affinché tutte le iniziative presenti siano messe a sistema, collegate e valorizzate sul territorio. Il progetto risponde alla necessità di responsabilizzare e coinvolgere i giovani, a partire già dall'adolescenza, in dinamiche di rapporto con il territorio in uno spirito di protagonismo solidale e

costruttivo grazie anche al coinvolgimento delle risorse già presenti.

Il progetto vuole essere opportunità per il contesto, vero strumento di lavoro in grado di **mappare l'esistente per progettare il futuro**. Una progettualità fondata sul concetto di rete, vede l'interazione e la **valorizzazione di 3 esperienze dedicate ai giovani: Tavolo Giovani - youngERcard - Giovani e Territorio (Educativa di strada)**. Iniziative che svolgendosi in sinergia concorrono al benessere della comunità incentivando processi ed eventi promossi ed organizzati dai giovani per i giovani. Il protagonismo giovanile è l'elemento sempre presente che lega tutte e tre le esperienze.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge ai giovani dai 17 anni fino ai 29 anni per l'attività del Tavolo Giovani. Tutte le iniziative e attività saranno rivolte a adolescenti e giovani dai 14 anni residenti nel distretto Valli Taro e Ceno. Sono previsti **5.597 destinatari diretti, 37.712 indiretti**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 15.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 4.500 destinati a compensi per personale dipendente, 2.000 per rimborso spese, 7.000 euro per spese personale cooperativa, 500 euro per costi di pubblicità, 1.000 euro per spese organizzative eventi.

Progetto n. 10

Unione Montana Appennino Parma Est

GATE - Giovani Attivi sul Territorio

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti sono i Comuni del Distretto Sud-Est, le Consulte Giovanili, i Centri Giovani, l'Associazione giovanile del territorio, il Terzo Settore che opera nell'ambito delle politiche giovanili, gli Istituti scolastici di vario ordine e grado.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Montana Appennino Parma Est	Comuni del Distretto Sud Est
Pedemontana Sociale Azienda territoriale per i servizi alla persona	Unione Pedemontana Parmense
	Cooperativa Connessioni
	Cooperativa Gruppo Scuola
	Parrocchie e oratori
	Associazioni
	Distretto socio sanitario

	Istituti Scolastici
	Cooperative sociali
	Associazione Libera

Totale soggetti coinvolti = 79 (13 Comuni, 2 Unioni/Comunità Montana, 5 Parrocchie, 10 Associazioni, 8 Imprese sociali, 40 partner tra Biblioteche e gruppi informali, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio del Distretto Sud- Est si caratterizza per una composizione geofisica diversificata e con peculiarità socio- demografiche differenti tra la fascia pedemontana/collinare e quella montana. La prima è caratterizzata da una massiccia presenza di attività produttive prevalentemente a carattere agro- alimentare, con conseguente maggiore intensità di flussi; la fascia montana, con una estensione pari a circa la metà del territorio, caratterizzata da una minore densità di popolazione, maggiori distanze nell'accesso ai servizi e da una incidenza percentualmente più importante della popolazione anziana. La difficoltà principale presente sul territorio è rappresentata dall'ampiezza e dispersione propria del territorio montano, che è strutturalmente svantaggiato per quanto riguarda la possibilità per i ragazzi/giovani di ritrovarsi e partecipare alle varie iniziative.

Il progetto intende superare tale fattore di criticità facendo leva anche sulle numerose potenzialità della fascia pedemontana, **estendendo e completando la rete delle opportunità aggregative**, proponendosi come volano per **favorire la conoscenza, la partecipazione, la**

creazione di nuove offerte a favore della popolazione montana e la condivisione di buone prassi ed esperienze positive. GATE Giovani Attivi sul Territorio si propone di sviluppare l'attività dei CAG, sostenendo le start up di nuovi centri e la formazione di Consulte Giovanili, anche mediante la messa in rete di buone prassi da parte di realtà territoriali già consolidate; di **promuovere la creatività giovanile e la cultura della legalità** e di **completare la mappatura delle realtà esistenti** sul territorio per favorire la creazione di una rete tra i giovani del Distretto.

DESTINATARI

I destinatari diretti (894, di cui giovani 450) del progetto sono i giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni residenti nel Distretto Sud Est. I destinatari indiretti (**15.465, di cui giovani 10.400**) sono la cittadinanza, i genitori, gli insegnanti, le associazioni.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **42.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 7.000 per compensi per personale dipendente, 35.000 per compensi a collaboratori.

Progetto n. 11

Unione Montana Appennino Parma Est

Young: Giovani Protagonisti

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso questo progetto si realizzeranno percorsi di volontariato per i giovani presso vari contesti formali del territorio, volti a favorire relazioni e atteggiamenti diretti alla solidarietà e al senso di comunità e appartenenza. Attraverso i CAG e le Consulte Giovanili si promuoverà la diffusione capillare della youngERcard.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Montana Appennino Parma Est	Consulte Giovanili
Pedemontana Sociale Azienda territoriale per i servizi alla persona	Associazioni di Volontariato
	Parrocchie e oratori
	Cooperative sociali
	Associazioni di promozione sociale
	Comuni del Distretto Sud Est
	Istituti Comprensivi

Totale soggetti coinvolti = 69 (13 Comuni, 2 Unioni/Comunità Montana, 13 Parrocchie, 30 Associazioni, 10 Imprese sociali, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio del distretto sud est è caratterizzato da una sostanziale difformità di distribuzione demografica, presenza di giovani e offerta di opportunità aggregative tra la fascia pedemontana (con maggiori opportunità, servizi e popolazione giovane) e la fascia montana (con difficoltà di spostamento, alto indice di popolazione anziana). I giovani residenti nei comuni del distretto sud-est hanno la necessità di promuovere il protagonismo giovanile nell'ottica della valorizzazione del proprio contesto di vita, con azioni volte allo sviluppo della partecipazione attiva e responsabile. Il completamento ed ampliamento dei centri aggregativi ed il coinvolgimento delle consulte giovanili oltre che del volontariato, consentirà la positiva permanenza delle iniziative giovanili sul territorio, con prevedibili benefici anche in termini di prevenzione.

Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare il protagonismo diretto dei giovani attivandoli in **percorsi di volontariato per aumentare il senso di appartenenza** al proprio territorio. Si realizzeranno azioni a favore dell'utilizzo della **youngERcard** per consentire ai giovani di sperimentarsi in diverse attività: **affiancamento a ragazzi in laboratori pomeridiani, attività di empowerment su ambiti specifici, sperimentazione di nuovi modi di promozione di cittadinanza attiva per la fascia giovanile anche attraverso i social network**. Verranno realizzati progetti di volontariato in collaborazione con le associazioni, gli enti e le istituzioni.

DESTINATARI

I destinatari **diretti (1.100)** del progetto sono i giovani residenti nel Distretto Sud Est di età compresa tra i 15 e i 34 anni. I destinatari **indiretti (1.238, di cui giovani 690)** sono la cittadinanza, i genitori, le associazioni e le attività commerciali.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 21.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 6.000 per compensi per personale dipendente, 10.000 per compensi a collaboratori, 3.000 per contributi ad Associazioni, 2.000 per spese di pubblicità.



REGGIO EMILIA

Progetto n. 12

Reggio Emilia

Creatività e partecipazione

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto intende costruire una rete per azioni di pro-working con il Centro per l'impiego, la coop.Solidarietà90, Radio Rumore e l'Oratorio Don Bosco. Sono già consolidate e attive le collaborazioni con le scuole secondarie di II grado, le Farmacie Comunali Riunite e con i giovani dei SAG e delle associazioni giovanili.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Reggio Emilia	Liceo artistico Chierici
Cooperativa Reggiana Educatori	Istituto superiore Pascal
Associazione Papa Giovanni XXIII	Istituto superiore Galvani-Iodi
Cooperativa S. Giovanni Bosco	Farmacie Comunali Riunite
	Centro per l'impiego
	Cooperativa Solidarietà 90

	Oratorio Don Bosco
	Radio Rumore

Totale soggetti coinvolti = 12 (1 Comune, 1 Parrocchia, 1 Associazione, 3 Imprese sociali, 6 tra Scuole, Centro impiego, Farmacie, Radio universitaria)

CONTESTO E PROGETTO

La crisi economica anche in Emilia Romagna ha contribuito al diffondersi tra i giovani di un orientamento al presente ed al ridursi dell'interesse per una progettualità volta al futuro e per un impegno collettivo. Molti giovani sperimentano un disorientamento rispetto alle relazioni, al loro futuro sia professionale sia come cittadini. Si riscontrano poi "distanze generazionali" accentuate da modelli culturali fortemente connessi all'uso delle nuove tecnologie e dalla contaminazione di culture differenziali. I SAG e gli interventi di comunità creano intenzionalmente spazi di confronto e progettualità comuni in cui si condividono saperi ed esperienze, si promuove la creatività e l'innovazione, si valorizzano i talenti, spazi dove le proposte possono emergere, essere mediate dagli operatori, essere elaborate e contribuire ad alimentare il desiderio di cooperare per mettere in campo nuove progettualità.

Il progetto coinvolge i **SAG** e alcune **scuole secondarie di II grado** dove si progettano e realizzano **laboratori creativi e laboratori di cittadinanza e legalità**; il progetto prevede la partecipazione attiva, **l'integrazione delle competenze, il pro-working inteso come assunzione di processi di lavoro orientati al problem solving, al lavoro di gruppo**, alla assunzione di responsabilità, al coinvol-

gimento nella gestione dei SAG. Creatività e partecipazione si rivolge a:

- tre SAG dove si attivano il **laboratorio musicale "Seltz"** (qualificazione competenze musicali di gruppi musicali giovanili), il **laboratorio "Mobilia"** per la progettazione e realizzazione di **arredi per interni**, destinati a rinnovare gli stessi SAG e la nuova sede delle associazioni giovanili; la formazione ed il coinvolgimento dei giovani nella gestione degli spazi;
- scuole sedi dei "laboratori di cittadinanza e legalità" a cui possono partecipare gli studenti del triennio fuori dall'orario scolastico.

DESTINATARI

I destinatari sono giovani dai 15 ai 29 anni che frequentano spazi di aggregazione, scuole secondarie di secondo grado, oratori, o che attraverso i media sono venuti a conoscenza e mostrano interesse per le opportunità che il progetto mette in campo. I destinatari diretti sono **circa 621, di cui giovani 570, quelli indiretti 3.561, di cui giovani 2.850**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 30.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 7.000 per compensi per personale dipendente/collaboratori, 500 per missioni/rimborsi, 18.500 per compensi a collaboratori tecnici, 1.000 per spese di pubblicità, 3.000 per spese di consumo.

Progetto n. 13

Reggio Emilia

Studenti consapevoli e protagonisti

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti attuatori, coordinati dal Comune di RE, partecipano ad una rete di collaborazioni con le scuole secondarie di II grado e gli altri partner che opera sulla progettazione delle azioni, l'analisi delle risorse, la comunicazione e la realizzazione delle azioni. Ogni soggetto partecipa al gruppo di coordinamento della rete con almeno un delegato.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Reggio Emilia	Liceo artistico Chierici
Cooperativa Reggiana Educatori	Liceo classico scientifico Ariosto - Spallanzani
Associazione Casina dei Bimbi	Liceo scientifico Moro
Istituto superiore Pascal	Istituto istruzione superiore Motti
	Liceo Scienze Umane Matilde di Canossa
	Istituto d'istruzione superiore Scaruffi

	Istituto tecnico per geometri Secchi
	Istituto istruzione superiore Nobili
	Associazione Filef

Totale soggetti coinvolti = 13 (1 Comune, 2 Associazioni, 1 Imprese sociali, 9 Scuole)

CONTESTO E PROGETTO

La crisi economica anche in Emilia-Romagna ha contribuito al diffondersi tra i giovani di un orientamento al presente ed al ridursi dell'interesse per una progettualità volta al futuro e per un impegno collettivo. Molti giovani sperimentano un disorientamento rispetto alle relazioni, al loro futuro sia professionale sia come cittadini. Si riscontrano poi "distanze generazionali" accentuate da modelli culturali fortemente connessi all'uso delle nuove tecnologie e dalla contaminazione di culture differenti. Questo progetto vuole contribuire ad "attivare" le potenzialità e le competenze che i giovani hanno, affinché siano risorsa per la città e per i contesti di vita che vivono quotidianamente. Vuole fare ciò a partire dalle classi, perché è lavorando con i gruppi che le esperienze individuali si "connettono" e si costruisce cultura e perciò consapevolezza dei valori di cittadinanza attiva, di solidarietà, del dialogo tra generazioni e dell'importanza di acquisire competenze.

Si tratta di un progetto di sistema che vede il **coinvolgimento di classi o gruppi classe delle scuole secondarie di II grado** della città che "adottano" almeno un progetto

di protagonismo giovanile e collaborano alla realizzazione insieme agli altri soggetti sociali coinvolti. Il progetto si compone di alcune azioni trasversali utili a valorizzare e qualificare le azioni di **protagonismo giovanile**.

Lavorare con i gruppi-classe, oltre che con i singoli, favorisce la costruzione di una cultura della **partecipazione e della solidarietà**; offre l'opportunità di entrare in relazione e conoscere le associazioni del territorio. I progetti si svolgono nelle scuole o presso associazioni, enti, e sono disseminati su tutta la città. Il "Portale Giovani" del Comune, le mostre fotografiche nelle scuole, gli altri eventi, danno infine visibilità ai progetti, valorizzano i giovani protagonisti, contribuiscono a diffondere interesse per la cultura della cittadinanza attiva e della legalità.

DESTINATARI

I destinatari diretti sono gli studenti delle classi delle scuole secondarie di II grado della città che collaborano al progetto (**circa 1.000**). I destinatari indiretti sono tutti gli studenti delle scuole della città e gli insegnanti, i cittadini che fruiscono delle azioni di cittadinanza attiva e impegno civico, le famiglie, i membri della rete di associazioni aderenti ai progetti (**10.956 di cui giovani 9.500**).

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **15.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 2.000 per compensi per personale dipendente, 10.000 per compensi a collaboratori/tecnici, 3.000 per spese di pubblicità.

Progetto n. 14

Unione Bassa Reggiana

Giovani in Unione

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso il progetto sono coinvolti l'Unione Bassa Reggiana, gli 8 Comuni dell'Unione (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Paviglio, Reggio), 24 Associazioni, l'Ausl del distretto di Guastalla ed una Fondazione.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Associazione "Pro. di.Gio: Progetti di Giovani"	Associazioni ricreative, sportive e di volontariato
	Istituti scolastici
	Associazioni di categoria
	Centro per l'Impiego di Guastalla

Totale soggetti coinvolti = 43 (8 Comuni, 1 Unione, 8 Parrocchie, 24 Associazioni, 1 Fondazione, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

L'Unione Bassa Reggiana, formata da 8 Comuni ha una popolazione di quasi 15.000 giovani nella fascia 15-34 anni, si situa nella zona nord della provincia di Reggio

Emilia. Il presente progetto fonda le sue radici su una serie di buone prassi di lavoro di rete: sei Comuni sono soci dell'Associazione "Pro.di.Gio. Progetti di giovani" (www.associazioneprodigio.it) e possono valorizzare la sua consolidata esperienza sulle politiche giovanili. Sui territori esistono esperienze di intervento per e con i giovani:

- a) "Progetti Giovani ed Educativa di Strada", a partire dai Centri Giovani presenti sul territorio con funzioni anche di informagiovani, ma sempre più orientati verso i gruppi informali con interventi di educativa di strada; lavoro nei luoghi del paese (biblioteche, musei, oratori, centri sociali, ecc..) attraverso attività costruite in base alle loro esigenze;
- b) lavoro nelle due scuole superiori di Guastalla (Istituto "Russell" e Istituto "Carrara");
- c) progetti legati a "Giovani Protagonisti" (youngER-card) finalizzati a promuovere il volontariato giovanile;
- d) progetti di servizio civile finalizzati alla promozione congiunta di politiche culturali e politiche giovanili;
- e) organizzazione di serate per giovani e adulti sui temi del bullismo, cyberbullismo, nuove tecnologie, ecc...

Il progetto intende realizzare due tipologie di azioni:

A) AGGREGAZIONE, CREATIVITA' E INFORMAZIONE
Ripensare gli spazi per i giovani del territorio (dove esistenti), rivisitandoli in modo da renderli più flessibili e adeguati alle loro nuove esigenze, progettati e costruiti direttamente insieme a loro. L'idea è quella di valorizzare spazi di aggregazione diffusi, ognuno caratterizzato da target e funzioni diversificati. Si cercheranno di riqualificare gli spazi esistenti con il coinvolgimento diretto dei giovani.

B) PROWORKING

Azioni propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro coinvolgendo soggetti che sul territorio sono impegnati su questo tema (centri di formazione, associazioni di categoria, singole aziende, agenzie per il lavoro). Particolare attenzione verrà attribuita ai luoghi, reali e virtuali, in cui verranno svolte le azioni; luoghi significativi per il target di riferimento: si cercherà di andare dove sono i giovani e di promuovere visite alle realtà produttive locali.

DESTINATARI

I destinatari **diretti** sono circa **1.200 giovani** fra i 15 e i 30 anni per l'azione di Aggregazione, Creatività, Informazione, **300 giovani** fra i 17 e i 30 anni per l'azione di Proworking. I destinatari **indiretti** (cittadinanza, associazioni, aziende) **sono circa 1.100.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **30.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui **9.000** per compensi per personale dipendente, **13.800** per compensi a collaboratori/consulenti, **4.800** per spese di pubblicità, **2.400** per spese amministrative.

Progetto n. 15

Unione Bassa Reggiana

Energie Altern-attive

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso il progetto sono coinvolti l'Unione Bassa Reggiana, gli 8 Comuni dell'Unione (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggio), 24 Associazioni, l'Ausl del distretto di Guastalla ed una Fondazione.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Associazione "Pro.di.Gio: Progetti di Giovani"	Associazioni ricreative, sportive e di volontariato
	Istituti scolastici

Totale soggetti coinvolti = 43 (8 Comuni, 1 Unione, 8 Parrocchie, 24 Associazioni, 1 Fondazione, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

L'Unione Bassa Reggiana, formata da 8 comuni ha una popolazione di quasi 15.000 giovani nella fascia 15-34 anni, si situa nella zona nord della provincia di Reggio Emilia.

Il presente progetto fonda le sue radici su una serie di buone prassi di lavoro di rete: Sei Comuni sono soci dell'Associazione "Pro.di.Gio. Progetti di giovani" (www.associazioneprodigio.it) e possono valorizzare la sua consolidata esperienza sulle politiche giovanili. Sui terri-

tori esistono esperienze di intervento per e con i giovani:
a) "Progetti Giovani ed Educativa di Strada", a partire dai Centri Giovani presenti sul territorio con funzioni anche di informagiovani, ma sempre più orientati verso i gruppi informali con interventi di educativa di strada; lavoro nei luoghi del paese (biblioteche, musei, oratori, centri sociali, ecc..) attraverso attività costruite in base alle loro esigenze;

b) Lavoro nelle due scuole superiori di Guastalla (Istituto "Russell" e Istituto "Carrara");

c) Progetti legati a leva "Giovani protagonisti" (youngER-card) finalizzati a promuovere il volontariato giovanile;
d) Progetti di servizio civile finalizzati alla promozione congiunta di politiche culturali e politiche giovanili. I Comuni dell'Unione intendono incentivare un reale protagonismo attivo dei giovani, insieme obiettivo e metodo della progettazione qui proposta.

Il progetto, in collaborazione con realtà formali (centri giovani, associazioni ricreative, culturali, ambientali, di volontariato, istituti scolastici, parrocchie...) prevede le seguenti azioni:

A) ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE AL VOLONTARIATO, contestualmente in due direzioni:

- **verso i giovani** per motivare e orientare i giovani alle esperienze di volontariato
- **verso le associazioni/enti** per promuovere la loro capacità di proporsi come sedi di accoglienza per giovani volontari

B) PERCORSI DI PROTAGONISMO DIRETTO DEI GIOVANI attraverso l'attivazione di progetti di volontariato sul territorio.

DESTINATARI

I destinatari **diretti** sono circa **200 giovani** fra i 14 e i 29 anni per l'attività di sensibilizzazione al volontariato, **15 giovani** fra i 14 e i 29 anni per i percorsi di protagonismo giovanile. I destinatari **indiretti** sono circa **54** (insegnanti, amministratori, associazioni).

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **12.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 3.360 per compensi per personale dipendente, 3.840 per compensi a collaboratori/consulenti, 3.600 per spese di pubblicità, 1.200 per spese amministrative.

Progetto n. 16

Unione Colline Matildiche

Giovani in Unione - Colline Matildiche

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso il progetto si vanno a consolidare le collaborazioni tra Unione e Centro per l'impiego, tra servizi socio educativi e aziende, tra le diverse associazioni di volontariato dei tre Comuni. Si intendono inoltre attivare forme di collaborazione tra il nuovo informagiovani e le tre biblioteche comunali, tra educatori territoriali e servizi sanitari, tra referenti di progetto e associazioni di categoria.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Colline Matildiche - Informagiovani	Centro per l'impiego
Centro delle Famiglie	Biblioteche comunali
	Servizi socio-educativi
	Banca del tempo
	Azienda Interpuls spa
	Azienda Grasselli spa
	Ass.ne sportiva Terre Matildiche
	Ass.ne sportiva Borzanese
	Ass.ne sportiva Vezzano
	AUSL Reggio Emilia

Totale soggetti coinvolti = 41 (3 Comuni, 1 Unione, 7 Parrocchie, 22 Associazioni, 7 Aziende, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

Il conferimento delle competenze in materia di politiche giovanili dai tre Comuni all'Unione avvenuto lo scorso anno ha previsto la sperimentazione di un unico "progetto giovani" sui tre territori comunali. Le tre diverse realtà non avevano in passato una storia condivisa nella realizzazione di progetti per i giovani. In base al confron-

to con i diversi servizi comunali, con i servizi sanitari, con le imprese e le associazioni, il progetto si propone di: 1) mantenere e valorizzare le competenze acquisite e i risultati raggiunti con la progettualità dello scorso anno che era rivolta a facilitare l'entrata dei giovani (in modo particolare NEET) nel sistema produttivo e che desidera far emergere nuovi talenti; 2) Valorizzare le attività di informazione e comunicazione rivolte ai giovani formalizzando la nascita di un unico sportello Informagiovani, in stretta collaborazione con le biblioteche comunali, con le associazioni di categoria, le imprese, le associazioni di volontariato, l'Ausl.

I tre cardini del progetto, in continuità con lo scorso anno, sono:

- Azione "Il mio futuro è il tuo futuro": **orientamento e avviamento al lavoro** per formare e preparare i ragazzi, anche valorizzando le tante possibilità di esperienze propedeutiche all'incontro con le aziende, creando occasioni di dialogo e scambio tra giovani e aziende. Si prevede di realizzare il concorso "Buona idea..." per **esplorare le capacità di innovazione e protagonismo** dei giovani residenti;
- Azione "Informagiovani": **spazio informativo** relativo alle diverse opportunità culturali, formative, legate alla mobilità internazionale e alle opportunità Europee, in stretta collaborazione con le biblioteche comunali;
- Azione "Tavolo Giovani": **lavoro di comunità in collaborazione con le associazioni del territorio** per aumentare la loro capacità di aggregare, coinvolgere al protagonismo giovanile, creando un circuito virtuoso che metta in connessione giovani e Comunità per un sostegno reciproco.

DESTINATARI

I destinatari sono ragazzi e ragazze tra i 14 ed i 27 anni e le loro famiglie, operatori dei servizi pubblici, rappresentanti delle associazioni, imprenditori e responsabili uffici personale delle aziende del territorio, insegnanti scuole secondarie primo grado e amministratori pubblici. **I destinatari diretti sono circa 1.534 di cui giovani 1.100, indiretti 4.719 di cui giovani 3.119.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **23.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 5.000 per compensi per personale dipendente, 2.000 per utenze/affitti, 10.000 per compensi a collaboratori/tecnici, 2.000 per spese di pubblicità, 4.000 per vincitori concorso.

Progetto n. 17

Unione Colline Matildiche

Giovani protagonisti...al volo

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto "Giovani protagonisti...al volo" è volto in particolare a mettere in relazione, ad arricchire e potenziare la collaborazione tra i servizi dei tre Comuni, le associazioni, i giovani e le loro famiglie, attività commerciali, stimolando uno scambio proficuo fra chi è portatore di esperienza e capacità "strutturate" e chi come il mondo giovanile è naturalmente forte di uno spirito innovativo, attivo e portato alla relazionalità solidale

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Colline Matildiche - Informagiovani	Istituti comprensivi Albinea e Quattro Castella/Vezzano
Centro delle Famiglie	Banca del tempo
	Servizio prevenzione e stili di vita sani AUSL RE
	Banca del Tempo
	Cisv
	Associazione sportiva Terre Matildiche
	Gruppo giovani Croce rossa
	Gruppo volontari SAP- tempo libero giovani disabili
	Gruppo amici del CER
	Polisportiva Borzanese

Totale soggetti coinvolti = 38 (3 Comuni, 1 Unione, 7 Parchie, 24 Associazioni, 2 Istituti Comprensivi, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

È cresciuta nel tempo, all'interno delle diverse associazioni del territorio, nel confronto con i servizi socio-educativi dei Comuni e con il mondo della scuola, la convin-

zione che sia necessario creare una rete di opportunità di volontariato per i giovani sia nella fascia di età 11/14 anni che in quella della scuola secondaria di secondo grado. La ricerca delle cosiddette "alternative" per le fasce d'età sopra descritte, nei momenti extra scolastici, è piuttosto complessa e prevalentemente rivolta ad attività competitive.

Il progetto è finalizzato alla **costruzione di una rete di opportunità** all'interno della quale i vari **oggetti e le associazioni** coinvolte mettano a disposizione **le proprie competenze, i propri spazi, il proprio tempo a favore della popolazione giovanile**. Il progetto si basa su di un patto da sottoscrivere tra le associazioni dei Comuni di Albinea, Quattro Castella, Vezzano s/C, l'informagiovani, il Centro per le famiglie dell'Unione Colline Matildiche, i due Istituti comprensivi presenti sul territorio: oggetto del patto è la **progettazione e realizzazione di attività di volontariato, raccolte all'interno di un unico "catalogo"**, pensate per la formazione dei ragazzi e delle loro famiglie nell'ottica di un'ampia e partecipata alleanza educativa; attività che siano contemporaneamente volte alla promozione del benessere di tutti i giovani del territorio. Scuola, famiglie e comunità locale possono così avere l'opportunità di dialogare e assumere responsabilità precise, affinché ciascuna agenzia "faccia la propria parte" nel rispetto delle diverse funzioni ma con lo sguardo aperto a ciò che succede nel territorio in un'ottica di corresponsabilità.

DESTINATARI

I destinatari diretti sono i ragazzi nella fascia di età 14/19 anni, i rappresentanti del mondo della scuola e delle associazioni, titolari di esercizi commerciali. **I destinatari diretti sono circa 1.328, gli indiretti 3.601 di cui giovani 1.691.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 8.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 2.000 euro per compensi per personale dipendente, 500 euro per assicurazione RCT/infortuni, 5.000 euro per compensi a collaboratori/tecnici, 500 euro per spese di pubblicità.

Progetto n. 18

Unione Pianura Reggiana

Pianura Reggiana Giovane Due

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso il progetto si intende lavorare in sinergia sia a livello distrettuale sia all'interno dei singoli Comuni, ove gli spazi di aggregazione fungeranno da fulcro dei progetti con le associazioni giovanili del territorio che si occupano di promozione dell'agio mediante la partecipazione attiva, la diffusione della legalità e le azioni di proworking.

Soggetti Attuatori:	Soggetti Partner
Unione Pianura Reggiana	Comune di Correggio
	Comune di San Martino in Rio
	Comune di Rolo
	Comune di Fabbrico
	Comune di Rio Saliceto
	Comune di Campagnola Emilia
	Spazio giovani di Correggio
	Centro giovani di Rio Saliceto
	Centro giovani di Campagnola Emilia
	Centro giovani di Fabbrico

Totale soggetti coinvolti = 8 (6 Comuni, 1 Unione, 1 Associazione)

CONTESTO E PROGETTO

L'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, composta da 6 Comuni, conta quasi 12.000 giovani in età compresa tra i 14 ed i 34 anni. Le politiche giovanili, in un'ottica di trasversalità e sinergia, vengono gestite spesso a livello sovra comunale al fine anche di incrementare il potenziale di ciascuna iniziativa, la circolazione della conoscenza e la condivisione delle risorse. Le problematiche più rilevanti sono riferibili alla difficoltà dei giovani ad

avvicinarsi al mondo del lavoro o ancora alla scarsa partecipazione dei giovani alla vita comunitaria. Si ritiene necessaria una strategia comunicativa idonea al target di riferimento, funzionale ma nello stesso tempo snella, per la quale si prevede di fare riferimento anche ai propri uffici interni ed ai centri di aggregazione giovanile.

Il progetto si propone di realizzare una serie di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica, **incontri dedicati al tema del lavoro e della formazione personale in un'ottica di proworking**, andando ad incrementare ove possibile le competenze dei giovani partecipanti: dall'**analisi delle proprie capacità e competenze** a quella del territorio e delle possibilità che offre, dalla compilazione di un curriculum, alla distribuzione del medesimo attraverso i diversi canali che al giorno d'oggi si possono utilizzare in tal senso. In ogni Comune verranno **allestiti momenti di incontro e di formazione**, sempre in un'ottica distrettuale, coinvolgendo associazioni di territorio, professionisti ed enti.

DESTINATARI

I destinatari diretti sono, potenzialmente, tutti giovani residenti nei 6 Comuni del distretto. Indiretti invece sono tutti coloro che trovano giovamento da una maggiore partecipazione attiva dei giovani. I destinatari **diretti sono circa 1.230, gli indiretti circa 200**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 15.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 4.500 per compensi per personale dipendente, 1.000 per affitti e noleggi, 5.000 per contributi ad associazioni, 4.500 per spese di pubblicità.

Progetto n. 19

Unione Pianura Reggiana

Pianura reggiana obiettivo volontario

SOGGETTI COINVOLTI

I Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni "Pianura Reggiana" da anni sono impegnati nella promozione del volontariato e della youngERcard con modalità condivise e talvolta sinergiche. Capita ad esempio che un ragazzo partecipi a progetti allestiti presso Comuni limitrofi a quello di residenza, in un'ottica di Comunità e condivisione delle opportunità e delle risorse.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Pianura Reggiana	Comune di Correggio
	Comune di San Martino in Rio
	Comune di Rolo
	Comune di Fabbrico
	Comune di Rio Saliceto
	Comune di Campagnola Emilia
	Spazio giovani di Correggio
	Centro giovani di Rio Saliceto

	Centro giovani di Campagnola Emilia
	Centro giovani di Fabbrico

Totale soggetti coinvolti = 8 (6 Comuni, 1 Unione, 1 Associazione)

CONTESTO E PROGETTO

Con la nascita del nuovo progetto "youngERcard", l'Unione ha deciso di proseguire con modalità simili andando a potenziare la partecipazione attiva dei giovani al volontariato. Sono stati coinvolti centinaia di ragazzi su decine di progetti, grazie anche alla collaborazione di alcuni Istituti Superiori che hanno creduto nel progetto e nella sua valenza educativa.

Al fine di potenziare il **senso di partecipazione, solidarietà, legalità, e senso civico** nei giovani, il progetto intende avviare **nuovi progetti**, pur mantenendo attivi quelli già esistenti. Questi nuovi percorsi prevedono anche la permanenza e l'impiego dei volontari anche fuori distretto o fuori Provincia. Si prevede ad esempio di **favorire i giovani del distretto che vogliono provare l'esperienza di lavoro presso i campi gestiti da "Libera, associazioni nomi e numeri contro le mafie"**. La partecipazione a campi di legalità nel sud Italia o l'aiuto nell'accoglienza dei profughi sono esperienze formanti che hanno comunque una ricaduta positiva anche sul territorio di provenienza. Il progetto promuove inoltre **azioni di sostegno presso i territori terremotati** del centro Italia, con il supporto di soggetti esterni funzionali e tutelanti quali ad esempio la protezione civile o la Croce Rossa Italiana.

DESTINATARI

Destinatari saranno i ragazzi coinvolti direttamente nelle attività ma anche le loro famiglie, insegnanti e quanti parteciperanno ai momenti di restituzione delle azioni progettuali. I destinatari **indiretti sono circa 30, gli indiretti 400, di cui giovani 300.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 13.571 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 4.071 per compensi per personale dipendente, 8.500 per contributi ad associazioni, 1.000 per spese di pubblicità.

Progetto n. 20

Unione Terra di Mezzo

Giovani al centro

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso il progetto si consolidano e si rafforzano le reti esistenti.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Associazione "Pro. di.Gio: Progetti di Giovani"	Associazione "Impulso Creativo" (Bagnolo in Piano)
	Associazione "Progetto Intesa" (Cadelbosco Sopra)

	CTL Cooperativa Tempo Libero (Bagnolo in Piano)
	Associazione "Al Castlein" (Castelnovo di Sotto)
	Circolo Culturale "Troisi" (Bagnolo in Piano)

Totale soggetti coinvolti = 28 (3 Comuni, 1 Unione, 3 Parrocchie, 12 Associazioni, 3 Imprese sociali, 1 Fondazione, 1 Distretto socio sanitario, 3 Istituti Comprensivi, 1 Cooperativa)

CONTESTO E PROGETTO

L'Unione Terra di Mezzo, formata da 3 comuni (Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto) ha una popolazione di circa 6.000 giovani nella fascia 15-34 anni. Il territorio, collocato a nord di Reggio Emilia, risente fortemente dell'attrazione del Comune capoluogo, in quanto i ragazzi vi si recano per studiare e per divertirsi. Il presente progetto fonda le sue radici su una serie di buone prassi di lavoro di rete: tutti e tre i Comuni sono soci fondatori dell'Associazione "Pro.di.Gio. Progetti di giovani".

- "Progetti Giovani ed Educativa di Strada", a partire dai Centri Giovani presenti sul territorio (Bagnolo in Piano) con funzioni anche di informagiovani, ma sempre più orientati verso i gruppi informali con interventi di educativa di strada (Castelnovo di Sotto);
- lavoro nella scuola e attraverso il teatro (Cadelbosco);
- progetti legati a leva "Giovani protagonisti" (youngER-card) finalizzati a promuovere il volontariato giovanile;
- progetti di servizio civile progettati e gestiti in maniera associata;

e) organizzazione di serate per giovani e adulti sui temi del bullismo, cyberbullismo, nuove tecnologie;
 f) creazione di uno "Spazio Aperto" presso il centro giovani in collaborazione con nuove start up, ad esempio "Stilla 3D", sul tema delle nuove tecnologie e nuovi materiali per stampanti 3D (Bagnolo in Piano).
 Per migliorare l'efficacia dei vari interventi è essenziale collegare le singole progettazioni, a partire da una lettura condivisa delle problematiche.

Il progetto punta ad **ampliare le opportunità per i giovani**, valorizzando e riconoscendo la giusta visibilità alle attività svolte finora dai Comuni dell'Unione Terra di Mezzo, suddivisa in due distinte azioni, declinate per ognuno dei tre Comuni. Da sottolineare che il presente progetto è in stretta connessione con il progetto "Volontariando" presentato dall'Unione Terra di mezzo in ambito "Protagonismo giovanile/youngERcard. Sono previste due tipologie di azioni: **Aggregazione/ creatività giovanile e Proworking**.

DESTINATARI

I destinatari diretti sono circa **500 giovani** fra i 15 e i 30 anni per l'azione di **Aggregazione**, **100 giovani** fra i 17 e i 30 anni per l'azione di **Proworking**. I destinatari indiretti circa 160.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 30.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 9.800 per compensi per personale dipendente, 12.800 per compensi a collaboratori/consulenti, 2.400 per spese amministrative, 5.000 per spese di pubblicità.

Progetto n. 21

Unione Terra di Mezzo

Volontariando

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso il progetto si prevede il rafforzamento delle sinergie esistenti e la creazione di nuove reti tra l'Unione Terra di Mezzo, il Comune di Bagnolo in Piano, il Comune di Castelnovo di Sotto, il Comune Cadelbosco di Sopra, Parrocchie/Oratori, Associazioni (di volontariato, Pro Loco, ecc..), Ausl-Distretto di Reggio Emilia e la Fondazione Casa Insieme.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Associazione "Pro. di.Gio: Progetti di Giovani"	Associazione "Impulso Creativo" (Bagnolo in Piano)
	Associazione "Progetto Intesa" (Cadelbosco Sopra)
	CTL Cooperativa Tempo Libero (Bagnolo in Piano)
	Associazione "Al Castlein" (Castelnovo di Sotto)
	Circolo Culturale "Troisi" (Bagnolo in Piano)

Totale soggetti coinvolti = 17 (3 Comuni, 1 Unione, 3 Parrocchie, 8 Associazioni, 1 Fondazione, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

L'Unione Terra di Mezzo, formata da 3 comuni (Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto) ha una popolazione di circa 6.000 giovani nella fascia 15-34 anni. Il territorio, collocato a nord di Reggio Emilia, risente fortemente dell'attrazione del Comune capoluogo, in quanto i ragazzi vi si recano per studiare e per divertirsi. Il presente progetto fonda le sue radici su una serie di buone prassi di lavoro di rete. Tutti e tre i Comuni sono soci fondatori dell'Associazione "Pro.di.Gio. Progetti di giovani" e possono valorizzare la sua consolidata esperienza sulle politiche giovanili. Sui territori esistono esperienze di intervento per e con i giovani:

- a) "Progetti Giovani ed Educativa di Strada", a partire dai Centri Giovani presenti sul territorio (Bagnolo in Piano) con funzioni anche di informagiovani, ma sempre più orientati verso i gruppi informali con interventi di educativa di strada (Castelnovo di Sotto);
- b) lavoro nella scuola e attraverso il teatro (Cadelbosco);
- c) progetti legati a leva "Giovani protagonisti" (youngER-card) finalizzati a promuovere il volontariato giovanile;
- d) progetti di servizio civile progettati e gestiti in maniera associata.

I Comuni dell'Unione intendono incentivare un reale protagonismo attivo dei giovani, insieme obiettivo e metodo della progettazione qui proposta.

Il progetto, punta a promuovere un maggior senso di appartenenza alla comunità territoriale fra i giovani residenti nei Comuni dell'Unione, si articola in due distinte azioni:

A) ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE AL VOLONTARIATO: verso i giovani per motivare e orientarli alle esperienze di volontariato e verso le associazioni/enti

per promuovere la loro capacità di proporsi come sedi di accoglienza per giovani volontari;

B) PERCORSI DI PROTAGONISMO DIRETTO DEI GIOVANI attraverso l'attivazione di progetti sul territorio. Il progetto si propone di lavorare sugli anziani (partecipazione all'organizzazione di eventi e stesura del giornalino della locale casa di riposo) e disabili (riattivazione e rilancio di progetti per il tempo libero). Sono inoltre previste attività di sostegno a giovani volontari(es. biblioteche).

DESTINATARI

I destinatari **diretti** sono circa **210 giovani** fra i 14 e i 29 anni per l'azione di **sensibilizzazione al volontariato, 15 giovani** fra i 14 e i 29 anni per l'azione di **protagonismo diretto**. I destinatari indiretti, Associazioni, enti, sono circa 150.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **8.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 2.640 per compensi per personale dipendente, 3.120 per compensi a collaboratori/consulenti, 640 per spese amministrative, 1.600 per spese di pubblicità.

Progetto n.22

Unione Val d'Enza

5 per 5= 25

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto prevede una partecipazione attiva degli 8 Comuni dell'Unione, della cooperativa Creativ CISE che gestisce l'educativa territoriale, di enti di FP del territorio e delle associazioni e istituzioni che già collaborano con l'Unione per l'integrazione e la promozione del benessere dei giovani del territorio (Ausl, Istituto Alcide Cervi, Fab Lab Parma, Fab Lab di Reggio Emilia).

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Val d'Enza	Comune di Bibbiano
	Comune di Cavriago
	Comune di Campegine
	Comune di Canossa
	Comune di Gattatico
	Comune di San Polo d'Enza
	Comune di Montecchio Emilia
	Comune di Sant'Ilario d'Enza
	Creativ CISE

Totale soggetti coinvolti = 10 (8 Comuni, 1 Unione, 1 impresa sociale)

CONTESTO E PROGETTO

Dall'ultimo rapporto del maggio 2015 dei Paesi Ocse, il tasso di occupazione tra i 15 e i 29 anni è sceso di quasi 12 punti percentuali tra il 2007 e il 2013, passando dal 64,33 al 52,79 per cento. In Italia i giovani Neet rappresentano il 17%, quarto dato più elevato tra i Paesi Ocse. Su 10 Neet 5 sono diplomati, mentre 4 hanno solo la licenza di terza media. Sono adolescenti con difficoltà relazionali, emotive e comportamentali che troppo spesso hanno genitori disorientati, impauriti, spesso inconsapevoli. D fronte a questo quadro di contesto i servizi che intercettano i giovani sono chiamati ad un impegno fattivo perché i ragazzi possano intravedere e sperimentare spazi di creatività e costruzione di nuove opportunità di lavoro sostenibile, capace di connettere le progettualità in essere a nuove progettualità che inestano nella realtà locale esperienze e collaborazioni con le realtà maggiormente innovative del territorio.

Il progetto si propone di **coinvolgere i giovani del territorio, soprattutto quelli che hanno precocemente abbandonato gli studi**, si ritrovano esclusi dal mondo del lavoro e non riescono ad attivarsi in modo autonomo né ad essere raggiunti dalle politiche di emersione. Obiettivo è **sostenere l'attivazione di relazioni tra i ragazzi, con i servizi, l'imprenditoria, l'associazionismo, improntate alla valorizzazione della creatività, della coscienza civica, della legalità, del lavoro possibile**. Si realizzeranno in Val d'Enza 5 eventi finalizzati a condividere esperienze e a favorire il confronto: le iniziative "5per5=25" si terranno il 25 Aprile festa della liberazione, il 25 Luglio pastasciutta antifascista, il 25 settembre festa della legalità, il 25 ottobre festa europea della giustizia civile, il

25 Novembre giornata internazionale contro la violenza alle donne. La progettazione e organizzazione di questi eventi sarà corale e vedrà una partecipazione attiva dei ragazzi. Attraverso tale ingaggio sarà possibile proporre ai ragazzi laboratori ed esperienze di **Co-strategy working**: non un semplice co-working ma uno spazio **dove le idee emergano**, nascano confronti e la realtà possa essere osservata da diversi punti di vista, alternativi e complementari alla scuola.

DESTINATARI

I destinatari diretti del progetto sono principalmente i giovani tra i 15 e i 25 anni residenti nel territorio: sono sia giovani già conosciuti e in carico ai servizi ma anche giovani che vengono intercettati dal progetto attraverso la scuola, le associazioni, le reti amicali tra pari. I destinatari indiretti sono tutti gli operatori che gravitano attorno ai giovani che possono trovare nel gruppo di progetto uno spazio di connessione e conoscenza. **I destinatari diretti sono circa 359, di cui giovani 300, gli indiretti 211, di cui giovani 70.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 28.500 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 7.000 euro per compensi per personale dipendente, 1.000 euro per spese affitti, 2.500 euro per compensi a collaboratori/consulenti, 3.000 euro per affitti/noleggi (trasporti), 1.000 euro per contributi ad Associazioni, 3.000 euro per spese di pubblicità, 11.000 euro per laboratori, educativa territoriale.

Progetto n.23

Unione Val d'Enza

Giovani protagonisti Val d'Enza

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto intende coinvolgere tutti gli otto Comuni del territorio e i relativi centri e servizi di aggregazione giovanile, recentemente mappati, le associazioni di promozione sociale presenti, la coop Creativ CISE che gestisce per conto dell'Unione l'educativa territoriale, l'Istituto d'istruzione superiore Silvio d'Arzo, l'Ufficio giovani.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Val d'Enza	Comune di Bibbiano
	Comune di Cavriago
	Comune di Campegine
	Comune di Canossa
	Comune di Gattatico
	Comune di San Polo d'Enza
	Comune di Montecchio Emilia
	Comune di Sant'Ilario d'Enza
	Creativ CISE
	Istituto superiore Silvio d'Arzo

Totale soggetti coinvolti = 61 (8 Comuni, 1 Unione, 10 Parrocchie, 40 Associazioni, 1 impresa sociale, 1 Scuola)

CONTESTO E PROGETTO

La popolazione residente nel territorio dell'Unione val d'Enza nella fascia d'età 14-29 al 01.01.2016 è di 9.480 unità, di cui 4.829 maschi e 4.651 femmine (fonte: Osservatorio provinciale popolazione). Il progetto youngERcard - giovani protagonisti- ha visto, nella presente annualità, la partecipazione di tutti i territori, con modalità differenti e investimenti più o meno elevati, per un quadro complessivo di 50 iniziative promosse e 195 posti a disposizione. Fino ad ora la partecipazione al progetto regionale è stata piuttosto disomogenea tra i comuni dell'Unione, con difficoltà, soprattutto per i Comuni più piccoli, ad attivare esperienze. Il coordinamento dell'Unione è stato di tipo esclusivamente amministrativo burocratico e ha coinvolto solo parzialmente i funzionari e tecnici di riferimento. Molti giovani partecipano alle iniziative soprattutto nel periodo estivo, dove si concentrano le proposte, ma non pochi, soprattutto nella fascia 19-29 potrebbero beneficiare di esperienze di protagonismo durante tutto il corso dell'anno. Il progetto intende costruire un ventaglio di opportunità stabili e un piano comunicativo e informativo coordinato ed efficace.

Il progetto "Giovani protagonisti Val d'Enza" si propone di valorizzare il **protagonismo dei giovani** della Val d'Enza promuovendo un coordinamento in grado di incrementare le esperienze possibili per i giovani in stretta sinergia con le associazioni presenti sul territorio, le scuole, i Comuni. Quello che si intende realizzare è una **rete di opportunità** che abbiano una **valenza formativa e pedagogica** e che consentano ai ragazzi di conoscersi e di spostarsi nel territorio dell'Unione aumentando

così le possibilità esperienziali. Ogni Comune metterà in campo un **ventaglio di iniziative accessibili da tutti i giovani del territorio**: questi verranno informati e orientati attraverso la rete dei punti youngERcard, che verranno stabilmente messi in connessione attraverso un gruppo di lavoro coordinato dall'Ufficio Giovani e attraverso i social networks dell'Unione. Il progetto verrà inaugurato con un **evento informativo lancio** da realizzarsi presso l'istituto superiore del territorio; verranno organizzate "feste" di premiazione dei ragazzi che concludono le iniziative, con premiazione pubblica. Anche l'aspetto delle premialità verrà definito in gruppo di lavoro, sia in termini di "traguardo punti" che di tipologia dei premi.

DESTINATARI

I **destinatari diretti** del progetto, **circa 1.340**, sono i giovani residenti nel territorio della Val d'Enza nella fascia di età **14-29 anni (circa 1.020)**; i destinatari **indiretti**, **circa 890**, sono le associazioni di promozione sociale, gli enti e le istituzioni che gravitano attorno al mondo giovanile, le scuole.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **15.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 4.200 euro per compensi per personale dipendente, 300 euro per spese affitti, 4.000 euro per compensi a collaboratori/consulenti, 3.000 euro per spese di pubblicità, 3.500 euro per spese di premialità.

Progetto n. 24

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

C'è posto per te 2.0

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso questo progetto si consolidano le collaborazioni già in essere e si accresce la sinergia tra Scuole, Enti di Formazione professionale, Centro Giovani, giovani, le reti di imprese locali, e gli Enti pubblici presenti sul territorio.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Centro giovani Il Formicaio di Castelnovo ne' Monti e Progetto
Comune di Castelnovo ne' Monti	Associazione LiberaMente
Comune di Carpineti	Enaip
Comune di Casina	Scuole secondarie di II grado
Comune di Toano	Centro per l'Impiego
Comune di Ventasso	Imprese
Comune di Vetto	Osservatorio Appennino Reggiano

Comune di Villa Minozzo	Servizio Sociale Unificato
	Provincia, Regione e Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano

Totale soggetti coinvolti = 28 (7 Comuni, 1 Unione, 4 Associazioni, 5 Imprese sociali, 1 Distretto socio sanitario, 10 Parco Nazionale, Centro Giovani, Scuole, Enti)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio ha una conformazione geografica che condiziona società, comunità ed economia. L'universo giovanile impatta con difficoltà di spostamento da un comune all'altro, e le offerte ricreative-culturali, formative ed educative non sono sempre distribuite capillarmente. I giovani che rimangono dopo le scuole superiori faticano ad intraprendere percorsi di orientamento al lavoro, chi emigra verso i poli universitari invece trova difficoltà a costruire percorsi di condivisione con i coetanei sul proprio territorio, a cogliere connessioni fra l'esperienza universitaria e la realtà locale. Il territorio, che appartiene ora alla rete MaB Unesco, si impegna a creare una comunità di pensiero sul tema della sostenibilità e dell'innovazione, a costruire senso di appartenenza, a sostenere una governance allargata di natura partecipativa e a valorizzare il capitale umano con l'acquisizione di maggiori consapevolezze e competenze in ambito culturale ed ambientale. Il progetto, in continuità con quello dello scorso anno, si propone di valorizzare il protagonismo diretto dei giovani, dell'orientamento e accompagnamento al lavoro, promuovendo la costituzione

e il consolidamento di gruppi di “lavoro” giovanili, per realizzare dei veri e propri laboratori d’impresa.

C’è Posto per te 2 si propone di promuovere **occasioni di incontro e scambio fra i giovani**, partendo dalle realtà già esistenti sul territorio, realizzare in modo responsabile **percorsi progettuali volti a rafforzare indirettamente le 8 competenze trasversali della cittadinanza europea** e direttamente a diffondere pratiche e rilanci utili per l’accesso alla **cultura e al mondo del lavoro** (proworking, co-working ecc). Altra finalità del progetto è di mettere i ragazzi nella condizione di riconoscere i **propri talenti e di sviluppare competenze specifiche** nel segno della creatività, dell’empatia partendo dal valore imprescindibile della Comunità e dell’Ambiente naturale in cui viviamo.

DESTINATARI

Nell’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano sono presenti **circa 6.248** giovani fra i 15 e i 34 anni, di cui 1/3 risiede nel comune capo distretto (**circa 2.081**). Altri destinatari diretti sono le imprese, gli enti territoriali, le due scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio e tutti i partner sopracitati, che rivestono un ruolo strategico per lo sviluppo socio-economico e culturale della comunità.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **11.697** euro per la realizzazione del progetto, di cui 2.000 euro per compensi per personale dipendente, 500 per spese affitti, 3.197 euro per compensi a collaboratori/consulenti, 6.000 euro per contributi ad Associazioni.

Progetto n. 25

Unione Tresinaro Secchia

Spazio ai giovani

SOGGETTI COINVOLTI

I partner del progetto collaborano già da alcuni anni su progettualità rivolte alle scuole secondarie, al mondo informale, agli spazi di aggregazione e alla prevenzione delle dipendenze.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Scandiano	Comune di Viano
Comune di Baiso	Coop.va sociale Raptus
Comune di Castellarano	Linux User Grup
Comune di Casalgrande	Pro Loco di Castellarano
Comune di Rubiera	C.R.I. Castellarano
	A.R.C.I
	Associazione Eclettica
	C.R.I. Rubiera

Totale soggetti coinvolti = 14 (6 Comuni, 1 Unione, 6 Associazioni, 1 Impresa sociale)

CONTESTO E PROGETTO

Il progetto si sviluppa all'interno del territorio Unione Tresinara-Secchia, comprendente 6 Comuni, coincidente con l'ambito sociale e con il distretto sanitario di Scandiano. Nel territorio risiedono al 1° gennaio 2016 16.189 giovani dai 15 ai 34 anni. Il territorio comprende aree di pianura di collina e di montagna. Elemento comune che è stato evidenziato è il forte individualismo, che talvolta si manifesta in forme di non rispetto delle regole, in quanto non percepite come significative. A questo va aggiunto il rapporto ormai simbiotico con i nuovi media, che rappresentano per gli adolescenti una dimensione imprescindibile, che consente loro di soddisfare bisogni profondi quali la socialità, la conoscenza, la creatività, la sessualità. Anche all'interno della realtà virtuale, tuttavia, l'adolescente incontra situazioni di rischio quali il cyberbullismo e l'illegalità e vi sono fenomeni di profondo isolamento e frustrazione. Diviene fondamentale perciò rafforzare le occasioni di aggregazione, di socialità, in un'ottica di protagonismo e cittadinanza attiva. La condivisione di obiettivi, di regole, di progetti con adolescenti e giovani che consentano loro di realizzare la ridefinizione di uno spazio pubblico, di uno spazio sociale aperto, disponibile, creativo, da vivere come protagonisti e non meri fruitori.

Il progetto, proseguendo la sperimentazione attuata lo scorso anno, si concentra sulle seguenti tematiche: 1) La **co-progettazione** con i giovani, in collaborazione con la rete dei partner, di attività che permettano loro di **essere protagonisti delle comunità** in cui vivono. Si prevede di progettare e realizzare **attività, corsi, laboratori** sia all'interno di Spazi Giovani, sia all'esterno, partendo dalla percezione che tali spazi siano anche dei giovani, dove

si possano esprimere, in modo creativo, artistico e professionale; 2) La **legalità**, sviluppata tramite approfondimenti che favoriscano la comprensione delle situazioni di illegalità che i giovani abitualmente incontrano nella propria quotidianità, non ultimo il **cyberbullismo**, rispetto al quale si prevedono momenti in/formativi rivolti sia a giovani che alle famiglie, per cercare di aumentare la consapevolezza e per fornire strumenti di contrasto.

DESTINATARI

I destinatari **diretti** del progetto sono i giovani (**circa 720**), gli operatori, le famiglie, le associazioni e le cooperative sociali. I destinatari **indiretti** sono **circa 3.535 di cui giovani 3.300**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **11.500** euro per la realizzazione del progetto, di cui 500 euro per compensi per personale dipendente, 500 per spese utenze, 7.500 per compensi a collaboratori/consulenti, 1.000 per affitti/noleggi, 2.000 euro per contributi ad Associazioni.



MODENA

Progetto n.26

Modena

Urbanvideo

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso questo progetto sono coinvolte aziende, imprese e professionisti del settore creativo e culturale con particolare riferimento all'ambito della produzione video.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Modena Assessorato Politiche giovanili	Centri di aggregazione giovanile
Intendiamoci Associazione	Fondazione San Filippo Neri
Associazione culturale Ore d'Aria	Arci
	Alchemia
	Gavci
	FabLab Making.it
	FabLab R-Nord

Totale soggetti coinvolti = 19 (1 Comune, 10 Associazioni, 2 Imprese sociali, 1 Fondazione, 5 Imprese e professionisti settore creativo)

CONTESTO E PROGETTO

Il contesto del progetto è rappresentato dalla rete delle associazioni giovanili culturali e dei luoghi di aggregazione giovanile. L'Assessorato alle P.G del Comune di Modena coordina il Tavolo dei Centri di aggregazione giovanile che si è dotato di una Carta d'intenti da tutti riconosciuta e ha realizzato una mappatura degli stessi censendo 91 spazi sul territorio. Contemporaneamente presso i servizi del 71MusicHub e della Tenda sono attive una decina di associazioni giovanili culturali. Nei Centri di Aggregazione Giovanile si intercettano giovani che esprimono talenti e competenze che difficilmente trovano il modo di essere promossi e trasferiti in ambiti creativi e culturali. Contemporaneamente le associazioni culturali hanno l'esigenza di adeguare le competenze dei propri associati all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in ambito creativo. Nasce quindi l'esigenza di mettere in rete e valorizzare le competenze in ambito creativo, promuovendo il loro inserimento in percorsi che siano in grado fornire formazione tecnica tesa alla realizzazione di produzioni originali. L'obiettivo è attirare i giovani in luoghi dediti al proworking che esprimono alti livelli di progettazione creativa. 71MusicHub, con il progetto UrbanVideo, focalizzando l'attività sull'immagine, diventa uno dei luoghi privilegiati per attuare questa sperimentazione e creare una metodologia di lavoro ripetibile in altri contesti.

UrbanVideo ha l'obiettivo di ampliare la **partecipazione di giovani creativi**, attivando percorsi multidisciplinari in uno spazio destinato all'**ideazione e produzione culturale**. Urbanvideo offre agli utenti dei Centri l'opportunità di acquisire specifiche competenze e di orientarsi

verso un'attività lavorativa in ambito creativo. La collaborazione tra spazi di aggregazione e Hub promuove l'opportunità di trasformare una passione in un'esperienza significativa, volta a facilitare l'entrata nel sistema produttivo sfruttando le opportunità del **coworking creativo** nell'ambito dell'**immagine, del video nelle varie declinazioni** (video artistico/cortometraggio/video inchiesta ecc), con specifici percorsi sulla figura del videomaker.

DESTINATARI

Il progetto coinvolge i giovani creativi e quelli orientati all'inserimento nella filiera creativa, i CAG e le associazioni culturali giovanili. I **destinatari diretti sono circa 27 di cui giovani 12, gli indiretti 5.555 di cui giovani 5.000.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **30.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 5.000 per compensi per personale dipendente, 2.000 per compensi per collaboratori o consulenti, 1.000 per spese utenze e affitti, 7.000 per compensi per collaboratori/tecnici, 1.000 per affitti e noleggi, 12.500 per contributi ad Associazioni, 1.000 per ospitalità, 500 per spese di pubblicità.

Progetto n.27

Modena

DuendERcard - La meraviglia del volontariato

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso questo progetto sono coinvolti l'Università di Modena e Reggio Emilia, il Tavolo dei Centri di Aggregazione Giovanili, l'Associazione Play Res, Liceo Muratori, Liceo Tassoni, Liceo Wiligelmo, Istituto Superiore d'Arte Venturi, Ipsia Corni, ITIS E.Fermi, Liceo Sigonio, ITC Barozzi, IPS Cattaneo-Deledda, IIS Selmi, Istituto Sacro Cuore.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Modena Assessorato Politiche giovanili	Fondazione CEIS Modena
ASVM - Ass. ne Servizi per il volontariato Modena ente gestore del Centro Servizi per il volontariato	Copresc Modena
Fondazione San Filippo Neri	Informagiovani/URP Comune di Modena

Totale soggetti coinvolti = 74 (1 Comune, 20 Parrocchie, 30 Associazioni, 10 Imprese sociali, 2 Fondazione, 11 Istituti Scolastici Superiori)

CONTESTO E PROGETTO

Il progetto youngERcard (YC) nel Comune di Modena è stato avviato ufficialmente il 16 settembre 2015 con l'iniziativa "DAMMI SPAZIO: Giovani volontari nutrimento del mondo", dove al suo interno è stato realizzato la 1ª edizione dell'Urban Game DuendeMo. Al fine di rendere efficaci le risorse e consolidare percorsi attivati in questa prima fase del progetto, si continuerà il gruppo di lavoro formato da: Assessorato Politiche Giovanili (Coordinamento e progetti), ASVM (orientamento giovani e sviluppo progetti) Informagiovani/URP (Luogo distribuzione), Fondazione San Filippo Neri (luogo di distribuzione e sviluppo progetti), Copresc (intenzione di connessione forte tra progetto YC e progetto Servizio Civile Volontario). Questo gruppo di lavoro sarà in continua relazione con il Tavolo dei Centri di Aggregazione Giovanili nato nel 2008 e il Tavolo del Comparto San Filippo Neri nato nel 2015, sede di ER-GO.

Il progetto si pone l'obiettivo di rendere **più visibili le opportunità di volontariato** creando un'importante massa critica sui temi affrontati dalla YC al fine di **costruire relazioni e percorsi virtuosi tra giovani, istituzioni, sistema educativo, organizzazioni di volontariato, no profit e mondo imprenditoriale e del commercio**. Questo operando in un'ottica di sistema, creando protocolli operativi chiari. I punti principali del progetto sono il "Progetto Cantieri Giovani/Giovani all'Arrembaggio" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado; il progetto "Il volontariato completa il tuo curriculum" - "Parole alla Pari", rivolto agli studenti universitari; il Tavolo dei Centri di Aggregazione Giovanili. I principali

strumenti sono: l'Officina della Solidarietà un progetto della durata di 10 giorni nel mese di febbraio, che vuole aprirsi alla città con iniziative sui temi della cittadinanza attiva e legalità ed il DuendeMo un Urban Game che si sta sviluppando anche con una sua App specifica.

DESTINATARI

I destinatari **diretti sono circa 2.500 studenti** delle scuole secondarie di I e II grado (14-18 anni); **80 studenti** universitari (19 - 25), **40 giovani** frequentanti i CAG (19 - 25), **100 giovani** Urban Game DuendeMo (17 - 25), **30 realtà imprenditoriali**, **60 Associazioni di Volontariato**, **10 giovani** di SCV. I destinatari **indiretti sono circa 500 famiglie, 1.000 ragazzi** delle scuole secondarie di II grado e Universitari, la cittadinanza con iniziative sui media e **40 giovani SCV**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 15.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 2.000 euro per compensi per personale dipendente, 9.000 euro per contributi ad Associazioni, 4.000 euro per altre spese (2.500 euro per spese personale Fondazione San Filippo Neri e ASVM, 1.500 per acquisto premialità).

Progetto n.28

Unione Comuni Modenesi Area Nord

Rete Informagiovani

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso questo progetto i servizi culturali dei nove Comuni lavoreranno in sinergia con l'Unione, le associazioni giovanili e le parrocchie al fine di attivare progetti di volontariato per la gestione sinergica dei punti informativi giovanili.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Comuni Modenesi Area Nord	Circolo Aquaragia
Comune di Mirandola	Fermata 23
Comune di Medolla	Associazione Cento Radici
Comune di San Felice Sul Panaro	Anspi Cavezzo
Comune di Camposanto	Associazione Frilab San Felice
Comune di Concordia sulla Secchia	

Comune di San Possidonio	
Comune di Cavezzo	
Comune di Camposanto	
Comune di San Prospero	

Totale soggetti coinvolti = 16 (9 Comuni, 1 Unione, 1 Parrocchia, 4 Associazioni, 1 Impresa sociale)

CONTESTO E PROGETTO

Nel 2015 è stato attivato uno sportello informagiovani presso il comune di Mirandola in grado di coordinare e contattare i referenti di ogni comune riguardo le attività rivolte ai giovani. Sono stati attivati in tal senso tavoli tecnici e politici per discutere e realizzare una rete informativa capace di comunicare ed interagire con i Comuni e i giovani del territorio. Sono state attivate reti di progetto con gli istituti scolastici superiori con i quali si sono realizzati diversi progetti di cittadinanza attiva con le modalità previste dalla youngERcard. Si è proceduto a condividere con i nove comuni dell'area nord un percorso di programmazione ed accreditamento condiviso per il servizio civile nazionale..

Il progetto si propone di realizzare presidi sui territori di ogni comune come **punti di snodo della rete dedicata ai giovani**, attraverso postazioni dotate di **bacheche, scrivanie e pc** uguali per i Comuni dell'area nord. I punti saranno **co-gestiti dai ragazzi volontari** di associa-

zioni giovanili e parrocchie e coadiuvati, per la parte di interfaccia con l'Unione, da personale delle biblioteche. Saranno attivati e realizzati progetti specifici di cittadinanza attiva grazie al percorso giovani protagonisti. Gli enti e i giovani delle associazioni formeranno giovani volontari che saranno così in grado, non solo di presidiare i punti informativi dando risposte ai ragazzi e recependo necessità e bisogni, ma saranno parte attiva nella realizzazione di percorsi e progetti futuri. Le Associazioni giovanili ed i ragazzi dei progetti giovani protagonisti che co-gestiranno gli spazi, organizzeranno percorsi di formazione a tema itinerante coordinando e calendarizzando laboratori di formazione sull'utilizzo e progettazione con stampante 3d e plotter taglio vinile; gestiranno e organizzeranno nelle proprie sedi due laboratori per ogni Comune, creando una rete realizzata dai giovani.

DESTINATARI

Destinatari saranno tutti i giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni. Il progetto dovrebbe coinvolgere **circa 712 persone**, tra destinatari diretti ed indiretti, di cui giovani 430.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa totale di 20.327 euro** tra compensi per personale dipendente (3.497 euro), compensi per collaboratori/consulenti (4.600), per spese personale dipendente unione e comuni (3.497 euro), per costi per laboratori stampa 3d e taglio vinile (4.600 euro), spese per assicurare i ragazzi (2.880 euro), per acquisto scrivanie e PC per le 9 postazioni nelle biblioteche (5.850 euro), per spese di affitto/noleggino (500 euro), per spese di pubblicità (3.000 euro).

Progetto n.29

Unione Comuni Modenesi Area Nord

youngERteam

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso questo progetto si consolida il rapporto tra gli istituti scolastici, l'unione comuni modenesi area nord, i comuni e il terzo settore nella progettazione delle attività rivolte ai giovani e ideate dai giovani per promuovere il loro protagonismo dentro e fuori le istituzioni.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Comuni Modenesi Area Nord	Comune di Mirandola
Itis Galilei Mirandola	Comune di Medolla
Istituto Morandi Finale Emilia	Comune di San Felice sul Panaro
Istituto Calvi finale Emilia	Comune di Camposanto
Istituto luosi Mirandola	Comune di Concordia sulla Secchia
	Comune di San Possidonio
	Comune di Cavezzo
	Comune di Camposanto
	Comune di San Prospero

Totale soggetti coinvolti = 12 (9 Comuni, 1 Unione, 1 Distretto Socio Sanitario, 1 Centro Servizi Volontariato di Mirandola)

CONTESTO E PROGETTO

Da un anno sono attive in modo più capillare e condiviso le collaborazioni tra l' Unione comuni Modenesi Area Nord, gli istituti secondari, l'AUSL distretto n. 2 di Mirandola e il Centro Servizi Volontariato per la condivisione di progetti di cittadinanza attiva rivolti ai giovani e sono state promosse in modo significativo le opportunità offerte dalla youngERcard. Questo percorso ha portato uno degli istituti partecipanti, il Luosi, ad essere premiato per l'impegno dimostrato.

Il progetto **youngERteam** si propone di attivare i ragazzi degli istituti scolastici superiori, dopo una adeguata formazione e garantendo un costante accompagnamento da parte del personale addetto, nella promozione della youngERcard tra gli altri studenti e amici, e nella raccolta di idee che possono trasformarsi in progetti di cittadinanza attiva dentro e fuori la scuola.

I **soggetti attuatori accompagneranno i ragazzi e le ragazze nel loro percorso di autonomia**, nella promozione e nell'attivazione di progetti nati dal confronto tra pari e con i referenti delle istituzioni, incoraggiando anche percorsi esterni agli istituti grazie al sostegno del centro servizi volontariato.

I **ragazzi e le ragazze** avranno il compito di illustrare le caratteristiche della youngERcard e il significato della cittadinanza attiva diventando **peer educator** all'interno degli istituti e punti di riferimento a cui potersi rivolgere

per avere informazioni riguardo l'iscrizione, il ritiro della tessera, i progetti attivi nel proprio istituto, i progetti attivati dalle associazioni di volontariato del territorio e forniranno informazioni su come proporre iniziative e progetti.

L'obiettivo è quello di sostenere il benessere dei ragazzi e delle ragazze non solo attraverso la prevenzione e la cura, ma anche con percorsi di cittadinanza attiva che, incentivando la loro autonomia e la loro consapevolezza sia all'interno delle istituzioni che al di fuori di esse, offrano occasioni di mettersi alla prova e "giocare" con le proprie capacità.

Lavorando con le scuole, simbolo di eguaglianza, si possono coinvolgere un numero elevato di ragazze e ragazzi del territorio, offrendo a tutti la possibilità di partecipare ai progetti attivi e di elaborarne di nuovi attraverso un rapporto di confronto e scambio con le istituzioni non più verticale ma trasversale. Inoltre, si possono informare meglio i giovani sulle opportunità della YoungERcard.

DESTINATARI

Destinatari saranno tutti i ragazzi che frequentano gli istituti scolastici del territorio. Il progetto dovrebbe coinvolgere circa **700 persone**, tra destinatari diretti ed indiretti. Tutti giovani tra i 15 e i 29 anni.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa totale** di **12.100 euro** tra compensi per personale dipendente (3000 euro), spese per le premialità previste per i

ragazzi che porteranno a termine i percorsi e per le assicurazioni (5.600 euro) e per attività di comunicazione e promozione (3.500 euro).

Progetto n.30

Unione dei Comuni del Frignano

Azioni Proworking per i giovani del Frignano

SOGGETTI COINVOLTI

L'Ufficio di Piano si occuperà del coordinamento del progetto, garantendo il raccordo tra il CSV, i soggetti partner, i giovani dei centri di aggregazione e di quelli già coinvolti in progetti di cittadinanza attiva.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione dei Comuni del Frignano	Centri di aggregazione comunali
Centro Servizi Volontariato sportello del Frignano	Centro per l'impiego
Ufficio di Piano	Coordinamento Servizio Civile
	Centro Territoriale Permanente

Totale soggetti coinvolti = 17 (10 Comuni, 2 Parrocchie, 4 Associazioni, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio dell'Unione del Frignano, completamente montano, si caratterizza per l'estrema dispersione dei centri abitati e per generale carenza di servizi rivolti ai giovani, prevalentemente concentrati nel Comune di Pavullo. Al 01/01/2016 la popolazione della fascia d'età 15/34 rappresenta solamente il 18,44% della popolazione totale, questa percentuale si abbassa notevolmente nei comuni più piccoli (Fiumalbo, Riolunato, Montecreto, Polinago) in cui è molto alto il rischio di isolamento. Se all'isolamento si aggiungono altri fattori di fragilità, personale e/o familiare, possono delinearsi situazioni di disagio, tali da determinare: demotivazione allo studio, disimpegno personale e sociale che potrebbero portare all'insuccesso scolastico e addirittura predisporre all'assunzione di comportamenti a rischio, compromettendo la capacità di definire il proprio progetto di vita. In questi anni, attraverso il coordinamento distrettuale delle Politiche Giovanili, in collaborazione con AUSL, scuole, Servizio Sociale Associato e terzo settore, è stato portato avanti un lavoro di messa in rete delle progettazioni distrettuali sia nell'ambito delle politiche giovanili sia in quello delle politiche di prevenzione dei comportamenti a rischio e di promozione della salute, rete ora potenziata dal "Progetto adolescenza distrettuale". Grazie alle sinergie create tra le diverse progettazioni, si ritiene di poter incidere sul fenomeno attraverso un progetto di rete che abbia come cardine il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani attraverso azioni di proworking e rimotivazione, già a partire dall'ambito scolastico, indirizzate anche ai N.E.E.T.

Il progetto si propone di favorire nella popolazione giovanile **responsabilizzazione, autodeterminazione, riconoscimento delle competenze personali e aggregazione attraverso azioni di proworking in coprogettazione**. Verranno coinvolti l'Ufficio di Piano per il coordinamento, monitoraggio, valutazione, la messa in rete con le altre progettazioni/servizi per la prevenzione; i Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni del Frignano per l'individuazione di casi particolari da indirizzare/accompagnare alle azioni proworking; i Comuni del Frignano e i Centri di Aggregazione per individuare sedi e contatti con gruppi giovanili; il C.S.V. quale soggetto attuatore degli interventi; gli istituti scolastici superiori del territorio quali soggetti promotori del progetto in generale; C.T.P. locale per lo specifico coinvolgimento di studenti stranieri; C.P.I. quale soggetto promotore delle azioni proworking; l'AUSL per la promozione del progetto; i Centri aggregazione e del terzo settore per l'attuazione dei percorsi esperienziali di volontariato e delle azioni proworking.

DESTINATARI

I destinatari sono circa **25 Neet** (19-29 anni), **10 ragazzi a rischio di dispersione** (15-18 anni), **10 ragazzi in obbligo formativo** (16-18 anni senza qualifica professionale), circa **5 ragazzi** seguiti dal Servizio Sociale (15/29 anni), **20 ragazzi** coinvolti in percorsi sulla peer education (16/18 anni). I destinatari diretti sono circa **255 di cui giovani 170, gli indiretti 595 di cui giovani 500**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 8.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 2.400 per compensi per personale dipendente, 5.600 per contributi ad Associazioni.

Progetto n.31

Unione dei Comuni del Frignano

YoungERcard e protagonismo giovanile

SOGGETTI COINVOLTI

L'Unione dei Comuni del Frignano si occuperà del coordinamento generale, in raccordo con il CSV e con i 4 punti di distribuzione youngERcard che saranno attivati. La carta verrà promossa nelle scuole, nelle sedi comunali attraverso i peer educators. Il progetto sarà ricompreso nel Progetto Adolescenza del Frignano.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Centro Servizi Volontariato sportello del Frignano	Istituto Superiore "Cavazzi-Sorbelli", Pavullo e Pievepelago
Comune di Pavullo nel Frignano	Istituto Superiore "Marconi" Pavullo
Comune di Serramazzone	Scuola Secondaria I grado di Pavullo, Sestola, Serramazzone
Comune di Sestola	Distretto AUSL Pavullo
Comune di Fiumalbo	Associazioni del terzo settore
	Coordinamento Servizio Civile

	Centri di aggregazione comunali
	Servizio sociale associato Unione

Totale soggetti coinvolti = 21 (10 Comuni, 1 Unione, 1 Parrocchia, 8 Associazioni, 1 Distretto socio sanitario)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio dell'Unione del Frignano, completamente montano, si caratterizza per l'estrema dispersione dei centri abitati e per una generale carenza di servizi rivolti ai giovani, prevalentemente concentrati nel Comune di Pavullo. Al 01/01/2016 la popolazione della fascia d'età 15/34 (n. 7.529) rappresenta solamente il 18,44% della popolazione totale, questa percentuale si abbassa notevolmente nei comuni più piccoli (Fiumalbo, Riolunato, Montecreto, Polinago) in cui è molto alto il rischio di isolamento. Se all'isolamento si aggiungono altri fattori di fragilità, personale e/o familiare, possono delinearsi condizioni di disimpegno personale e sociale, che potrebbero portare ad altre forme più strutturate di disagio. Le numerose progettazioni sul tema della cittadinanza attiva "Giovani all'arrembaggio", promossi da diversi anni nelle scuole secondarie di II grado dal locale sportello CSV, attivate in collaborazione con le associazioni del terzo settore e gli enti locali rappresentano un'opportunità rimotivante per molti ragazzi "a rischio".

Il progetto, in rete con altre progettazioni rivolte alla popolazione giovanile, vuole da una parte offrire ulteriore **occasione di consolidamento dei percorsi di cittadinan-**

za attiva, attraverso il sostegno ad una delle **progettazioni sulla peer education**, attiva da anni, al contempo si pone l'obiettivo di **promuovere la youngERcard** anche in questo territorio, sia attraverso la collaborazione con il locale CSV sia con azioni in capo ai Comuni.

In particolare vengono perseguiti i seguenti obiettivi: promozione del protagonismo attraverso la **formazione di studenti peer educator** sul tema della cittadinanza attiva, valorizzazione dei progetti territoriali finalizzati alla promozione dell'impegno civico, promozione della youngERcard a cura del CSV. L'Ufficio di Piano e Servizi Sociali dell'Unione, si occupano del coordinamento del progetto e della sua messa in rete con le altre progettazioni, rivolte alla popolazione adolescenziale giovanile. Gli Istituti scolastici superiori sono sia promotori delle azioni sia sede di attività; i servizi AUSL sono coinvolti nella promozione del progetto e nel coordinamento; i Comuni aderenti al progetto YoungERcard (Pavullo, Serramazzoni, Sestola, Fiumalbo) e i Centri di aggregazione comunali e del terzo settore sono sede per l'attuazione delle azioni.

DESTINATARI

I destinatari sono **circa 200 studenti** delle scuole secondarie di II grado (16/18 anni), la popolazione giovanile del territorio dei Comuni del Frignano (15/29 anni, circa 5.409), **10 studenti "a rischio"**. I destinatari **indiretti, 1.035 di cui giovani 800**, sono i referenti delle Associazioni di volontariato e promozione sociale, gli operatori socio-sanitari e comunali.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **5.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 1.500 per compensi per personale dipendente, 3.500 per contributi ad Associazioni.

Progetto n.32

Unione delle Terre d'Argine

Giovani Insieme

SOGGETTI COINVOLTI

Gli Assessorati alle Politiche giovanili dei Comuni dell'Unione sono da tempo in rete sia a livello di coordinamento provinciale sia nell'ambito della progettazione del Piano di Zona. Il Comune di Soliera vede un ruolo attivo nella Fondazione Campori.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Campogalliano	Fondazione Campori di Soliera
Comune di Carpi	
Comune di Novi di Modena	
Comune di Soliera	

Totale soggetti coinvolti = 6 (4 Comuni, 1 Unione, 1 Fondazione)

CONTESTO E PROGETTO

I Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera sono contraddistinti dalla presenza di centri aggregativi (VillaBi, Macé, CentroGioNovi, Il Mulino e Centri Giovani di Limidi e Sozzigalli), rivolti alla popolazione adolescenziale e giovanile in un contesto polifunzionale, al fine di offrire spazi di libero incontro tra i giovani e, al contempo, opportunità anche strutturate di socializzazione e di crescita dell'espressione culturale ed artistica. Questi centri, dove l'aggregazione e la promozione dell'agio diventano complementari ad una prevenzione primaria del disagio giovanile, sono da tempo in rete, valorizzando un'esperienza ed una metodologia condivisa, anche a livello comunicativo ed informativo, in collaborazione con l'Informagiovani di Carpi. I centri aggregativi costituiscono pertanto il perno attorno al quale ruotano gran parte delle azioni rivolte ai giovani e da cui partono proposte e sperimentazioni innovative che si sviluppano sul territorio, coinvolgendo scuole, associazioni, enti ed altre realtà giovanili. Proposte ed azioni che hanno sullo sfondo la mission di promuovere un protagonismo attivo dei giovani, così come di consentire loro nuovi ed ulteriori strumenti, opportunità, spazi ed occasioni per contribuire a potenziare e consolidare proprie identità ed autonomie.

Il progetto vede i comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, come soggetti attuatori di una serie di interventi che, per quanto riguarda Soliera, coinvolgeranno anche la Fondazione Campori. Questi interventi, che partiranno dai centri aggregativi per svilupparsi nel territorio, saranno volti a **promuovere la partecipazione attiva e diretta di adolescenti e giovani**. In particolare, in con-

tinuità con il passato, si promuoveranno **attività ed iniziative di promozione dell'agio e della creatività**, con una attenzione verso l'originalità e le **diverse culture regionali ed etniche** proprie dei centri. Si consolideranno percorsi nelle scuole secondarie sull'**educazione alla pace e legalità**. Al contempo si presterà attenzione al potenziamento nei centri aggregativi, in rete con le scuole e gli Informagiovani, di **sportelli informativi e di supporto per avvicinare i giovani al mondo del lavoro**. In modo trasversale e sempre in rete con gli Informagiovani, si valorizzeranno i canali di comunicazione mediante il sostegno ai siti internet per migliorare la condivisione di informazioni ed opportunità per i giovani. Presso il Macé di Carpi sarà sviluppata un'attività di webradio che coinvolgerà giovani locali.

DESTINATARI

I destinatari diretti sono i giovani 15-18 anni e quelli 19-25 anni. Per la fascia 15-18 anni sono i fruitori dei centri aggregativi giovanili coinvolti nelle attività di aggregazione e socializzazione, mentre i giovani della fascia 19-25 anni sono coinvolti nelle attività di cittadinanza e di avvicinamento al mondo del lavoro. Le azioni volte a promuovere la creatività e la comunicazione sono trasversali. I destinatari **diretti sono circa 664 di cui giovani 650, gli indiretti 1.610 di cui giovani 1.600.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 14.266,50 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 3.500 per compensi per personale dipendente, 800 per spese utenze, 5.886,5 per compensi per collaboratori/tecnici, 2.500 per contributi ad Associazioni, 1.500 per spese di pubblicità.

Progetto n.33

Unione delle Terre d'Argine

Giovani Protagonisti

SOGGETTI COINVOLTI

Gli Assessorati alle Politiche giovanili dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine sono da tempo in rete con il mondo dell'associazionismo giovanili locale e con le 4 scuole secondarie di secondo grado del territorio, con particolare attenzione alla partecipazione attiva di adolescenti ed al protagonismo giovanile, che per quanto riguarda Carpi negli ultimi tempi si avvale anche della youngERcard.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Carpi	Fondazione Campori di Soliera
Comune di Soliera	

Totale soggetti coinvolti = 4 (2 Comuni, 1 Unione, 1 Fondazione)

CONTESTO E PROGETTO

L'Unione delle Terre d'Argine, soggetto promotore, ha accolto con propria delibera di Giunta (n. 112 del 7.09.2016) la delega dei Comuni di Carpi e Soliera. Il progetto si inserisce in un contesto di attenzione che le due amministrazioni prestano alle tematiche del volontariato e del protagonismo diretto dei giovani, da consolidare e valorizzare ulteriormente in coerenza con lo strumento della **youngERcard**, la cui progettualità è stata accol-

ta sia dal Comune di Carpi che da quello di Soliera. Il progetto vede i comuni dell'Unione Terre d'Argine, quali Carpi e Soliera, come attuatori di interventi, che partendo dai centri aggregativi giovanili locali siano volti a: **valorizzare progetti di promozione dell'impegno civico**, favorendo il senso di appartenenza dei giovani alla comunità; favorire esperienze che prevedano un protagonismo diretto dei giovani; consolidare collaborazioni con altri soggetti del territorio (associazioni, scuole, ecc.) su progettualità all'insegna del **volontariato giovanile**. Il progetto partirà da esperienze già consolidate in un contesto territoriale nel quale il volontariato è sempre stata un'eccellenza, ma che adesso è un po' in sofferenza, necessitando di nuove forze in grado di contribuire a dare seguito ad un naturale ricambio generazionale. Si prevedono **esperienze di volontariato giovanile in ambiti quali l'educazione alla pace**, valorizzando la presenza dell'**ex Campo di concentramento di Fossoli**; la **legalità** con percorsi nelle scuole all'insegna della peer education e di campi di volontariato; l'**ambiente**, con la possibilità di contribuire a tenere pulite le aree verdi della città e la promozione del patrimonio culturale presso istituti quali biblioteche e ludoteche.

DESTINATARI

I destinatari, **circa 40**, sono i giovani di 15-18 anni e quelli di 19-25 anni, possessori della youngERcard, che, secondo le indicazioni regionali, vivono, studiano e lavorano in Emilia-Romagna e nella fattispecie nei Comuni di Carpi e Soliera.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **12.247** euro per la realizzazione del progetto, di cui 3.000 per compensi per personale dipendente, 747 per spese assicurazioni, 2.000 per compensi per collaboratori/tecnici, 1.000 per contributi ad Associazioni, 5.500 per altre spese (assicurazioni, premialità).

Progetto n.34

Unione Terre di Castelli

Up Grade. Aggiornamento competenze

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto sarà realizzato in stretta collaborazione con i Comuni dell'Unione Terre di Castelli e i soggetti, pubblici e privati, che ospiteranno il Fab Lab, imprese del territorio, formatori, professionisti e tecnici.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Terre di Castelli	Comune di Castelvetro di Modena
	Comune di Vignola
	Comune di Spilamberto
	Comune di Castelnuovo Rangone

	Comune di Savignano sul Panaro
	Comune di Guiglia
	Comune di Zocca
	Comune di Marano sul Panaro

Totale soggetti coinvolti = 9 (8 Comuni, 1 Unione)

CONTESTO E PROGETTO

Nella società odierna diventa sempre più importante, soprattutto per chi si affaccia per la prima volta al mondo del lavoro, puntare su uno sviluppo di competenze competitive ed è necessario, per chi opera nei servizi rivolti ai giovani, fornire gli strumenti per potenziare se stessi e, qualora necessario, uno spazio attrezzato per l'imprenditoria. I cosiddetti "nativi digitali" sanno districarsi nei meandri del web, sanno come contattare, diffondere, creare ad arte, ma non sempre riescono a mettere a frutto tutte queste risorse aggiungendovi competenze che le rafforzino e sviluppino dando spazio all'innovazione, alle idee, al mettere a sistema e ordinare tutto quell'universo. Nuovi luoghi adibiti a tale scopo sono i Fab Lab, che contengono anche spazi di coworking, programmi di incubazione e accelerazione dedicati a startup, idee d'impresa, spin-off universitari e spin-out industriali, oltre a fornire strumentazioni innovative e a formare ragazzi e giovani all'utilizzo di software e attrezzature.

"Upgrade" si propone di aggiornare la popolazione giovanile sulle **competenze introdotte dal digitale** sia in termini di strumenti **software ed hardware**, sia sui **cambiamenti che il modello "open"** di queste risorse genera in termini di strategia di lavoro e condivisione. L'aggiornamento è anche a proposito delle **nuove realtà imprenditoriali** che si insediano nel territorio e che sono portavoce di nuovi **modelli di pensiero, di lavoro e di impresa**. Il progetto rappresenta uno step successivo delle esperienze progettuali di orientamento e formazione realizzate negli anni precedenti rivolte alla conoscenza delle opportunità di studio e lavoro, anche attraverso l'incontro con il tessuto imprenditoriale della zona. In collaborazione con un **Fab Lab** da individuare, il progetto intende sviluppare azioni diffuse nei singoli Comuni e sedi di servizi, differenziandole a seconda della fascia di età dei destinatari. Le azioni sono mirate ad un **aggiornamento di competenze creative, di ricerca, di costruzione e collaborazione, attraverso lo strumento digitale** e con il supporto delle risorse territoriali più avanzate. I centri di aggregazione ospiteranno **workshop di artigianato digitale** che, con un approccio ludico e aggregativo, mostreranno ai più giovani come utilizzare programmi e hardware. Anche direttamente presso la sede del FAB LAB saranno svolte visite esplorative dei laboratori e incontri di **orientamento con le start up per conoscere i percorsi personali, la nascita e lo sviluppo di una idea**, le collaborazioni, il ruolo dello studio e della formazione. Gli spazi di **coworking** ospiteranno temporaneamente una selezione di giovani, individuati mediante una manifestazione di interesse, nella prospettiva di immergersi in un contesto creativo, innovativo e di lavoro.

DESTINATARI

I destinatari sono i giovani studenti e frequentatori dei centri di aggregazione giovanile e in generale tutta la popolazione giovanile del territorio. **I destinatari diretti sono circa 105, gli indiretti 2.210, di cui giovani 2.100.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 30.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 9.000 per compensi per personale dipendente, 15.000 per compensi per collaboratori/tecnici, 2.000 euro per spese di pubblicità, 4.000 per altre spese (trasporti e acquisto materiali).

Progetto n.35

Unione Terre di Castelli

La musica che unisce

SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso il progetto si consolida il rapporto tra i diversi soggetti pubblici e le Associazioni di volontariato e Terzo settore, esercizi commerciali e si stimolano altri giovani, Comuni e Associazioni alla partecipazione.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Castelvetro di Modena	Associazione commercianti Castelvetro
Comune di Vignola	Esercizi commerciali di Vignola

Comune di Spilamberto	Esercizi commerciali di Guiglia
Comune di Castelnuovo Rangone,	Circolo Polivalente Olimpia Asd-Stones Cafè
Comune di Savignano sul Panaro	Pro Loco Guiglia
Comune di Guiglia	ARCI Savignano
Comune di Zocca	Scuola di musica Massimo Riva
Comune di Marano sul Panaro	
Unione Terre di Castelli	

Totale soggetti coinvolti = 15 (8 Comuni, 1 Unione, 2 Associazioni, 3 Esercizi commerciali, 1 Associazione di categoria)

CONTESTO E PROGETTO

Fino a una decina di anni fa il territorio dell'Unione era ricco di eventi musicali "live" promossi e realizzati da giovani volontari anche costituiti come gruppi musicali amatoriali. Nell'ultimo periodo queste opportunità si sono sempre più diradate. Nel 2015 un gruppo di giovani dell'Unione ha promosso "La Musica che unisce" sui Comuni di Savignano e Vignola, evento che ha visto la partecipazione attiva di centinaia di giovani e volontari.

Il progetto si propone di affrontare le seguenti problematiche:

- necessità delle associazioni di farsi conoscere, di ringiovanirsi e aprirsi a nuove idee;
- necessità di rafforzare il collegamento tra i ragazzi che frequentano i centri di aggregazione giovanile e il territorio;
- mancanza da parte dei giovani di fiducia nei propri mezzi;
- sostenere l'idea di Unione e di collaborazione;
- creare momenti di aggregazione gratuiti e accessibili in contesti territoriali distanti e montani;
- riconquistare la fiducia e la credibilità degli enti pubblici da parte dei giovani.

“La musica che unisce” è stata la prima rassegna intercomunale di concerti ideata nel 2015 con l'intento di coinvolgere ed unire, attraverso la musica, i giovani, la pubblica amministrazione e le diverse attività commerciali e associative di due comuni, Savignano sul Panaro e Vignola. Nel 2016 la rassegna è continuata con un calendario di concerti rivolti alle fasce di età giovanili, in sei Comuni dell'Unione. La rassegna ha sempre mantenuto il principio della gratuità di tutti gli spettacoli e ha visto ampliarsi il coinvolgimento di partner che hanno realizzato proposte complementari al concerto.

DESTINATARI

I destinatari **diretti** sono i giovani volontari che partecipano al progetto ed i funzionari degli Enti pubblici coinvolti (**circa 95**), quelli **indiretti** sono i giovani e le famiglie spettatori delle attività (**circa 17.800 di cui giovani 5.800**).

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **15.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 4.500 euro per compensi per personale dipendente, 7.000 per spese utenze e affitti, 1.500 euro per spese di pubblicità, 2.000 per altre spese (SIAE).

Progetto n.36

Unione Comuni Distretto Ceramico

#ContaminAzioni

SOGGETTI COINVOLTI

L'Unione e i Comuni hanno nel tempo consolidato reti e collaborazioni nei settori giovanili all'interno del territorio. Nel 2016 è stato costituito il Tavolo di Coordinamento provinciale per la definizione di efficaci strategie di sviluppo nella programmazione in materia di politiche in favore dei giovani sul territorio modenese.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Fiorano - Servizio Politiche Giovanili	Tavolo di Coordinamento Provinciale Modenese delle Politiche Giovanili
Comune di Formigine - Servizio Politiche Giovanili	Centro per l'Impiego

Comune di Maranello - Servizio Politiche Giovanili	Associazioni di Categoria
Comune di Prignano - Servizio Politiche Giovanili	Associazioni di Volontariato
Comune di Sassuolo - Servizio Politiche Giovanili	Scuole secondarie di Secondo Grado
Comune di Frassinoro - Servizio Politiche Giovanili	Associazioni di Promozione sociale
Comune di Montefiorino - Servizio Politiche Giovanili	Cooperative sociali e di servizi
Comune di Palagano - Servizio Politiche Giovanili	Aziende private
	Centri e spazi di aggregazione del territorio distrettuale
	Parrocchie

Totale soggetti coinvolti = 33 (8 Comuni, 1 Unione, 8 Parrocchie, 10 Associazioni, 5 Imprese sociali, 1 Fondazione)

CONTESTO E PROGETTO

A partire dalle esperienze e dalle progettualità attivate nel tempo sul territorio in ambito di Politiche Giovanili, sono stati affrontati temi e interrogativi molteplici, alcuni dei quali sono centrali ancora oggi: Quali metodologie sono più adatte per lavorare con i giovani? Quali azioni e servizi occorre privilegiare? In che modo coinvolgerli ed evitare che siano solo destinatari di interventi a loro diretti? Le caratteristiche del territorio, la numerosità della popolazione, la crisi economica e occupazionale, la riduzione di risorse a disposizione, hanno influenzato in modo significativo anche le opportunità a disposizione dei giovani. È emersa in particolare la necessità di potenziare i progetti e i servizi per la facilitazione delle competenze delle giovani generazioni e la loro partecipazione attiva allo sviluppo della comunità, con particolare attenzione alla formazione, all'orientamento al lavoro e all'occupazione, all'integrazione sociale.

Il progetto intende potenziare le opportunità di aggregazione sul territorio, sostenendo la **partecipazione delle giovani generazioni in contesti in cui fare esperienze creative, culturali e di cittadinanza attiva**. Si intende inoltre favorire l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro, in questo senso negli ultimi anni si è iniziato a pensare gli spazi di aggregazione giovanile comunali in modo più ampio: il centro si allarga e si modella con il territorio, seguendo un approccio di prossimità e di sviluppo di comunità, attraverso progetti e azioni di proworking.

Il progetto prevede la valorizzazione di azioni che hanno saputo trasformare una progettualità in proposte continuative consolidandosi nel tempo e tentando di por-

re sempre il giovane al centro delle proposte, fornendo occasioni di aggregazione, formazione e di impiego. Il progetto mira a favorire sinergie e sostiene nello specifico l'aggregazione giovanile, la partecipazione e le forme di proworking, attraverso le seguenti azioni: **sostegno alle associazioni giovanili; realizzazione di co-working, fablab e HUB/Incubatori di idee; potenziamento delle attività degli Spazi giovani orientati all'aggregazione tra coetanei, al protagonismo giovanile, al benessere e alla prevenzione del disagio giovanile.**

DESTINATARI

Le azioni progettuali sono prevalentemente rivolte ai giovani tra i 15 e i 34 anni residenti nel territorio distrettuale (15-18 anni: **4.595**, 19-25 anni: **8.186**, 26-34 anni **11.869**, totale **24.650** dato al 01/01/2016). I destinatari indiretti sono genitori, educatori, insegnanti, operatori ed amministratori (**circa 119.898 di cui giovani 13.650**).

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 30.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 7.000 per compensi per personale dipendente, 1.000 euro per spese di pubblicità, 22.000 per altre spese (rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi progettuali).

Progetto n.37

Unione Comuni del Sorbara

Mi aggrego, mi formo, mi impiego

SOGGETTI COINVOLTI

Un ruolo importante sarà rivestito anche dalle reti comunali delle forme associative, con particolare riguardo a quelle sportive e sociali. Allo stesso modo sarà costituita una maggiore sinergia con il Distretto socio-sanitario di Castelfranco Emilia.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Castelfranco Emilia	Coop. soc. Open Group
Comune di San Cesario sul Panaro	Coop. soc. Aliante
	Associazione Pace & Solidarietà

Totale soggetti coinvolti = 11 (2 Comuni, 1 Unione, 5 Parrocchie, 1 Associazione, 2 Imprese sociali)

CONTESTO E PROGETTO

In linea con i principi contenuti nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa ed in un contesto sociale, caratterizzato da una sempre maggiore complessità, la conoscenza e l'aiuto tra pari, formazione e informazione, la partecipazione attiva nelle forme proprie della comunità sono elementi essenziali per il processo di maturazione

dei giovani. L'Unione Comuni del Sorbara, in collaborazione fattiva con il Comune di Castelfranco Emilia ed il Comune di San Cesario, ha predisposto un'insieme di progettualità, volte a creare relazioni entro e fra le generazioni, ad aiutare la crescita culturale ed umana dei giovani, a fornire strumenti essenziali nella formazione personale e professionale, ad aiutare le famiglie nelle complesse azioni che caratterizzano l'educazione ed il sostegno alla crescita dei figli.

Il progetto prevede l'approfondimento dei 3 ambiti individuati dalla Regione come prioritari: aggregazione, informazione, ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. **AGGREGAZIONE:** verranno potenziate le aperture dei Centri aggregativi già esistenti ed incentivate le attività di formazione che coinvolgano giovani;

INFORMAZIONE: verrà sperimentato uno sportello sulle offerte e sulle opportunità sociali, educative e di intrattenimento del territorio, sostegno concreto per i genitori nella relazione educativa e per i giovani attraverso un sistema di collaborazione attiva di tutti i soggetti;

PROWORKING: nell'ambito della comunicazione, verrà assegnato uno spazio significativo alle informazioni inerenti la formazione professionale e l'inserimento lavorativo, offerti sul territorio ed in ambito provinciale, utilizzando reti già esistenti e creando un profilo specifico per l'Unione Comuni del Sorbara.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge al mondo giovanile dell'Unione Comuni del Sorbara, del Comune di Castelfranco Emilia e del Comune di San Cesario (giovani di età compresa tra i 15 ed i 34 anni), ma anche le loro famiglie e, di riflesso, il

mondo dei servizi comunali e delle associazioni di volontariato locale. **I destinatari diretti sono circa 595, di cui giovani 400, circa 190 gli indiretti giovani.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 30.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 3.000 per compensi per personale dipendente, 5.000 per spese utenze e affitti, 20.000 per altre spese (appalto per la gestione dei Centri di aggregazione giovanile dell'Unione e dei Comuni di Castelfranco Emilia e Comune di San Cesario sul Panaro), 1.000 per compensi per collaboratori o tecnici, 1.000 per spese di pubblicità.



BOLOGNA

Progetto n.38

Bologna

I.M.BOmetropolitano YoungLab

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto si caratterizza per il servizio al territorio metropolitano, grazie a Flashgiovani. Negli anni ha sviluppato sinergie con soggetti pubblici e privati grazie ai quali offre servizi e sportelli di consulenza su tematiche quali lavoro, fisco, mobilità internazionale, assistenza psicologica, fino a servizi on line in tema di sessualità o di diritti d'autore, rispondendo a richieste provenienti da giovani di tutta Italia.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Bologna - Progetto Politiche per i giovani	Comuni della Città Metropolitana di Bologna, quartieri cittadini
	Centri di aggregazione giovanile
	Università degli Studi di Bologna
	Istituti scolastici del territorio metropolitano
	Accademia di Belle Arti di Bologna
	ASL - Spazio Giovani

	Ordini professionali di Bologna (Dottori Commercialisti, Consulenti del Lavoro)
	SIAE
	Associazioni culturali, di promozione sociale

Totale soggetti coinvolti = 63 (1 Comune, 30 Associazioni, 1 Distretto socio sanitario, 31 altre reti GAER, GAI, BJCEM)

CONTESTO E PROGETTO

Bologna conta, al 31 dicembre 2015, 386.633 abitanti di cui 76.233 sono giovani tra i 15 e i 34 anni, pari al 19,7% della popolazione residente. Di questi, i giovani stranieri residenti sono 19.516, pari al 25,6% (dati del Dip. Programmazione - Comune di Bologna). Oltre 30.000 studenti universitari fuori sede arricchiscono il contesto demografico e socio-culturale-economico della città, dunque una popolazione variegata che chiede attenzione e azioni coordinate. Il punto di partenza per una città cosmopolita che vive la dimensione internazionale come futuro devono essere i giovani perché solo con loro può compiersi la metamorfosi necessaria per l'adattamento della nostra società ai cambiamenti. È necessario lanciare una sfida educativa e culturale che parta dalle giovani generazioni, ma che coinvolga tutti, nell'idea di una città dal sapere diffuso che faccia della formazione e dell'educazione alla cittadinanza attiva un tratto distintivo della città.

Partendo dalle giovani generazioni, occorre lavorare per un nuovo umanesimo e per una metamorfosi della co-

munità verso una società della conoscenza, combinando forti competenze disciplinari con approcci interdisciplinari, stimolando la creatività, favorendo un'apertura maggiore verso la **multiculturalità e la riscoperta della socialità e della responsabilità collettiva** di ognuno.

Il progetto vuole **potenziare ed estendere i servizi e le azioni dell'Informagiovani Multitasking**, in particolare attraverso forme di partecipazione dei giovani, in sinergia con soggetti pubblici e del privato sociale presenti sul territorio. Da sempre in rete con il territorio metropolitano è uno **spazio-laboratorio**, coordinato da esperti e operatori comunali, dove i giovani possono cogliere molteplici opportunità. Uno spazio fisico e virtuale di **informazione, comunicazione e orientamento, incontro, partecipazione e sperimentazione**, in cui i giovani sono coinvolti nelle **attività redazionali e video per offrire servizi e opportunità**, tutorati da esperti, diventando cittadini attivi in un continuo scambio tra web/territorio e territorio/web. Dalle consulenze on line e one-to-one ai momenti di incontro e partecipazione promossi da associazioni giovanili per favorire la cross fertilization tra giovani, veicolando le potenzialità del web e dei social media verso occasioni di aggregazione e contaminazione, mettendo in rete i vari soggetti del territorio: i Comuni dell'Area Metropolitana, i Quartieri, l'Università, l'Accademia, le associazioni, gli operatori dei centri giovanili, le scuole, gli educatori di strada.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono i giovani dai 14 ai 35 anni, **diretti 1.000, indiretti 12.542, di cui giovani 12.000.**

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **53.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 30.000 per compensi per collaboratori o tecnici, 15.000 per contributi ad Associazioni, 8.000 per borse di studio per tirocini.

Progetto n.39

Bologna

I.M.BOmetropolitano - youngERcard

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto si caratterizza per il servizio al territorio metropolitano, grazie a Flashgiovani e alla Cartagiovani, nata nel 1999. Grazie a quest'ultima, antesignana di youngERcard, sono state attivate negli anni forti sinergie con centinaia di esercizi commerciali di Bologna e con realtà culturali del territorio anche extrabolognese (teatri, musei, festival nazionali, ecc.).

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Bologna - Progetto Politiche per i giovani	Comuni dell'Area Metropolitana
	Associazione per lo Sviluppo del Volontariato (A.S.Vo) - Volabo, Centro Servizi per il volontariato della Città Metropolitana di Bologna

	Realtà culturali e di spettacolo dell'Area Metropolitana di Bologna
	Esercizi commerciali dell'area Metropolitana di Bologna convenzionati con youngERcard
	Associazioni di promozione sociali, culturali, sportive ecc. del territorio di Bologna
	Istituti scolastici del territorio metropolitano

Totale soggetti coinvolti = 69 (1 Comune, 58 Associazioni, 10 altri soggetti)

CONTESTO E PROGETTO

Bologna conta, al 31 dicembre 2015, 386.633 abitanti di cui 76.233 sono giovani tra i 15 e i 34 anni, pari al 19,7% della popolazione residente. I giovani residenti tra i 14 e i 29 anni sono 52.939, pari al 13,7% della popolazione totale (Dip.Programmazione - COBO). Oltre 30.000 studenti universitari fuori sede arricchiscono il contesto demografico e socio-culturale-economico della città, popolazione che necessita di azioni coordinate. Il punto di partenza per una città cosmopolita che abita il mondo e vive la dimensione internazionale come futuro sono i giovani perché solo attraverso di loro può compiersi la metamorfosi necessaria per l'adattamento della nostra società ai cambiamenti. È necessario lanciare una sfida educativa e culturale che partirà dalle giovani generazioni, ma che dovrà coinvolgere tutti, nell'idea di una città dal sapere diffuso che faccia della

formazione e dell'educazione alla cittadinanza attiva un tratto distintivo della città. La priorità è rappresentata dai giovani e dalla loro possibilità di avere un futuro migliore a Bologna. Tutti devono avere le stesse opportunità di formazione, lavoro e socializzazione, per realizzare i loro progetti di vita e diventare parte attiva della comunità. La problematicità del disagio giovanile, anche in conseguenza della grave crisi economica che ci attraversa, esige volontà politica che impegni a far sì che nessun giovane si senta solo davanti al suo futuro. Partendo dalle giovani generazioni, occorre lavorare per una metamorfosi della comunità verso una società della conoscenza, combinando forti competenze disciplinari con approcci interdisciplinari, stimolando la creatività, favorendo un'apertura maggiore verso la multiculturalità e la riscoperta della socialità e della responsabilità collettiva di ognuno.

Insieme a Volabo, realtà d'eccellenza nel mondo del volontariato, si vuole promuovere **iniziative che favoriscano tra le giovani generazioni la crescita di una cultura solidale**, stimolando forme di partecipazione e cittadinanza attiva. Favorire le **relazioni fra le varie realtà di volontariato**, salvaguardandone l'autonomia e l'originalità, promuovendo una partecipazione sociale, condivisa con le organizzazioni di volontariato. L'esperienza dei volontari, che avverrà in più ambiti, darà loro la possibilità di acquisire **competenze di relazione e comunicazione, lavoro di gruppo, progettazione sociale, animazione**. In collaborazione con le realtà culturali del territorio e alcuni esercizi commerciali, l'I.M. offrirà ai volontari abbonamenti teatrali e di ingresso a mostre e musei. Volabo supporterà le associazioni nella stesura di **progetti di accoglienza di ragazzi in stage di volonta-**

riato. Realizzerà colloqui di orientamento con i ragazzi per individuare l'associazione più idonea; offrirà il CVol - ovvero il libretto delle competenze del Volontario - per vedersi riconosciute le competenze maturate.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono i giovani dai 14 ai 29 anni, **diretti 250**, indiretti 930, di cui giovani **700**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 25.500** euro per la realizzazione del progetto, di cui 15.000 per contributi ad Associazioni, 2.500 per spese di pubblicità, 8.000 per spese di premialità.

Progetto n.40

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Talenti

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto nasce da una profonda rete di collaborazione, che coincide con il territorio della Città Metropolitana di Bologna. Sono stati identificati due capofila, l'Unione Appennino Bolognese, per ciò che compete le azioni realizzate nel suo territorio, nel territorio del Nuovo Circondario Imolese e nel territorio Savena Idice. L'Unione Terre d'Acqua per l'Unione Reno Galliera e l'Unione Reno Lavino Samoggia.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione dei Comuni Appennino Bolognese	Macchine Celibi
Unione dei Comuni Savena-Idice	Tavolo della pace di Pianoro
Nuovo Circondario Imolese	Carovana Coop
	Presidio Imolese di Libera
	Cooperativa Sociale Officina Immaginata
	Associazione Officina 15
	Pro Loco di Castel di Casio
	Pro Loco di Vergato
	Associazione Culturale Crescendo
	Associazione Culturale ViaVai

Totale soggetti coinvolti = 56 (25 Comuni, 3 Unioni, 2 Parrocchie, 20 Associazioni, 3 Imprese sociali, 3 Distretti socio sanitari)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio in cui si intende attuare il progetto può essere sommariamente descritto come caratterizzato da due zone che presentano caratteristiche diverse: una zona con peculiarità tipiche della montagna e una con

peculiarità tipiche della “periferia cittadina”. I giovani che abitano questi territori, tuttavia sono accomunati dalla difficoltà di interagire con la realtà che li circonda in maniera creativa e proattiva, anche a causa dell’offerta culturale e formativa non equamente diffusa su tutto il territorio.

Con questo progetto, con particolare riferimento al territorio Savena Idice, si intendono **valorizzare le competenze dei giovani offrendo loro maggiori opportunità di partecipazione attiva** alla vita della collettività, in particolare promuovendo la cultura della legalità e offrendo a quelli che abitano i territori di montagna maggiori opportunità di offerta culturale e formativa.

Il progetto favorirà inoltre la **condivisione di risorse e la messa in rete di competenze, esperienze e possibilità** tra i Comuni partecipanti al progetto e le altre realtà territoriali. In relazione all’articolazione Imolese, il progetto intende perseguire l’obiettivo di sviluppare e valorizzare azioni, tramite il sostegno delle attività svolte nei Centri di Aggregazione Giovanile, di **cittadinanza attiva**, anche in coerenza con la cultura della **legalità**. Infine, per ciò che attiene l’Unione Appennino Bolognese, il progetto Talenti intende cogliere le **capacità dei giovani del territorio inserendole in un percorso professionale e occupazionale**.

DESTINATARI

I destinatari diretti del progetto sono i **giovani (circa 600)**, gli **indiretti** sono le famiglie e la cittadinanza (**1.305 di cui giovani 1.300**).

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **44.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 8.000 euro per compensi per personale dipendente, 4.000 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 5.000 euro per affitti o noleggi, 15.000 euro per contributi ad Associazioni, 1.000 euro per spese di ospitalità, 8.000 euro per spese di pubblicità, 3.000 per altre spese (SIAE).

Progetto n.41

Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese

Talenti youngERcard

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto nasce da una profonda rete di collaborazione, che coincide con il territorio della Città Metropolitana di Bologna. Sono stati identificati due capofila, l’Unione Appennino Bolognese, per ciò che compete le azioni realizzate nel suo territorio, nel territorio del Nuovo Circondario Imolese e nel territorio Savena Idice. L’Unione Terre d’Acqua per l’Unione Reno Galliera e l’Unione Reno Lavino Samoggia.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione dei Comuni Appennino Bolognese	Presidio Imolese di Libera

Unione dei Comuni Savena-Idice	Cooperativa Sociale Officila Immaginata
Nuovo Circondario Imolese	Vergato Arte
	Teatrando Vai
	Ars Armonica
	Sassiscritti
	Savena Setta Sambro
	Associazione Musicale Ousia Armonica
	La sculca

Totale soggetti coinvolti = 48 (25 Comuni, 3 Unioni, 2 Parrocchie, 13 Associazioni, 5 Imprese sociali)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio, in cui si intende attuare il progetto è caratterizzato da due zone che hanno caratteristiche diverse, una più periferica e cittadina (Imola, Pianoro, San Lazzaro) ed una più legata ad un territorio montano (Savena Idice, Unione Appennino Bolognese). In questo scenario si inseriscono i servizi e le opportunità legate alla valorizzazione e promozione della **youngERcard**.

Il Progetto si pone l'obiettivo di **valorizzare le esperienze e i progetti territoriali**, finalizzati alla promozione dell'**impegno civico**, che favoriscano il **senso di appartenenza dei giovani** alla comunità, così come di favorire le esperienze che prevedano un protagonismo diretto

dei giovani. I centri di aggregazione hanno di recente sviluppato una articolata progettazione volta alla **partecipazione della comunità** (S.M.A.R.T. Community) che prevedeva anche sub progetti specifici rivolti alla popolazione giovanile.

DESTINATARI

Sono i giovani compresi tra i 14 e 29 anni delle tre Unioni. I destinatari diretti sono **circa 550**, gli indiretti **210**, di cui **giovani 170**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **20.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 4.000 euro per compensi per personale dipendente, 6.000 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 4.000 euro per affitti o noleggi, 5.000 euro per contributi ad Associazioni, 1.000 euro per altre spese (SIAE).

Progetto n.42

Unione Terre d'Acqua

Talenti

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto Talenti nasce da una profonda rete di collaborazione, che coincide con il territorio della Città Metropolitana di Bologna. Sono stati identificati due enti capofila, l'Unione Appennino Bolognese per ciò che compete le azioni realizzate nel suo territorio, in quello del Nuovo Circondario Imolese e nel territorio Savena

Idice; l'Unione Terre d'Acqua per le azioni realizzate nel proprio territorio ed in quello del Distretto Pianura Est.

Soggetti Attuatori:	Soggetti Partner
Unione Terre d'Acqua	Comuni dell'Unione Terre d'Acqua
Ufficio di Piano Distretto Pianura Est	Scuole del distretto Pianura Ovest
	Associazione Ferfilò
	Comuni del distretto Pianura Est

Totale soggetti coinvolti = 36 (21 Comuni, 3 Unioni, 1 Associazione, 2 Distretti socio sanitari, 9 Scuole)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio in cui si intende realizzare il progetto è caratterizzato da peculiarità tipiche della 'periferia cittadina' ed i giovani che vi abitano riscontrano una certa difficoltà ad interagire con la realtà che li circonda in maniera creativa e proattiva, anche a causa dell'offerta culturale e formativa non equamente diffusa su tutto il territorio. Da anni, i due territori coinvolti dal progetto, stanno ormai portando avanti delle azioni che, nello specifico in Terred'Acqua, cercano di promuovere, con azioni creative e di educazione non formale, i contatti e le relazioni fra il mondo dei giovani, della scuola e delle imprese locali e contestualmente spronano i ragazzi ad avvicinarsi all'Europa ed a conoscere le opportunità che essa offre loro.

Nel Distretto Pianura Est si promuovono azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo dei giovani sui temi della legalità, della partecipazione e dell'affermazione delle istanze di giustizia e solidarietà, con lo scopo di lavorare con le giovani generazioni per renderle portavoce di un modo differente di intendere la propria società, veicoli e testimoni diretti dell'importanza dell'impegno e della consapevolezza che anche con gesti etici, ma 'normali', è possibile cambiare il corso delle cose e contribuire a costruire un futuro differente per la nostra società.

Per l'Unione Terre d'Acqua, il progetto intende **avvicinare i ragazzi che frequentano gli istituti superiori del territorio al mondo delle imprese locali**, sviluppando una reciproca conoscenza e cercando di superare il gap esistente tra il mondo della formazione e quello del lavoro. Contestualmente il progetto mira anche a far conoscere ai ragazzi le opportunità che l'Europa può offrire loro sia per completare il proprio percorso di studi, che per poter ricercare opportunità lavorative. Il metodo di lavoro utilizzato è soprattutto quello dell'educazione non formale e gli strumenti previsti sono, ad esempio, lo story telling, laboratori condotti da pari, la realizzazione di un festival dei giovani. Per il Distretto Pianura Est il progetto prevede di agire prevalentemente sulla formazione alla legalità, sviluppando e valorizzando azioni di aggregazione giovanile e di cittadinanza attiva. Il percorso prevede il sostegno alla partecipazione ai campi di lavoro sui terreni confiscati alle mafie tra Nord e Sud Italia e la promozione di un impegno diretto dei ragazzi nell'ideazione e realizzazione di azioni di restituzione alla cittadinanza della propria esperienza e dell'esito della formazione.

DESTINATARI

I destinatari diretti del progetto sono i giovani (800), gli indiretti sono le famiglie, la cittadinanza, le scuole e le imprese (892).

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **30.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 3.117 euro per compensi per personale dipendente, 2.500 euro per spese di personale a tempo determinato, 2.611 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 7.272 euro per contributi ad Associazioni, 14.500 euro per altre spese (campi di lavoro).

Progetto n.43

Unione Terre d'Acqua

Talenti youngERcard

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto Talenti Younger card nasce da una rete di collaborazione, che coincide con il territorio della Città Metropolitana di Bologna. Sono stati identificati due capofila, l'Unione Appennino Bolognese per ciò che compete le azioni realizzate nel suo territorio, in quello del Nuovo Circondario Imolese e nel territorio Savena Idice; l'Unione Terre d'Acqua per le azioni realizzate nel proprio territorio ed in quello del Distretto Pianura Est.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Terre d'Acqua	Comuni dell'Unione Terre d'Acqua
Ufficio di Piano Distretto Pianura Est	Scuole del distretto Pianura Ovest
	Associazione Ferfilò
	Comuni del distretto Pianura Est
	Scuole del distretto di Pianura Est
	Associazione specializzata sui temi legalità

Totale soggetti coinvolti = 37 (21 Comuni, 3 Unioni, 2 Associazioni, 2 Distretti socio sanitari, 9 Scuole)

CONTESTO E PROGETTO

Il territorio in cui si intende realizzare il progetto è caratterizzato da peculiarità tipiche della 'periferia cittadina' ed i giovani che vi abitano riscontrano una certa difficoltà ad interagire con la realtà che li circonda in maniera creativa e proattiva, anche a causa dell'offerta culturale e formativa non equamente diffusa su tutto il territorio. In questo scenario si intendono realizzare azioni ed opportunità rivolte ai giovani al fine di promuovere

e valorizzare l'utilizzo da parte loro della **youngERcard**. In particolare, si intende promuovere il protagonismo e lo spirito di cittadinanza attiva da parte dei giovani, promuovendo la loro adesione ai progetti territoriali collegati alla youngERcard.

Il Progetto si pone l'obiettivo di valorizzare le esperienze e i progetti territoriali, finalizzati alla **promozione dell'impegno civico**, che favoriscano il senso di appartenenza dei giovani alla comunità, così come di favorire le esperienze che prevedano un **protagonismo diretto dei giovani**. Attraverso l'organizzazione di momenti di aggregazione giovanile, si intende promuovere la **conoscenza della card**, il suo funzionamento e la possibilità di poter partecipare a progetti di volontariato gestiti da organismi del proprio territorio.

DESTINATARI

I giovani compresi tra i 14 e 29 anni delle Unioni e dei Comuni coinvolti. I destinatari diretti sono **circa 500**, gli indiretti **567**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **15.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 1.558 euro per compensi per personale dipendente, 1.756 euro per spese di personale a tempo determinato, 8.050 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 3.636 euro per contributi ad Associazioni.

Progetto n.44

Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia

Bussola Digitale

SOGGETTI COINVOLTI

Sul territorio dell'Unione è attiva da alcuni anni una rete per la gestione del progetto Adolescenza e dei progetti di Politiche Giovanili; tale rete è da consolidare ed implementare attraverso la chiara definizione di ruoli e competenze (percorso avviato a gennaio 2016 e in fase di perfezionamento).

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Zola Predosa (ente capofila)	Open Group Cooperativa Sociale
Comune di Casalecchio di Reno	Coop.Sociale TATAMI
Comune di Monte San Pietro	Asc InSieme - Azienda Speciale consortile Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Comune di Sasso Marconi	Coop.CADIAI
Comune di Valsamoggia	Coop. CSAPSA2

	Associazione di promozione sociale Frequenza Appennino
	Associazione Senza il Banco
	Fondazione Rocca dei Bentivoglio
	Associazione Castellinaria - Festival internazionale del cinema giovane Bellinzona

Totale soggetti coinvolti = 42 (5 Comuni, 1 Unione, 10 Parrocchie, 6 Associazioni, 5 Imprese Sociali, 2 Fondazioni, 1 Distretto socio sanitari, 12 Scuole)

CONTESTO E PROGETTO

Il progetto si muove nella complessità sociale e culturale odierna, nella consapevolezza che si tratta di una realtà fortemente dinamica, caratterizzata da punti di riferimento "deboli" poiché soggetti a continui cambiamenti. Abbiamo il compito di costruire nuovi equilibri, e questa complessità, che produce disorientamento negli adulti, può generare disagi nelle giovani generazioni in formazione, per le quali diventa sempre più difficile progettare il proprio futuro e imparare prima di tutto a gestire con consapevolezza il proprio presente. Si intende proporre un progetto volto ad accompagnare i giovani nell'acquisizione di maggiori consapevolezze rispetto alle proprie risorse e, più nello specifico, a promuovere l'acquisizione di competenze digitali spendibili nella formazione e nel mondo del lavoro, in una cornice che pone al centro la Legalità come valore imprescindibile di riferimento. La creatività connessa al digitale sta inve-

stendo anche il campo delle aziende e delle istituzioni, proponendosi come fattore decisivo per istituire relazioni smart fra enti, gruppi, giovani cittadini e soggetti economici. Diventa pertanto fondamentale la costruzione di connessioni all'interno del territorio. Passioni, creatività, competenze esistenti ma non espresse sono le basi per ragionare su come costruire percorsi formativi e di accompagnamento al mondo del lavoro che sappiano leggere nuovi bisogni e costruire nuove professionalità.

Le azioni di **orientamento formativo/professionale e proworking** verranno realizzate attraverso Laboratori volti all'acquisizione di **competenze trasversali** (Life Skills) e di specifiche **competenze digitali**. I **laboratori teorico-pratici** saranno implementati all'interno degli Spazi di Aggregazione Giovanile e delle Biblioteche del distretto secondo un calendario comune e condiviso, e **progettati in collaborazione con le equipe educative dei Centri Giovanili**, con l'obiettivo di coinvolgere due fasce d'età (14-18 anni e 19-34 anni). Un'attenzione particolare sarà rivolta alla fascia 18-24 anni e al coinvolgimento dei Neet (Not engaged in Education, Employment or Training), neomaggiorenni in cerca di prima occupazione. Le esperienze formative avranno come filo rosso conduttore l'**approfondimento del legame tra le giovani generazioni e il proprio territorio**, per conoscerlo, raccontarlo, aumentare il proprio senso di appartenenza ad esso e, in ultima istanza, contribuire a promuovere l'empowerment individuale e contemporaneamente a rigenerare legami sociali.

DESTINATARI

I destinatari diretti sono circa **200 giovani** (15-18 anni circa 60; 19-25 anni circa 100; 26-34 anni circa 40). I destinatari indiretti **sono circa 2.300 persone** (adulti di riferimento dei giovani, famiglie dei partecipanti ai Laboratori, insegnanti, amministratori, coordinatori dei percorsi). La cittadinanza partecipante agli eventi o raggiunta tramite canali web **circa 2.000 persone**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **30.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 2.000 euro per compensi per personale dipendente, 300 euro per rimborsi spese, 2.600 per spese utenze e affitti, 589 euro per spese di trasporti, 19.331 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 3.500 euro per contributi ad Associazioni, 1.680 euro per spese di pubblicità.

Progetto n.45

Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia

CreArte

SOGGETTI COINVOLTI

I comuni lavorano in sinergia tra loro attraverso il Tavolo distrettuale delle Politiche giovanili del Distretto e il Forum degli Assessori dell'Unione di Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia. Con i soggetti del terzo settore sono attive convenzioni per lo svolgimento di attività educative o su singoli progetti.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Casalecchio di Reno	Open Group Cooperativa Sociale
Comune di Zola Predosa	Coop.Sociale TATAMI
Comune di Monte San Pietro	Coop.va Sociale Lo Sciattolo
Comune di Sasso Marconi	Associazione Girotondo
Comune di Valsamoggia	Associazione Esecrando
	Asc Insieme
	Equipe Educativa Territoriale
	Parrocchie
	Associazione Senza il Banco Idee per l'infanzia
	Associazione Passo Passo

Totale soggetti coinvolti = 15 (5 Comuni, 1 Unione, 1 Parrocchia, 4 Associazioni, 3 Imprese Sociali, 1 Azienda Speciale Consortile Valli del Reno, Lavino e Valsamoggia)

CONTESTO E PROGETTO

L'intervento ha come obiettivo la promozione del protagonismo giovanile nel contesto territoriale del Distretto di Casalecchio di Reno per fornire loro strumenti di cittadinanza attiva e sviluppo dei linguaggi creativi. In que-

sti mesi si è attivata la promozione della youngERcard su tutto il territorio attraverso appuntamenti in luoghi strategici con l'utilizzo anche del camper del progetto pronto per tutte le proposte di aggregazione e animazione per i ragazzi del luogo. Con l'obiettivo primario della diffusione della youngERcard si sono poi sviluppati i progetti di giovani protagonisti che intendono promuovere pratiche di partecipazione attraverso l'inserimento dei giovani in progetti da realizzare con le associazioni di volontariato territoriali, le parrocchie ed i centri giovanili.

Il progetto promuove il **protagonismo giovanile** attraverso esperienze di **cittadinanza attiva, volontariato, auto organizzazione** e la partecipazione ad interventi promossi sul territorio distrettuale dai cinque Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno. Gli obiettivi dell'intervento sono i seguenti: **sviluppare le autonome competenze** dei giovani incentivando la loro partecipazione a progetti di volontariato "Giovani Protagonisti" della youngERcard; promuovere o rafforzare il **senso di appartenenza al territorio**. Attraverso l'organizzazione delle giornate della **creatività giovanile** si mira a: **promuovere e sviluppare le capacità e le abilità** in fase di auto organizzazione delle giovani generazioni; associare la diffusione della youngERcard a processi partecipativi e creativi; **rafforzare le competenze delle rappresentanze** studentesche negli Istituti Secondari del Distretto.

DESTINATARI

Destinatari diretti sono i giovani presenti sul territorio del distretto. Destinatari indiretti saranno gli adulti di riferimento dei giovani coinvolti (famiglie, insegnanti, amministratori e coordinatori degli interventi e operato-

ri dei servizi) e i giovani non direttamente coinvolti nei percorsi. Saranno **circa 320** i destinatari diretti, **2.495** gli indiretti, di cui giovani **2.300**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 15.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 2.000 euro per compensi per personale dipendente, 1.000 euro per rimborsi spese, 7.500 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 4.500 euro per affitti e noleggi.



FERRARA

Progetto n.46

Ferrara

Moving AreaGiovani

SOGGETTI COINVOLTI

Il Consorzio è composto da 9 imprese già insediate nella struttura, tutte caratterizzate da un alto tasso di innovazione tecnologica: L'AreaGiovani verrà trasferita in questo immobile ed in questo quartiere per ottimizzare le risorse e per permettere la creazione di un farmlab dedicato ai giovani.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Ferrara	Consorzio Factory Grisù
	Aps Occhiaperti.net
	Aps Cargo

Totale soggetti coinvolti = 13 (1 Comune, 3 Associazioni, 9 aziende del Consorzio Grisù)

CONTESTO E PROGETTO

Nel comune di Ferrara i giovani dai 14 ai 29 anni risultano al 31 dicembre 2015 pari a 16.735 (14 - 19 anni: 5.608 e 20-29: 11.127) su una popolazione complessiva di 134.063 e quindi con una percentuale pari al 12,5 % (4,2 % dai 14 ai 19 anni e 8,3 % dai 20 ai 29 anni). AreaGiovani è il Centro di Aggregazione Giovanile più longevo della città, fu inaugurato nel 1997 con il contributo della Legge 2/1985, ed in questi anni ha modificato varie volte

sia la sede sia le attività proposte. Infatti più di centro di aggregazione, che da un'idea di maggior chiusura verso chi vuol entrare a farne parte, siano essi utenti o associazioni/organizzazioni del territorio, sarebbe più corretto parlare di Spazio di aggregazione evidenziandone la caratteristica di socializzazione/inclusione a favore dei giovani. Nel febbraio 2016 si è costituito a Ferrara il Consorzio Factory Grisù, con lo scopo di partecipare alla gara indetta dal Comune di Ferrara per la gestione di una factory. Il Consorzio è composto da 9 imprese tutte caratterizzate da un alto tasso di innovazione tecnologica. La scelta di trasferire in questo immobile ed in questo quartiere AreaGiovani mira ad ottimizzare questa co-presenza e permetterà la nascita di una sorta di fablab a disposizione dei giovani del quartiere e dell'intera città, che contribuirà al miglioramento del contesto territoriale-sociale.

Il progetto si pone l'obiettivo della **riqualificazione creativa degli ambienti individuati**, come spazi aperti e partecipati attraverso una serie di **laboratori** che coinvolgono i vari soggetti attivi presso l'immobile, nonché ulteriori soggetti esterni, selezionati per la qualità del contributo ideativo e pratico che possono apportare, nonché per la loro capacità di porsi nei confronti dei ragazzi come elementi catalizzatori di interesse e curiosità. Sarà realizzata una **documentazione** della riqualificazione **attraverso video, fotografie e scritti** da parte dei giovani frequentatori del centro. I materiali costituiranno una sorta di **"diario di bordo multimediale"** e verranno raccolti e pubblicati online all'interno del sito comunale Occhiaperti.net. Importante sarà la **promozione** delle attività di riqualificazione **presso le scuole**

medie di primo e secondo grado, da attuarsi attraverso campagne di comunicazione indiretta (social network, flyer, stampa locale) e diretta (presentazioni informali da svolgersi, in collaborazione con i docenti, all'interno delle stesse scuole).

DESTINATARI

Nel comune di Ferrara i giovani dai 14 ai 29 anni risultano al 31 dicembre 2015 pari a 16.735 (14-19 anni: 5.608 e 20-29: 11.127) su una popolazione complessiva di 134.063 e quindi con una percentuale pari al 12,5 % (4,2 % dai 14 ai 19 anni e 8,3 % dai 20 ai 29 anni). I destinatari diretti saranno circa **1.314**, di cui giovani **1.200**, gli indiretti **2.809**, di cui giovani **1.800**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **30.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 8.500 euro per compensi per personale dipendente, 500 euro per rimborsi spese, 10.000 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 4.000 euro per contributi ad Associazioni, 3.000 euro per spese di pubblicità, 4.000 euro per altre spese (acquisto di attrezzature tecnologiche).

Progetto n.47

Ferrara

YoungERcard Ferrara a scuola di volontariato

SOGGETTI COINVOLTI

Agire Sociale, Centro servizi per il volontariato Ferrara, è il punto di coordinamento delle associazioni di volontariato nel territorio. Gli Istituti superiori rappresentano il bacino di utenza di questo progetto.

Soggetti Attuatori

Comune di Ferrara

Soggetti Partner

Agire Sociale CSV Ferrara

Totale soggetti coinvolti = 10 (1 Comune, 1 Associazione, 10 Scuole)

CONTESTO E PROGETTO

Carta GIOVANI Ferrara nasce nel 2003 per offrire ai giovani condizioni particolari per la fruizione dei servizi culturali del Comune di Ferrara, di altri enti pubblici e privati. Ai titolari della carta sono riservati inoltre sconti e facilitazioni offerti dai soggetti e dalle aziende che aderiscono all'iniziativa. La carta è gratuita ed è riservata ai giovani di età compresa tra i 14 ed i 30. Nel 2012 diventa Carta Giovani Protagonisti e prevede l'opportunità di effettuare delle azioni di microvolontariato e cittadinanza attiva in collaborazione con associazioni di promozione sociale, culturale, parrocchie, organizzazioni di volontariato ed enti pubblici dove mettere a frutto le compe-

tenze e regalare del tempo alla città. L'8 marzo 2014 confluisce nel progetto regionale youngERcard e caratterizza ulteriormente la propria vocazione sociale e di impegno civico senza dimenticare l'aspetto della scontistica commerciale. Nel comune di Ferrara i giovani dai 14 ai 29 anni risultano al 31 dicembre 2015 pari a 16.735 (14 - 19 anni: 5.608 e 20 - 29: 11.127) su una popolazione complessiva di 134.063 e quindi con una percentuale pari al 12,5 % (4,2 % dai 14 ai 19 anni e 8,3 % dai 20 ai 29 anni). Analizzando i dati dei titolari di youngERcard, attualmente 3.128, si può notare una maggiore incidenza degli over 18, probabilmente dovuta anche alla presenza di numerosi studenti universitari sia cittadini che fuori sede. Da queste considerazioni nasce l'idea progettuale di concentrare le azioni di promozione e diffusione della youngERcard in modo specifico sugli istituti secondari del territorio comunale organizzando con i vari istituti momenti di conoscenza ed approfondimento del progetto e consultando gli stessi ragazzi sulle convenzioni da attivare e su quali proposte di impegno civico.

Il progetto si propone la **creazione di un format standard dell'intervento di presentazione** che sarà replicato in tutti gli istituti superiori che aderiranno al progetto. L'elemento innovativo sarà la metodologia utilizzata, utilizzando un **approccio efficace e divertente di comunicazione**, capace di creare interesse e partecipazione con il "pubblico" di giovani studenti. Questa fase del progetto vedrà la partecipazione attiva di Agire Sociale - Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara e di giovani titolari di youngERcard che hanno già svolto attività di volontariato nei progetti di Protagonismo Giovanile in qualità di testimoni privilegiati.

DESTINATARI

Nel comune di Ferrara i giovani dai 14 ai 29 anni risultano al 31 dicembre 2015 pari a 16.735 (14 - 19 anni: 5.608 e 20 - 29: 11.127) su una popolazione complessiva di 134.063, con una percentuale pari al 12,5 % (4,2 % dai 14 ai 19 anni e 8,3 % dai 20 ai 29 anni). I destinatari diretti del progetto saranno circa **1.100**, gli indiretti **5.740**, di cui giovani **4.726**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 15.000 euro** per la realizzazione del progetto, di cui 4.000 euro per compensi per personale dipendente, 500 euro per rimborsi spese, 10.000 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 1.500 euro per contributi ad Associazioni, 9.000 euro per altre spese (5.000 euro per acquisto premialità e 4.000 euro per assicurazione)

Progetto n.48

Unione Alto Ferrarese

Informagiovani Plus - Europa e Proworking

SOGGETTI COINVOLTI

Sono in essere reti con i poli scolastici (progetti di orientamento), con i centri per l'impiego (condivisione dei locali e sinergia nella promozione attiva del lavoro), con l'Associazione Ferfilò (promozione del protagonismo giovanile). Sono da costituire reti nell'ambito delle politiche giovanili dell'Unione Alto Ferrarese. Il progetto rap-

presenta l'occasione per avviare azioni di proworking/ Europa sul territorio. I Comuni di Mirabello e S.Agostino costituiranno il nuovo Comune "Terre di Reno" dal 1 gennaio 2017.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Mirabello	Comune di Bondeno
Comune di Cento	Comune di Poggio Renatico
A.S.D. Ferfilò	Comune di S. Agostino
	Comune di Vigarano Mainarda
	Centoform s.r.l.
	Poli scolastici superiori dell'Alto Ferrarese
	Centro per l'Impiego dell'Alto Ferrarese
	Aziende strutturate del territorio Alto Ferrarese

Totale soggetti coinvolti = 39 (6 Comuni, 1 Unione, 20 Parrocchie, 4 Associazioni, 1 Distretto socio sanitario, 7 Centro per le famiglie, Poli scolastici)

CONTESTO E PROGETTO

Nel territorio dell'Unione sono attivi 3 Informagiovani (Bondeno, Cento e Vigarano M.) ma solo quello di Cento offre un servizio strutturato di orientamento scolastico e professionale. Quest'ultimo opera sul territorio da oltre 20 anni: l'utenza giovanile è costantemente au-

mentata e coinvolge ragazzi residenti in tutti i comuni dell'Alto Ferrarese poiché: 1) il servizio realizza progetti didattici di orientamento post diploma in tutte le classi V degli istituti scolastici di Cento, frequentati anche da molti ragazzi provenienti dai comuni dell'Alto Ferrarese. 2) a seguito del Sisma 2012 che ha reso inagibile il Municipio, il servizio è ospitato presso il Centro per l'Impiego dell'Alto Ferrarese a Cento; pertanto molti giovani che si recano al Centro possono usufruire contemporaneamente delle informazioni e delle attività proposte da Informagiovani.

Il progetto intende **implementare ed innovare l'informagiovani di Cento** garantendo nuove competenze (**proworking e mobilità europea**) e risorse umane, rendendo i nuovi servizi accessibili a tutto il territorio dell'Unione, grazie alla presenza periodica delle risorse aggiuntive sui comuni. L'Associazione giovanile Ferfilò è attiva sul territorio da diversi anni, garantisce specifiche competenze e autonomia di intervento per poter affiancare, da subito, il servizio Informagiovani. L'Associazione è convenzionata con il Comune di Cento per la promozione del protagonismo giovanile; è accreditata quale Ente di invio, coordinamento e ospitalità di progetti Erasmus Plus; ha esperienza nell'orientamento utilizzando approcci non formali. Il progetto ha inoltre l'obiettivo di **creare una rete, a livello di Unione, in grado di supportare i giovani nella ricerca attiva del lavoro** e di fruire di concrete opportunità europee.

DESTINATARI

I destinatari sono i giovani dai 15 ai 34 anni interessati alle azioni di proworking e alle opportunità di mobilità

europea: neodiplomati e neolaureati; aziende del territorio; scuole secondarie di II grado; operatori di informagiovani, A.S.D. Ferfilò, Centoform. I destinatari diretti del progetto saranno circa **2.800**, gli indiretti **2.055**, di cui giovani **2.000**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **30.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 6.000 euro per compensi per personale dipendente, 24.000 euro per contributi ad Associazioni.

Progetto n.49

Unione dei Comuni del Delta del Po

Delta Lab Mab UNESCO Giovani e sostenibilità

SOGGETTI COINVOLTI

L'Unione dei comuni del Delta del Po ha attivato una collaborazione con il Comune di Comacchio individuandolo quale soggetto attuatore con ruolo di coordinamento. I Comuni facenti parte dell'Unione e gli Istituti scolastici parteciperanno al progetto, insieme al Fab LAB e ad un soggetto incaricato delle attività formative.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Comacchio	Comune di Codigoro
	Comune di Goro

	Comune di Mesola
	Istituto Comprensivo di Comacchio
	Istituto Comprensivo di Porto Garibaldi
	Istituto Superiore R. Brindisi L. Estensi
	Fab Lab Spazio Marconi
	Istituto Comprensivo di Mesola
	Istituto Comprensivo di Codigoro
	Istituto Superiore G. Monaco di Codigoro

Totale soggetti coinvolti = 13 (4 Comuni, 1 Unione, 8 Associazioni, imprese)

CONTESTO E PROGETTO

Il 9 giugno 2015 il Delta del Po è stato proclamato riserva della biosfera UNESCO (Man and Biosphere), ecosistema nel quale si coniugano conservazione della biodiversità e utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità. Rientrano nell'area MAB in questione anche i territori dei comuni di Comacchio, Mesola, Codigoro, Goro. L'ingresso del Delta del Po nel network mondiale delle aree MAB può rappresentare una grande opportunità di crescita per le comunità locali a condizio-

ne che si investa con decisione sui processi di capacity building territoriale rivolti ai giovani in grado di innescare percorsi virtuosi che favoriscano la sostenibilità dello sviluppo. La proclamazione è solo l'inizio di un percorso. La capacità di incidere profondamente sulle comunità dipende in prima battuta dall'investimento culturale che le stesse saranno disposte a mettere in campo.

Con il progetto ci si prefigge di sostenere il **processo di radicamento ed implementazione dei valori MAB nelle giovani generazioni** sulla base di una strategia territoriale finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo di una **cittadinanza attiva** e consapevole attraverso azioni formative in logica partecipativa sulle tematiche MAB;
- attivo **coinvolgimento** dei giovani nella preparazione e nella **partecipazione al primo Forum Mondiale dei Giovani MAB Unesco** che si terrà sul Delta del Po nel settembre 2017;
- supporto culturale e orientamento per azioni di pro-working** finalizzate alla fruizione sostenibile e al turismo slow con riferimento a giovani interessati ad avviare imprese turistiche sensibili a nuovi target di clientela o a giovani imprenditori interessati a diversificare la propria offerta sfruttando le potenzialità economiche correlate alla proclamazione MAB.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge a studenti, alla cittadinanza locale, alle Amministrazioni Comunali, alle associazioni, turisti e imprenditori turistici, giovani impegnati nell'imprenditoria locale. I destinatari diretti del progetto saranno **circa 535**, di cui giovani **250**, gli indiretti **1.090**, di cui giovani **630**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **42.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 10.100 euro per compensi per personale dipendente, 2.500 per altre spese, 18.000 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 3.500 euro per contributi ad Associazioni, 1.000 per spese di pubblicità, 6.900 euro per altre spese (workshop, educ-tour imprese turistiche).

Progetto n. 50

Unione Valli e Delizie

Bio-diversità: informati e creativi

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto è promosso dall'Unione delle Valli e Delizie, di cui fanno parte i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore. I comuni attuatori sono Argenta e Portomaggiore, in collaborazione con la cooperativa sociale "GAIA", le associazioni culturali giovanili "BDC Eventi" e "Discordia EXPO".

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Argenta	Cooperativa sociale GAIA
Comune di Portomaggiore	Ass. Cult. Discordia EXPO
	Ass. Cult. BDC Eventi
	Istituti scolastici

Totale soggetti coinvolti = 7 (2 Comuni, 1 Unione, 3 Associazioni, 1 Istituto scolastico)

CONTESTO E PROGETTO

Il progetto si sviluppa all'interno dell'area dell'Unione delle Valli e Delizie, comprensiva dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore; si tratta di un'area geografica inserita nel Parco Regionale del Delta del Po che fa parte del sistema delle aree protette dell'Emilia Romagna. Il Parco, unico delta esistente in Italia, è patrimonio dell'Umanità già dagli anni '80; nel 2015 ha ottenuto il riconoscimento MAB come Riserva della Biosfera dell'Unesco. Il MAB, acronimo di Man and the Biosphere, è un programma avviato dall'Unesco negli anni '70 con lo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente, nel rispetto e conservazione della bio-diversità; si concretizza attraverso l'attribuzione di un riconoscimento alle aree per le quali lo Stato competente si impegna a mettere in campo azioni di tutela delle risorse e promozione di uno sviluppo sostenibile. Si ritiene importante divulgare la conoscenza alla popolazione giovanile in vista della prima edizione del Forum mondiale dei Giovani del MAB Unesco, che si terrà nel settembre 2017 proprio all'interno del Parco e in vista dell'avviamento del processo partecipativo del Comune di Argenta e Portomaggiore per la candidatura ad estendere il riconoscimento MAB anche ad altre aree.

Il progetto, rivolto ai giovani tra i 15 e 34 anni, è incentrato sulla trasmissione dei valori promossi dal programma MAB dell'Unesco, per **favorire un rapporto equilibrato tra l'uomo e l'ambiente** in cui vive. Le azioni del progetto prendono il via con una **giornata formativa sul tema della bio-diversità** all'interno dell'area MAB, per creare un primo contatto con i giovani destinatari. È prevista

poi una giornata di accoglienza articolata in **laboratori didattici e dibattiti** all'interno di spazi museali e urbani; segue la realizzazione di **due murales** in collaborazione con i giovani della coop. "GAIA" e delle ass. giovanili coinvolte nel progetto, in spazi urbani da riqualificare, messi a disposizione dai Comuni coinvolti, per esprimere con le immagini il tema della bio-diversità, inaugurati a conclusione delle attività laboratoriali.

DESTINATARI

I destinatari diretti sono i giovani dai 15 ai 34 anni, residenti nei Comuni coinvolti. Si aggiungono i giovani non residenti nei comuni capofila, coinvolti grazie alla pubblicizzazione delle iniziative. Destinatari indiretti sono le famiglie, il gruppo amicale e scolastico dei ragazzi coinvolti, oltre che tutti i residenti nei comuni coinvolti per gli effetti positivi che le azioni produrranno nel territorio. Il progetto coinvolge direttamente circa **6.480** persone, di cui giovani **6.450**, indirettamente **57.430** persone, di cui giovani **9.400**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **10.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 500 euro per spese di cancelleria e strumenti, 2.000 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 5.750 euro per contributi ad Associazioni, 500 per spese di pubblicità, 1.250 euro per altre spese (materiale didattico).



RAVENNA

Progetto n. 51

Ravenna

At work - percorsi di protagonismo giovanile

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto coinvolge i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, gli Informagiovani, le Associazioni Culturali e le Cooperative Sociali.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Ravenna	Cooperativa sociale e di intervento Libra
Comune di Cervia	Cooperativa sociale Agape
Comune di Russi	Cooperativa sociale Mosaico
	Associazione culturale Norma
	Associazione culturale Panda Project
	Associazione culturale Onnivoro
	Associazione culturale Valtorto
	Associazione culturale Tanti Così Progetti

	Associazione Zirialab
	Università di Bologna

Totale soggetti coinvolti = 14 (3 Comuni, 6 Associazioni, 3 Imprese sociali, 2 UniBo-Campus Ravenna, Istituti Scolastici)

CONTESTO E PROGETTO

I Comuni di Ravenna, Cervia e Russi gestiscono in rete gli Informagiovani (3 a Ravenna, 1 a Cervia e 1 a Russi). Gli informagiovani svolgono anche funzioni di aggregazione giovanile e di laboratori per l'auto produzione di informazioni. In tale ambito il Comune di Ravenna intende istituire una figura professionale che stabilmente coordini e promuova, valorizzando la messa in rete, le attività di tutti i centri giovanili presenti sul territorio. Negli ultimi anni, grazie ai progetti portati avanti attraverso i finanziamenti regionali, si è incentivata la promozione dell'associazionismo giovanile in ambito artistico e culturale e si è favorita la gestione di spazi per laboratori e spettacoli. In compartecipazione con l'Università di Bologna, Campus di Ravenna - Scuola dei Beni Culturali, il Comune di Ravenna promuove tirocini curricolari e formativi con borsa di studio semestrale, impiegando gli studenti universitari nella gestione di una sala espositiva dedicata alle arti visive contemporanee. Il progetto assume doppia valenza progettuale promuovendo l'attività di giovani artisti e creativi ai quali viene messo a disposizione un luogo prestigioso per esporre i propri lavori e consente a giovani universitari di formarsi nella critica dell'arte e nell'ambito dell'organizzazione degli eventi.

Il progetto si propone di: 1) promuovere e sostenere forme di aggregazione spontanea nei centri giovanili dei

Comuni di Ravenna, Cervia e Russi; 2) promuovere le **attività dell'Informagiovani** del Comune di Ravenna; 3) promuovere **azioni volte all'avvicinamento** e inserimento dei giovani nel **mondo del lavoro** attraverso l'attivazione di tirocini formativi e di borse di studio in collaborazione con l'Università di Bologna-Campus di Ravenna favorendo esperienze culturali e creative; 4) rilanciare, per il Comune di Ravenna, le attività del centro giovanile Valtorto, situato in zona periferica ad alto tasso abitativo in incremento, presso il quale gravitano diverse associazioni; 5) nel Comune di Cervia valorizzare le **attività di coworking**, come emerge da un sondaggio effettuato dopo aver coinvolto i giovani attraverso l'informagiovani, il progetto "You(th) can" e il centro culturale Scambiamenti"; 6) nel comune di Russi sviluppare l'**aggregazione e partecipazione** dei gruppi giovanili presso la sede dell'ex-macello adibita a spazio polifunzionale destinato ad adolescenti.

DESTINATARI

Sono i giovani di età compresa tra i 15-18 e 18-25 che frequentano gli Informagiovani e i Centri di aggregazione giovanile; giovani di età compresa tra i 17-19 anni per i tirocini alternanza scuola-lavoro; giovani di età compresa tra i 23 e i 30 anni per le borse lavoro in collaborazione con l'Università di Bologna-Campus di Ravenna ed esperienze di coworking. Il progetto coinvolge direttamente circa **10.100** persone, di cui giovani **5.050**, indirettamente **100.600** persone, di cui giovani **50.500**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale** di **60.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 10.000 euro per compensi per personale dipendente, 8.000 per spese utenze e affitti, 10.000 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 30.000 euro per contributi ad Associazioni, 1.000 per spese di pubblicità, 1.000 euro per affitti e noleggi.

Progetto n. 52

Ravenna

Lavori in Comune

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto coinvolge i seguenti soggetti: le cooperative Libra, Kirekò, Atlantide, le Associazioni Villaggio Globale, AIEMT, Lady Godiva Teatro, Cuore di Maglia, Fra la Terra e il Mare, CIF, Atelier del Cartone Animato, Legambiente, Asja Laxis, i Comitati Cittadini di Borgo Montone, Porto Fuori, Mandriole, Carraie, Zona Poggi/Antica Mili-zia, Villanova, la ProLoco di Marina di Ravenna, la Fondazione Ravennantica e Ravenna WebTV.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Ravenna	Fondazione Ravennantica
	Istituto storico della Resistenza
	Associazione Fatabutega

	Associazione Quelli del Ponte
	Associazione Il Lato Oscuro della Costa
	Associazione Aurora Polare
	Cooperativa Sociale Il Cerchio
	Associazione Città Meticcia
	Croce Rossa Italiana sezione di Cervia
	Cooperativa Sociale La Pieve

Totale soggetti coinvolti = 28 (1 Comune, 15 Associazioni, 5 Imprese sociali, 1 Fondazione, 6 altri soggetti)

CONTESTO E PROGETTO

Nella città di Ravenna 7.500 studenti frequentano la scuola secondaria di II grado, provenienti dal Comune di Ravenna o dai comuni limitrofi. Al fine di coinvolgere, durante il periodo estivo, i giovani in attività di volontariato civile adottando strategie formative e responsabilizzanti, il Comune di Ravenna ha avviato un progetto denominato "Lavori in Comune". Il progetto, che intende coinvolgere adolescenti tra i 14 e i 18 anni in diverse realtà del territorio, ha visto la partecipazione di 220 ragazzi nel 2012, nel 2013 di 426, nel 2014 di 558, nel 2015 di 639, nel 2016 di 686.

"Lavori in Comune" prevede l'**organizzazione di percorsi settimanali** in cui gli/le adolescenti, dopo una breve formazione teorica, il primo giorno sono avviati a specifiche attività di **volontariato a favore della comunità**. I gruppi di volontari saranno formati da un minimo di 3 ad un massimo di 20 componenti e saranno seguiti nel loro percorso, teorico e pratico, da un tutor/animatore. Sono previste le seguenti fasi: elaborazione del progetto; incontri preparativi; accordi di collaborazione; informazione e promozione nelle Scuole; tesseramenti youngER-card; avvio dei singoli laboratori ed evento finale con la consegna degli attestati di frequenza validi per ottenere il credito scolastico formativo.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge ai giovani nella fascia di età dai 14 ai 18 anni, residenti o frequentanti gli istituti scolastici superiori del comune di Ravenna. Il progetto coinvolge direttamente circa **700** persone, indirettamente **15.610**, di cui giovani **7.500**.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa totale di 30.000** euro per la realizzazione del progetto, di cui 4.500 euro per compensi per collaboratori o tecnici, 23.000 euro per contributi ad Associazioni, 2.000 per spese di pubblicità, 500 euro per affitti e noleggi.

Progetto n. 53

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Info on the road

SOGGETTI COINVOLTI

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, da diversi anni ha una rapporto di convenzione con l'Associazione Sonora Social club che gestisce Radio web Sonora. Dal 2012, è attivo un rapporto con la Coop. Libra, in quanto su Radio Sonora settimanalmente va in onda il programma "Giuggiole", creato dall'Informagiovani di Ravenna.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Associazione Sonora Social Club
	Cooperativa Libra

Totale soggetti coinvolti = 15 (9 Comuni, 1 unione, 5 associazioni)

CONTESTO E PROGETTO

Info on the road, nasce dal fatto che nei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna non siano presenti sportelli Informagiovani. Dal 2012 Radio Sonora, settimanalmente trasmette la trasmissione "Giuggiole", creata in collaborazione con l'InformaGiovani di Ravenna, tale programma ha un notevole riscontro in termini di ascolti, fino a 6000 podcast scaricati. L'individuazione di un format radiofonico creato appositamente per i giovani,

si è rivelata una carta vincente nella trasmissione delle informazioni, l'idea è quella di incrementare il progetto attraverso un percorso che coinvolga in modo sempre più continuativo i ragazzi. Info on the Road vuole andare incontro alle esigenze e ai bisogni dei giovani nei territori, favorendo un sistema di azioni "peer to peer", coordinate da operatori per cercare di favorire la comunicazione tra giovani e la realtà sociale ed economica del territorio. Il progetto vuole favorire un'offerta di informazioni in front office ed eventualmente approfondire particolari richieste e necessità comuni a tutti i territori con una programmazione radiofonica attraverso format dedicati, ideati dai giovani per i giovani.

Info on the road, sarà una stazione Informagiovani itinerante che si muoverà all'interno di un **camper** assieme ad una redazione di **Radio Sonora**, la web Radio della Bassa Romagna, fornirà **informazioni** da parte di operatori e coinvolgerà i ragazzi dei territori. Il camper appositamente attrezzato, di settimana in settimana si muoverà in tutti i luoghi dell'aggregazione giovanile: formali e informali, dei nove Comuni dell'Unione della Bassa Romagna. Sul camper di Info On the road, i giovani riceveranno le informazioni di cui hanno necessità da parte di operatori specializzati o da altri giovani formati, riusciranno a fare propri i contenuti e a trasmetterli su Radio Sonora mediante format dedicati attraverso la tecnica dello "**Storytelling**": la narrazione, il **racconto di storie di giovani**, che legheranno gli elementi della vita reale alla continuità tipica del racconto. Il progetto vuole aprire una **finestra sull'Europa** vissuta da i ragazzi, vuole gestire servizi di orientamento, di promozione delle iniziative a favore delle giovani generazioni, consolidare una rete delle realtà che operano a livello locale

DESTINATARI

Il progetto vuole coinvolgere i giovani tra i 14 e i 34 anni. Sia quelli che frequentano i luoghi dell'aggregazione, ma anche i gruppi informali e gli studenti universitari e delle Scuole secondarie superiori di secondo grado. I destinatari diretti sono **2.660** di cui **1.300** giovani. I destinatari indiretti sono **5.300** di cui giovani **2.600**.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto è prevista una **spesa complessiva di 30.000** euro di cui 8.000 euro per spese ai dipendenti, 500 euro per spese di affitti, 6.500 euro per spese ai collaboratori, 13.000 euro per contributi ad associazioni, 2.000 euro per pubblicità e promozione.

Progetto n. 54

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Volontari all'arrembaggio

SOGGETTI COINVOLTI

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, vuole consolidare la rete delle relazioni con le Associazioni di volontariato e sviluppare un percorso relazionale con Associazioni di categoria al fine di creare percorsi di volontariato per i giovani e di conoscenza del territorio.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Associazione Sonora Social Club
	Associazioni di volontariato
	Associazioni di categoria

Totale soggetti coinvolti = 210 (200 associazioni, 9 Comuni, 1 Unione)

CONTESTO E PROGETTO

Volontari all'arrembaggio nasce dalla volontà dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di sviluppare percorsi di volontariato per le giovani generazioni. Da una ricerca condotta dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dove emerge che i giovani non conoscano in maniera approfondita il mondo dell'Associazionismo. Inoltre da un progetto denominato Eroi d'Impresa, è emerso che i giovani non conoscono in maniera approfondita le Imprese e le economie del territorio. Durante alcuni focus con le Associazioni di volontariato è emersa la volontà, da parte di queste ultime, di aprire le proprie porte ai giovani, organizzando progetti dedicati, al fine di farsi conoscere nel territorio per favorire un ricambio generazionale e migliorare la propria progettazione. Per quanto riguarda le Imprese, da tavoli di lavoro con le Associazioni di categoria, è emersa la volontà di sensibilizzare i giovani sul lavoro che le imprese svolgono e sulla loro importanza per l'economia del territorio. Volontari all'arrembaggio, vuole favorire i giovani ad in-

vestire parte del proprio tempo e del proprio impegno in interessanti **progetti di volontariato**. Occupare il proprio tempo proficuamente, al servizio della comunità e del prossimo, impegnandosi in attività nuove e formative, importanti per il futuro umano e professionale dei giovani. Il progetto vuole rendere i giovani **protagonisti e costruttori di una società migliore e solidale**, in cui ciascuno può dare un proprio contributo, instaurando una collaborazione e un dialogo con organizzazioni di volontariato e imprese del territorio. Radio Sonora parteciperà al progetto, visitando associazioni e imprese e ospitando all'interno della redazione itinerante e della propria programmazione, le associazioni e le imprese che potranno raccontare le proprie attività e ideare e costruire i progetti dedicati ai giovani. Inoltre sarà il luogo deputato alla distribuzione della youngERcard. Volontari all'arrembaggio, vuole promuovere il **protagonismo giovanile, incoraggiare la partecipazione** dei giovani alle attività dei territori, anche attraverso Radio Sonora e **dinamiche di animazione territoriale**, cercando di favorire un percorso che arricchisca dal punto di vista relazionale e sociale e che stimoli i giovani a diventare cittadini attivi e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. Nel progetto Volontari all'arrembaggio, i giovani possano mettere alla prova le proprie **competenze, acquisendone di nuove**, oltre ad offrire un po' del proprio tempo e del proprio impegno per la crescita, lo sviluppo della comunità e la conoscenza delle economie del territorio. È prevista la **formazione degli operatori** in merito alla youngERcard, la **promozione** della partecipazione dei giovani, delle associazioni e delle imprese, formazione delle associazioni e delle imprese in merito alla creazione di progetti per i giovani, creazione di un

sistema di supporto nella realizzazione dei progetti. **Individuazione di un format radiofonico ideale** e promozione delle attività.

DESTINATARI

Il progetto vuole coinvolgere principalmente i giovani tra i 14 e i 19 anni, ma anche ragazzi più grandi che vogliono conoscere il territorio. I destinatari diretti sono circa 260 giovani, mentre i destinatari indiretti sono circa **1.810** di cui **800** giovani.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa complessiva** di circa **15.000 euro** di cui 1.000 per pubblicità e promozione, 12.000 euro per compensi a collaboratori e 2.000 euro per compensi a dipendenti.

Progetto n. 55

Unione della Romagna Faentina

U.R.F...che radio!

SOGGETTI COINVOLTI

I ragazzi e le associazioni giovanili che verranno coinvolte, in U.R.F...che radio! hanno appena concluso il progetto: "L'Unione fa la forza", che si proponeva di coinvolgere i giovani fra i 16 e i 35 anni del territorio dell'Unione dei comuni della Romagna Faentina in un processo partecipativo per la redazione un'agenda condivisa di azioni inclusive della popolazione giovanile. Una delle priorità per i ragazzi è il lancio di una web radio.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione della Romagna Faentina	Associazione Salesiani 2.0
Comune di Faenza	Associazione Musica Attivi Solarolo
Comune di Castel Bolognese	Associazione Onde Sonore Brisighella
Comune di Solarolo	Associazione Portofranko Castel Bolognese
Comune di Riolo Terme	Pro loco Riolo Terme
Comune di Casola Valsenio	
Comune di Brisighella	

Totale soggetti coinvolti = 135 (6 Comuni, 1 Unione, 128 Associazioni)

CONTESTO E PROGETTO

Il contesto di riferimento del presente progetto è il territorio dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, nel quale i giovani rappresentano il 19,81% della popolazione residente (17.609 su 88.882 abitanti). In questo territorio l'associazionismo giovanile è molto diffuso ed attivo in diversi ambiti. Da qualche anno i comuni dell'area faentina guardano con molto interesse l'esperienza della web radio, come strumento per sviluppare la rete

dei centri aggregativi, delle associazioni giovanili e dei gruppi informali presenti nei comuni dell'Unione della Romagna Faentina ed allargare e coordinare la fascia delle azioni rivolte ai giovani. Già nel 2014 fu presentato in Regione un progetto denominato "Onde sonore dalla pianura alla collina", per l'acquisto della strumentazione per la realizzazione di sei postazioni di web radio. Il progetto fu approvato ma non finanziato per problemi tecnici dell'allora neo-nata Unione. Tra i vari eventi organizzati per realizzare il processo partecipativo "L'Unione fa la forza" il 15 marzo 2016 è stato organizzato un OST: "Una web radio per noi, come te la immagini?". La serata è stata molto partecipata e l'idea di trasmettere in forma digitale il proprio palinsesto, ha entusiasmato i giovani e per tale motivo L'Unione della Romagna Faentina a giugno 2016 ha acquistato la strumentazione per realizzare sei postazioni di web radio. Una redazione principale a Faenza e cinque redazioni satellite nei comuni di Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Riolo Terme, Solarolo

Nella prima fase progettuale verranno predisposti gli atti amministrativi per l'assegnazione: alle associazioni, al gruppo informale e ai centri d'aggregazione coinvolti, della **strumentazione acquistata per la realizzazione delle sei redazioni**. La seconda fase sarà dedicata alla **formazione**, qui i ragazzi potranno imparare a produrre/condurre e gestire il palinsesto radiofonico. I **ruoli** da ricoprire sono diversi dallo **speaker, ai tecnici di regia, agli scrittori agli aspiranti redattori**. Un buon livello di formazione renderà i ragazzi autonomi nelle mansioni quotidiane di gestione. Durante la terza fase i **ragazzi co-progetteranno insieme al Tavolo delle politiche gio-**

vanili, che riunisce tutti i gli assessore/consiglieri con tale delega, alcuni programmi informativi, che vedranno coinvolti: l'informagiovani, il Centro per l'Impiego, l'Az. USL, Sos donna e le Associazioni di categoria. La quarta fase sarà dedicata al **lancio della web radio**, questa fase sarà gestita dai ragazzi in stretta collaborazione con i sei comuni dell'Unione e le loro biblioteche, l'Informagiovani e di tutti gli attori e soggetti che sul territorio si occupano in forme diverse di promozione e sostegno all'imprenditoria.

La web radio vuole essere uno spazio di **aggregazione virtuale**, in cui realtà territoriali possono incontrarsi e farsi conoscere. Uno spazio in cui i giovani possano trovare opportunità per la loro crescita personale, economica e sociale, attraverso la condivisione di attività formali ed informali che favoriscano la cooperazione creativa e lo sviluppo di idee imprenditoriali. Con il lancio della web radio si vuol dare continuità e supporto allo sviluppo di quanto emerso nel percorso partecipativo L'Unione fa la forza e dalla Agenda delle politiche giovanili.

DESTINATARI

177 destinatari diretti rappresentati da giovani dai 15 ai 35 anni dell'Unione della Romagna Faentina. Inoltre è previsto il coinvolgimento di **54.884** destinatari indiretti di cui **15.738** giovani rappresentati dalle Associazioni di categoria, i Sindacati, il Centro per l'Impiego, le pro-loco locali.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si ipotizza una **spesa** pari a **12.000** euro di cui 1.000 euro per compensi ai collaboratori, 6.000 per contributi ad associazioni, 1.000 euro per promozione e pubblicità, 1.000 euro per spese utenze ed affitti e 3.000 euro per compensi a personale dipendente.

Progetto n. 56

Unione della Romagna Faentina

Lavori in Unione

SOGGETTI COINVOLTI

Dal 1 gennaio 2016, all'Unione è stata conferita la delega in materia di politiche giovanili e le attività dei singoli comuni e dell'Unione stessa sono concertate/condivise all'interno del Tavolo delle Politiche giovanili. La partecipazione in partenariato con la Consulta del Volontariato ha consolidato il rapporto di collaborazione con l'Unione e gli Istituti Superiori di 2° grado.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione Romagna Faentina	Informagiovani
Informagiovani	Liceo Statale Torricelli
Comune di Castel Bolognese	Istituto Tecnico professionale Bucci

Comune di Solarolo	Istituto Tecnico Oriani
Comune di Brisighella	Istituto professionale Persolino Strocchi
Comune di Casola Valsenio	Liceo paritario S. Umiltà
Comune di Faenza	Istituto Professionale paritario "U. Foscolo"
Comune di Riolo Terme	Istituto Alberghiero Artusi
Consulta del Volontariato	Istituto Tecnico Agrario Scarabelli

Totale soggetti coinvolti = 41 (6 Comuni, 1 Unione, 25 associazioni, 9 Istituti superiori e Informagiovani)

CONTESTO E PROGETTO

Uno degli elementi che si evidenzia in tutti i percorsi di prevenzione è il rinforzo dell'autostima e del senso di utilità personale; in tale direzione vanno le azioni previste dal progetto, coinvolgendo in prima persona i ragazzi e promuovendo il protagonismo giovanile. Sul fronte della responsabilizzazione e autodeterminazione dei giovani come risposta al fenomeno dei NEET si prevede di offrire la possibilità di partecipare ad attività di volontariato estivo, in collaborazione con le Associazioni e i Comuni dell'Unione, sotto la supervisione di tutor competenti. Tale azione permetterà ai ragazzi di acquisire competenze e capacità spendibili, in futuro, nel mercato

del lavoro. Si evidenzia inoltre il ruolo molto attivo delle Associazioni di volontariato nel territorio dell'Unione nonostante una società in cui la distanza fra le generazioni è sempre più accentuata e sembra svanito fra i ragazzi giovani il valore dell'utilità sociale. Nel 2014 e 2015 il Comune di Faenza ha dato la possibilità ai ragazzi dai 14 ai 19 anni di prendere parte, nel periodo estivo, al progetto di volontariato Lavori in Comune. Considerato il successo dell'iniziativa nel 2016 sono stati coinvolti tutti i 6 comuni nella realizzazione del progetto "Lavori in Unione" al quale hanno partecipato 156 ragazzi per un totale di 35 progetti di volontariato. Lavori in Unione è stato caricato nel portale youngercard e questo ha permesso l'attivazione di un numero considerevole di card in tutti i Comuni dell'U.R.F.

Il progetto è rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 14 ai 19 anni, che frequentano gli Istituti Superiori di Faenza, Riolo Terme e Imola e, ha come fine quello di **far conoscere il mondo del volontariato** e offrire **l'opportunità di sperimentarsi in un'attività a favore della comunità**. Si proporrà ai ragazzi, di dedicare, nei mesi estivi, due o più settimane delle loro vacanze, ad iniziative che spazieranno dalla **tutela ambientale** e dei **beni comuni** (pulizia, parchi, muri imbrattati ect.), alla solidarietà, alla cultura, al **turismo** ed alla **comunicazione**. Il progetto è strutturato in percorsi settimanali (5 giorni mattina e/o pomeriggio) in cui i ragazzi e le ragazze dopo una breve formazione, potranno inserirsi in specifiche attività di volontariato. Ogni percorso prevede: la presenza di un tutor che affiancherà i volontari, nonché la copertura assicurativa per il periodo prescelto. A tutti i ragazzi verrà consegnato un attestato valido per credito formativi e un buono per l'acquisto di libri, ingressi al cinema o piscina.

DESTINATARI

I destinatari diretti sono **3895** ragazzi dai 14 ai 19 anni iscritti agli Istituti Superiori del territorio della Romagna Faentina. Minori stranieri non accompagnati ospitati nelle case di prima accoglienza del territorio della Romagna. Dalle esperienze del 2014-2015 e 2016 il progetto è molto apprezzato dai ragazzi, dalle loro famiglie, dagli insegnanti degli Istituti Superiori dalle Associazioni di volontariato e dai 5 comuni dell'Unione della Romagna che rappresentano i destinatari indiretti con un numero di **49.416** persone di cui **9.934** giovani.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa complessiva** di **5.000** euro di cui 200 per affitti e noleggii, 500 per pubblicità e promozione, 1.000 per spese assicurative, 2.000 euro per buoni per acquisto libri, ingressi cinema o piscina.



FORLÌ - CESENA

Comune di Cesena/Unione dei Comuni "Valle del Savio"

Informagiovani a supporto del lavoro

SOGGETTI COINVOLTI

Per il successo del progetto si rimarca l'importanza e il ruolo fondamentale della rete di collaborazioni con le associazioni di categoria, centri di formazione professionale, agenzia del lavoro, imprese e altri soggetti attivi avviata dall'Informagiovani.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione dei Comuni Valle del Savio	Comune di Cesena
Comune di Cesena	Comune di Mercato Saraceno
Comune di Mercato Saraceno	Comune di Bagno di Romagna
Comune di Bagno di Romagna	Techne - Società Consortile a r.s.l.

Totale soggetti coinvolti = 5 (1 Comune, 3 Unioni e 1 società consortile)

CONTESTO E PROGETTO

I pesanti dati sulla disoccupazione (soprattutto giovanile) indicano che questo tema deve essere uno dei principali nell'agenda politica di qualunque livello di governo, ognuno per la propria parte di competenza. L'Informagiovani è un servizio che in Italia negli ultimi 30 anni ha giocato un ruolo importante per l'informazione rivolta ai giovani, ma che con l'avvento dell'era della comunicazione istantanea e soprattutto nel mutato contesto socio-ambientale, in tempi di difficoltà economiche e bilanci sempre più attenti e difficoltosi, per continuare ad esistere, necessita di ripensarsi indirizzando la propria utilità verso azioni a servizio dei nuovi bisogni delle giovani generazioni, senza comunque tradire del tutto le proprie origini.

Per questo motivo si vuole mettere a punto attraverso l'Informagiovani strumenti che aiutino i ragazzi (non solo cesenati in quanto mediamente circa il 25-30% dell'utenza che si serve del servizio proviene da fuori Comune) ad **affrontare in modo preparato e consapevole il mercato del lavoro** e supportare quelli che vogliono intraprendere la strada della **nuova imprenditoria**. Il progetto si propone di incentivare la ricerca attiva del lavoro e l'imprenditorialità giovanile attraverso un'offerta di servizi qualificati da parte dell'Informagiovani. Il servizio dovrà essere in grado di attivare azioni di **orientamento individuale** e di piccolo gruppo con la finalità di favorire nei giovani utenti una riflessione rispetto alle **proprie risorse** e **capacità individuali** per affrontare attivamente le principali fasi di passaggio.

Il progetto prevede che l'Informagiovani indirizzi la sua azione a supporto della **ricerca attiva** del lavoro

e dell'**imprenditorialità giovanile**, mettendo a sistema tutte le progettualità in campo per supportare il target giovanile del territorio comprensoriale, attraverso una gamma diversificata di offerte di servizi. In particolare, si evidenzia l'importanza e il ruolo fondamentale della costruzione di rapporti di rete e collaborazione con le associazioni di categoria (Cna - Confartigianato - Concommercio - Confesercenti), l'agenzia del lavoro e i centri di formazione per la valorizzazione dei servizi esistenti, per l'offerta di servizi consulenziali specialistici e per indirizzare gli utenti ai punti che meglio possano rispondere ai loro bisogni specifici. Inoltre, attraverso l'attivazione di un ciclo di conferenze/laboratori/workshop ci si propone di:

- creare coesione e aggregazione nel tessuto giovanile dei territori dei Comuni di sub ambito;
- svolgere attività di analisi dei bisogni giovanili riferiti allo specifico sub ambito;
- incentivare la partecipazione la responsabilizzazione e l'empowerment dei giovani alla partecipazione attiva allo sviluppo del territorio nel quale vivono coinvolgendoli nel processo di policy making.

DESTINATARI

I destinatari diretti saranno circo 5.000 giovani tra i 15 e i 34 anni. I destinatari indiretti (operatori, famiglie, insegnanti, associazioni, amministratori, cittadinanza) circa 20.000.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa complessiva di 30.000 euro**.

Progetto n. 58

Comune di Cesena / Unione dei Comuni "Valle del Savio"

Attivamente Giovani - youngERcard

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Cesena	ASP Azienda Pubblica Servizi alla Persona Cesena Valle Savio
Comune d Mercato Saraceno	Varie associazioni/enti/cooperative del territorio che aderiranno
Comune di Sarsina	Varie e Librerie/esercenti
	Techne Società consortile a responsabilità limitata - Informagiovani Cesena

Totale soggetti coinvolti = 32 (3 Comuni, 1 unione, 5 parrocchie, 20 associazioni, Cartolibrerie; Techne, Asp Cesena Valle Savio)

CONTESTO E PROGETTO

"I volontari "sono una nazione". Se venissero contati come popolazione residente in un ipotetico Paese, si piazzerebbero al 9° posto nella classifica mondiale

dopo la Russia e prima della Nigeria con circa 140 mln di persone” (cit. Rapporto sullo stato del volontariato nel mondo dei Volontari delle Nazioni unite presentato dal Centro di documentazione sul volontariato e il terzo settore, l'Ist. L. Sturzo e il Lab per la sussidiarietà nel 2011). I volontari contribuiscono alla conservazione e allo sviluppo del patrimonio sociale e culturale e a garantire alla comunità una maggiore qualità di vita. Promuovono l'integrazione e l'identificazione con il proprio Comune e sono determinanti per lo sviluppo sostenibile del territorio. Il Cesenate (Città e Valle Savio) nel corso degli anni ha visto crescere molte associazioni ed enti non profit: una fitta rete di persone che opera per l'ambiente, per le persone svantaggiate e per la diffusione della cultura. Nel tempo le Amministrazioni Comunali del Cesenate hanno ricevuto da cittadini e volontari stimoli e disponibilità per migliorare il territorio. Affinché questa attenzione si traduca in azioni utili alla collettività è però necessario integrare al meglio le competenze istituzionali alle attività che i cittadini intendono liberamente mettere in campo. Gli amministratori locali devono fare rete con le associazioni, agendo in accordo con gli attori del territorio e attivandosi per incentivare nuove forme di volontariato. Gli attuali sviluppi (cambiamento demografico, crescente numero di migranti, flessione della disponibilità ad assumere un impegno fisso e le mutate abitudini nel tempo libero) impongono un adeguamento e richiedono di innovare il modello di volontariato per garantirne la continuità nel cambiamento.

Per rispondere al bisogno di una più efficace collaborazione fra Comune e Associazioni e favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani in **progettualità di volonta-**

riato e impegno civico, Il Comune di Cesena ha attivato nel 2015 il progetto Attivamente Giovani. I ragazzi e le ragazze (16-29 anni) del territorio sono i protagonisti di Attivamente Giovani: **partecipano all'identificazione delle progettualità** nelle quali impegnarsi e prendono parte alle attività come volontari ricevendo in cambio un bonus simbolico da utilizzarsi come titolo di acquisto per libri, materiale scolastico, cancelleria, ecc... presso librerie e/o altri esercizi convenzionati. Il Comune (Informagiovani - Progetto giovani), l'Azienda Servizi alle Persone (ASP) e le Associazioni del territorio (APS, Volontariato, Coop Sociali ...) rivestono il ruolo di facilitatori e co-attori, favorendo la concretizzazione dei progetti, l'accoglienza e inserimento dei ragazzi. Ad un anno di distanza dall'avvio di Attivamente Giovani, visti gli ottimi risultati raggiunti dal progetto, L'Unione di Comuni Valle Savio ha promosso un allargamento e un potenziamento delle attività che preveda la sinergia tra i Comuni della Valle del Savio e il progetto regionale youngERcard. Attraverso una sinergia tra Attivamente Giovani (Comune di Cesena), Comune di Mercato Saraceno, Comune di Sarsina e le possibilità offerte dal progetto youngERcard, l'Unione dei Comuni Valle del Savio avrà a disposizione uno **strumento ancora più completo ed efficace per sensibilizzare, sostenere e promuovere la diffusione del volontariato e dell'impegno civico** tra le giovani generazioni, identificando insieme ad essi i bisogni da trasformare in progettualità, attraverso un percorso partecipato che consenta a chiunque di esprimere le proprie aspirazioni/proposte e di "attivarsi" in prima persona.

DESTINATARI

Tra i destinatari destinatari diretti ci sono i **circa 150** giovani dai 14 ai 29 anni del territorio che aderiranno al progetto e le associazioni del territorio che li accoglieranno al progetto (**stima: 25**), le quali avranno la possibilità di sviluppare nuove progettualità e di rinnovare il proprio organico. I benefici di queste attività ricadranno in maniera indiretta sulle famiglie dei ragazzi, sui coetanei e in generale su tutta la cittadinanza con un coinvolgimento complessivo di **101.813** di cui giovani **900**.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa complessiva di 15.000** euro.

Progetto n. 59

Comune di Forlì / Unione dei Comuni della Romagna Forlivese

Giovani con-fine Unione 2

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti che in rete aderiscono al progetto sono i 14 comuni d'Unione della Romagna Forlivese, i centri e gli spazi di aggregazione presenti nel territorio, gli istituti scolastici, le associazioni culturali e di categoria nonché le cooperative interessate alla condivisione e partecipazioni ai temi trattati.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Forlì	Confartigianato
sub ambito Acquacheta (Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca san Casciano, Tredozio, Modigliana)	Coop. Paolo Babini
Asp San Vincenzo de' Paoli (Civitella, Galeata, Premilcuore, Santa Sofia)	Coop. L'Accoglienza
Comune di Bertinoro	Ufficio scolastico regionale
Comune di Predappio	istituti scolastici
Comune di Meldola	Irst Meldola
Comune di Forlimpopoli	associazioni culturali

Totale soggetti coinvolti = 26 (14 Comuni, 1 Comunità montana, 5 associazioni, 3 imprese sociali, 3 istituti scolastici)

CONTESTO E PROGETTO

Da recenti studi a livello europeo pubblicati nel 2014 emerge che i giovani italiani entrano nel mercato del

lavoro più tardi rispetto ai colleghi europei e dalle statistiche ufficiali Eurostat si evince che solo il 35% dei diplomati risulta occupato a 3 anni dal conseguimento del diploma e solo poco più della metà dei laureati trova un'occupazione nello stesso lasso di tempo. Inoltre, occorre tenere conto della turbolenta evoluzione del contesto sociale ed economico del Comune di Forlì e del suo comprensorio negli ultimi decenni che ha visto ripositionarsi soprattutto i servizi culturali della città per far fronte ai bisogni emergenti.

Quindi anche per le istituzioni e per i soggetti che collaborano con esse si pone la necessità di un potenziamento complessivo, sia quantitativo che qualitativo, dei servizi offerti ai giovani nell'intento di mantenere alto il livello di civiltà e di coesione della società civile favorendo nel contempo lo sviluppo di competenze e capacità attraverso attività formative e laboratoriali che consentano un approccio positivo al mondo del lavoro collegato alle imprese culturali e creative.

Occorre infine ripensare alle finalità dei centri di aggregazione in un'ottica di inclusione maggiore rispetto alla platea degli attuali fruitori.

I Comuni puntano sul proseguimento della rete d'unione iniziata nel 2015 con il primo progetto "Giovani con-fine Unione" per rendere coesa la rete e favorire attraverso la stessa la partecipazione dei giovani alle iniziative proposte, coinvolgendoli nelle attività ed offrendo loro un percorso di crescita formativa e culturale.

L'intervento sostiene le forme di aggregazione, di incontro e la diffusione di iniziative ed eventi culturali tra i giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni. **Laboratori di formazione** per avvicinarsi ai **mestieri creativi**, ai **linguaggi espressivi ed artistici** e al **pro working**.

Il progetto intende sviluppare: a) la **creatività e le capacità propositive** dei giovani, attraverso la partecipazione a progetti di educazione artistica, espressiva e di cittadinanza attiva; b) l'**autonomia** e la **responsabilità** dei giovani, con corsi laboratoriali approcciati le diverse forme creative anche attraverso il recupero degli antichi mestieri/professioni artigiane coadiuvati a tal fine da tutti i soggetti impegnati nel campo dell'aggregazione e della cultura dell'agio.

Con la collaborazione dei soggetti partner verranno svolti **eventi di promozione della cultura** del territorio anche attraverso concorsi artistici e/o musicali per lo sviluppo delle competenze.

DESTINATARI

I destinatari diretti del progetto sono **1.647** persone di cui **1.000** giovani 14-34 anni, attraverso: centri e spazi di aggregazione, corsi e laboratori formativi. I destinatari indiretti sono **32.064** tra Formatori, Operatori, Giovani residenti e studenti universitari attraverso una promozione diffusa di rete, Insegnanti, Operatori, famiglie, Cittadinanza, Istituti scolastici, dei destinatari indiretti sono giovani.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa complessiva di 64.900** di cui 1.700 per i compensi, 1.700 per rimborso spese e missioni, 3.100 per spese utenze e affitti, 40.800 per compensi collaboratori e tecnici, 15.500 per contributi ad associazioni, 1.600 per pubblicità e promozione, 500 euro per spese legate ad eventi.

Progetto n. 60

Comune di Forlì / Unione dei Comuni della Romagna Forlivese

Volontariamente@youngERcard

1.SOGGETTI COINVOLTI

Saranno coinvolti 12 enti aderenti all'Unione di comuni della Romagna forlivese, i centri e gli spazi di aggregazione presenti sul territorio per un sostegno ad una capillare promozione nonché i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni per la realizzazione nel Comune di Predappio della Consulta giovanile.

Soggetti Attuatori:	Soggetti Partner
Sub ambito Acquacheta (Dovadola, Portico e San Benedetto, Tredozio, Rocca San Casciano, Modigliana)	Associazioni culturali e di promozione sociale
Asp San Vincenzo de' Paoli (Civitella di Romagna, Galeata, Premilcuore, Santa Sofia)	Giovani 16-35 anni Centri di aggregazione
Comune di Forlimpopoli	Centri di aggregazione

Comune di Predappio

Totale soggetti coinvolti = 16 (12 Comuni, 1 Comunità montana e 3 centri di aggregazione)

CONTESTO E PROGETTO

Sin dall'anno 2012 il Comune di Forlì ha voluto sostenere e promuovere percorsi di protagonismo giovanile e di partecipazione alla vita democratica con azioni di volontariato. A sostegno di ciò veniva istituita Carta giovani a Forlì. Lo sviluppo del progetto regionale youngERcard ha fatto sì che il progetto iniziale, specificatamente locale, confluisse nel più ampio programma regionale citato. Lo scopo di youngERcard è quello di offrire alle nuove generazioni oltre a un beneficio economico derivante dalle convenzioni con gli esercenti, nuove opportunità esperienziali, coinvolgendo i giovani sempre più in un processo di costruzione del senso di appartenenza con il proprio territorio; da allora tale percorso ha visto l'adesione anche di altri comuni dell'attuale Unione, in un'ottica di ampliamento del tessuto sociale, del contesto territoriale. Nel corso di tale periodo si è palesato un forte interesse da parte della platea giovanile non solo verso le forme di scontistica previste ma anche attraverso la partecipazione ai percorsi di cittadinanza attiva realizzati in collaborazione con i soggetti che hanno aderito al progetto attraverso degli accordi. Il contesto, dal quale parte l'analisi di sviluppo per il territorio locale di una implementazione della cittadinanza attiva in favore dei giovani, nasce dai risultati del progetto "youngERcard - Giovani protagonisti" che sul territorio emiliano romagnolo vanta 30.000 giovani iscritti e 180 progetti

di varie tipologie. Un'evoluzione del contesto sociale, dove i fattori cosiddetti "immateriali" possano incidere in modo efficace anche allo sviluppo socio-economico territoriale.

Il progetto intende coinvolgere le **realità associative** e le attività commerciali affinché attraverso la loro adesione vengano poste in campo azioni che stimolino e favoriscano la partecipazione dei giovani ad un impegno nella vita sociale e democratica virtuoso e consapevole. Si prevede: la continuazione di **youngERcard** quale strumento di avvicinamento, contatto e buone pratiche sociali; il suo sviluppo e implementazione attraverso una promozione capillare nel territorio di riferimento e azioni di protagonismo attivo alla vita democratica. Il progetto si svilupperà sulle linee: promozione, sensibilizzazione degli esercenti e sensibilizzazione delle associazioni nella predisposizione di progetti di volontariato. I punti di forza evidenziati all'interno di tale progetto sono: 1) la realizzazione di un percorso di coinvolgimento di realtà sociali locali per rendere possibile l'esperienza del volontariato; 2) divulgazione del programma al fine di pubblicizzare e catalizzare l'attenzione sul progetto e sui suoi contenuti, in un'ottica di Unione dei Comuni; 3) creazioni di stimoli verso una crescita personale, professionale e culturale dei giovani

DESTINATARI

Saranno destinatari diretti giovani studenti dai 14 - 18 anni attraverso la promozione del progetto in maniera esplicita e mirata attraverso gli istituti scolastici e giovani dai 14-35 per azioni di protagonismo giovanile, Associazioni di volontariato per un numero complessivo di

circa **900** giovani. I destinatari indiretti saranno: formatori, operatori, giovani residenti e studenti universitari attraverso una promozione diffusa di rete, insegnanti, famiglie, cittadinanza per un numero complessivo di **35.052** persone delle quali **32.000** sono giovani.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa complessiva di 21.700** euro di cui: 7.350 euro per i compensi del personale dipendente, 5.000 euro per i compensi di collaboratori e tecnici, 2.000 euro per promozione e pubblicità, 4.350 spese premialità per i giovani, 3.000 euro per organizzare eventi.



RIMINI

Progetto n. 61

Unione di Comuni Valmarecchia

Registri di noi stessi

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione di Comuni Valmarecchia	Comune Castedelci e Maiolo
	Comune di Bellaria-Igea Marina
	Comune Pennabilli
	Comune Novafeltria
	Comune San Leo
	Comune Sant'Agata Feltria
	Comune Santarcangelo di Romagna
	Comune Poggio Torriana
	Comune Verucchio
	Comune Talamello

Totale soggetti coinvolti = 27 (11 Comuni, 1 Comunità montana, 4 parrocchie, 5 associazioni, 3 imprese sociali e altri 3 partner)

CONTESTO E PROGETTO

Il progetto si svilupperà in un'area ampia e differenziata sia sotto il profilo geografico, sia sotto quello demografico e socio-culturale. Dalla fascia montana, poco popolata e frazionata in piccoli Comuni, a quella costiera, caratterizzata da ben differenti densità abitative e presenza di opportunità aggregative, le diverse fasce giovanili sono accomunate dall'appartenenza a una situazione collettiva segnata da un diffuso individualismo o da una spiccata omologazione. A tale realtà, che cela un disagio sottolineato da episodi che la cronaca locale ha recentemente riportato, il progetto fa seguire una proposta di valorizzazione delle competenze che coinvolge per la prima volta in un'unica azione tutti i ragazzi interessati dell'intero ambito. Si tratta di una sfida, che giovani, educatori, sostenuti dagli amministratori, si sentono di affrontare: mettersi in campo tutti insieme, con le proprie peculiarità e senza temere le discrasie che potranno emergere, come un unico, articolato, multiforme ed eterogeneo corpo. Il fulcro dell'intervento è rappresentato dalla realizzazione di un film, cui concorreranno, attraverso differenti modalità, i ragazzi che frequentano i Centri e numerosi altri Spazi di aggregativi degli 11 Comuni che compongono l'ATO. Ciò allo scopo di sollecitare gli adolescenti/giovani ad aggregarsi attorno a un "fare" che da una parte li aiuti a crescere, lavorando insieme agli altri intorno alla realizzazione di un comune obiettivo; dall'altra li renda protagonisti, portatori di idee catalizzatori di crescita del luogo che abitano. La stessa scelta del cinema quale ambito di "produzione creativa" è la conseguenza di un legame con il territorio: Bellaria Film Festival e Pennabilli School Festival chiudono in modo simbolico il territorio a Nord e a Sud.

Il progetto riguarda la realizzazione di un **film**. Dalla ricerca di un soggetto alla scrittura della scenografia, dal casting alle luci, dagli abiti alle riprese e al montaggio, l'intervento aggregherà i ragazzi in laboratori tecnico-creativi volti a narrare secondo un linguaggio cinematografico / audiovisivo una storia che li rappresenti. Il soggetto racconterà chi cresce, la sua ricerca di futuro. Potrebbe trattarsi di un'indagine svolta da un investigatore che cerca non le tracce lasciate da qualcuno, ma gli indizi che portano al futuro. Ciò permetterà l'**espressione corale di un sentire intimo**, ma condiviso. In questa ricerca potrebbero emergere segnali che spingono verso un più marcato impegno di partecipazione a favore della propria comunità e dunque verso una crescita non solo come persone, ma anche come cittadini. Allo stesso tempo, le **attività laboratoriali** che condurranno alla realizzazione del film saranno l'occasione per acquisire o valorizzare specifiche competenze. I laboratori **artigianali-creativi** si svolgeranno prevalentemente nei 10 CAG: ancora una volta, sono i Centri Giovani il fulcro da cui prenderà l'avvio un progetto che, nella sua ampia portata, si pone anche l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza dei giovani al territorio.

DESTINATARI

Sono destinatari del progetto i giovani e gli adolescenti che frequentano i CAG del territorio, i ragazzi intercettati dall'educativa di strada, quelli che frequentano i centri parrocchiali e, in linea di massima, tutti i giovani interessati al progetto. Si prevede la partecipazione di **170** giovani destinatari diretti del progetto e **1.256** destinatari indiretti di cui **950** giovani.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa di 24.000** euro di cui 7.000 per compensi ai dipendenti, 2.000 per spese affitti, 8.000 per compensi ai collaboratori e ai tecnici, 4.000 per noleggi, 2.000 per contributi ad associazioni e 1.000 per pubblicità e promozione.

Progetto n. 62

Unione di Comuni Valmarecchia

Generazione digitale

1.SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto viene realizzato dall'Unione Valmarecchia (con i suoi 10 Comuni) e dal Comune di Bellaria Igea Marina, in collaborazione con alcune Ass.ni giovanili che operano all'interno dei CAG o sul territorio e con l'Ass. culturale Dogville, che gestisce il Supercinema di Santarcangelo. Questo costituisce il primo nucleo delle collaborazioni, cui non è escluso possano aggiungersene altre, in linea con lo spirito e le finalità del progetto.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione di Comuni Valmarecchia	Comuni di Maiolo, Casteldelci, San Leo
	Comuni di Sant'Agata Feltria, Pennabilli, Talamello
	Comune di Novafeltria

	Comune di Poggio Torriana e Verucchio
	Comune di Santarcangelo di Romagna
	Comune di Bellaria Igea-Marina
	Coopertiva Sociale Il Millepiedi di Rimini
	Associazione 2000 Giovani di Bellaria Igea-Marina
	Associazione Ora d'Aria di Santarcangelo di Romagna
	Associazione Dogville di Santarcangelo di Romagna

Totale soggetti coinvolti = 19 (11 Comuni, 3 associazioni giovanili, 1 cooperativa sociale, 2 associazioni di categoria, 1 parrocchia, 1 comunità montana)

CONTESTO E PROGETTO

Generazione digitale si sviluppa nell'ambito amministrativo dell'ATO Rimini Nord Valmarecchia, che comprende 11 Comuni e si estende dalla popolosa fascia costiera di Bellaria Igea Marina alla zona montana scarsamente popolata dell'Alta Valmarecchia. Il territorio presenta caratteristiche sostanzialmente omogenee rispetto ai comportamenti partecipativi dei giovani: da una parte una presenza evidente di forme di partecipazione (associazionismo ricreativo o culturale e volontariato fra i più

grandi; gruppi parrocchiali o scoutistici cui partecipano i più giovani); dall'altra ampie fasce di ragazzi con una certa resistenza all'impegno sociale, che facilmente costruiscono la loro identità su quella del gruppo di appartenenza, ma faticano a riconoscersi come membri di una comunità e a spendersi per gli altri. A questi comportamenti corrispondono atteggiamenti rinunciatari e scarsa speranza nel futuro. In questo momento incerto per la costruzione del domani è allora particolarmente importante un intervento che solleciti comportamenti partecipativi, soprattutto nei confronti di quei ragazzi che non hanno mai svolto esperienze di cittadinanza attiva. Per far ciò si ritiene di ricorrere a strumenti e modalità che catalizzino l'interesse dei destinatari non solo per coinvolgerli numerosi, ma anche per mostrare loro che le iniziative solidaristiche non devono necessariamente evocare concetti quali fatica e rinuncia. Valorizzando la partecipazione attraverso azioni che attengono direttamente o indirettamente all'area della comunicazione, ci si prefigge di compiere il primo passo verso una nuova idea di partecipazione e di impegno civico.

Il progetto riguarda la realizzazione di un **programma di interventi** secondo le modalità dello strumento regionale **youngERcard**: in collaborazione con le associazioni che gestiscono i CAG e altre Associazioni del territorio, verranno attivati circa **30/35 progetti di volontariato** della durata minima di 20 e massima di 80 ore. Le attività riguarderanno prevalentemente l'ambito della **comunicazione/dell'audiovisivo**. I premi per i giovani che svolgeranno 80 ore di volontariato (realizzando uno o più progetti) saranno coerenti con l'attività svolta. A queste si aggiungeranno **attività riguardanti il mondo**

giovanile e progetti per sollecitare gli esercizi commerciali del territorio che ne hanno le caratteristiche a sottoscrivere convenzioni con gli 11 Comuni dell'ATO per concedere facilitazioni o sconti ai possessori di **younger-card**. Oggi solo 5 Comuni hanno aderito al progetto regionale e pochissime sono le convenzioni attivate con gli esercizi commerciali. Questa è una grossa fragilità che l'intervento si propone di superare attraverso un agire sinergico. Ciò allo scopo di creare un sistema virtuoso in cui la **youngERcard** diventi anche in Valmarecchia uno strumento per favorire tra i giovani atteggiamenti improntati alla solidarietà e senso di appartenenza.

DESTINATARI

L'intervento intende coinvolgere circa 30/35 giovani in età 14 - 29 in esperienze di protagonismo e di partecipazione responsabile organizzando progetti che riguardano prevalentemente l'ambito della comunicazione digitale e dell'audiovisivo. Con la scelta di tale ambito si intende sottolineare l'intento di superare i confini comunali con progetti di Unione, di servizio all'intera comunità, non solo a quella dei singoli comuni. Per quanto riguarda i destinatari indiretti si ipotizza un coinvolgimento di **1.135** persone di cui **1.000** giovani.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa totale** di **10.000** euro di cui 4000 per compensi personale dipendente, 1000 per contributi ad associazioni, 1.000 per pubblicità, promozione, comunicazione, per 1.000 per spese per i volontari e 3.000 per acquisto premialità volontari.

Progetto n. 63

Rimini

C.A.P.T.A. Towards Work

SOGGETTI COINVOLTI

Sono coinvolti i Centri Giovani del Comune di Rimini, due Istituti scolastici (Alighieri Fermi ed Istituto parificato Lettimi), un'Accademia musicale con sede c/o oratorio parrocchiale, le Associazioni che gestiscono i centri giovani attraverso convenzione con il Comune di Rimini.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Comune di Rimini- Servizio Politiche Giovanili	Cooperativa Il Millepiedi
Associazione Grottarossa Spa	Associazione Alcantara
Cooperativa Il Millepiedi	Associazione Movimento Centrale
Associazione Alcantara	Sat Cin Ananda
Associazione Movimento Centrale	Associazione Belfagor
Associazione Banca del tempo di Rimini- gli amici del tempo	Associazione A la Calle

	Accademia Liszt Marvelli-Oratorio Spadarolo
	Liceo Lettimi
	Istituto comprensivo Alighieri Fermi
	Gruppo Antimafia Pio La Torre

Totale soggetti coinvolti = 26 (1 comune, 4 associazioni, 1 cooperativa sociale) e **10** soggetti partner (4 associazioni, 2 istituti scolastici, 1 cooperativa, 1 accademia musicale, il gruppo antimafia Pio La Torre, Sat Cin Ananda)

CONTESTO E PROGETTO

Attualmente la condizione giovanile a Rimini ha problematiche occupazionali. Inoltre circa il 25,7 % dei giovani non lavora e non studia (ISTAT 2015). Chi è giunto al termine degli studi con notevoli risultati si trova in grave precarietà, caratteristico all'intero Paese. Per chi non ha una laurea o un diploma, la possibilità di trovare un lavoro è ancora più complessa. Mediamente possiamo dire che, considerando un centro di aggregazione giovanile con una frequenza media ipotetica di 20 giovani al gg, possiamo riscontrare che 10 di loro non studiano, non lavorano o hanno lavoro nè precario nè stagionale. I rilievi degli sportelli di consulenza dei centri giovani e/o le osservazioni degli educatori che vi operano, evidenziano che la disoccupazione genera frustrazione per chi non ha risorse personali accanto come: famiglia, amici, punti di riferimento...si trasforma in depressione, isolamento, comportamenti che manifestano disagio e

ribellione contro tutto e tutti. Nella migliore delle ipotesi invece, si può riscontrare una evidente fuga di cervelli dal contesto locale. La società produce continuamente bisogni nei giovani, mitragliati dai mass media, che fanno acquisire la sensazione che manchi sempre qualcosa, rendendo insoddisfatti, inibendo la voglia di mettersi in gioco. Lo studio impegnativo di alcune materie e la difficile collocazione professionale una volta raggiunto l'obiettivo, generano frustrazione.

Il progetto vuole rappresentare una **opportunità per affrontare i disagi diffusi** nei giovani, fornire piccole competenze nei vari ambiti **artistici**, della **tradizione**, dell'innovazione e della professione e studio della musica, rafforzare e mettere in luce alcuni tipi di competenze altamente professionalizzanti, insegnare e riscoprire **azioni e saperi della tradizione**, in modo di sostenere i giovani con azioni di supporto o completamento delle competenze, anche investendo in azioni di **avvicinamento al mondo del lavoro**, sia esso precario, artistico e di grande difficoltà di emersione (Pianoforte). Per questo si pensa alla formula laboratoriale, diffusa in ogni centro giovani, giusta la vocazione storica che lo caratterizza e le richieste condivise dai giovani utenti.

DESTINATARI

I giovani disoccupati, i giovani che non studiano e non lavorano, i giovani utenti dei Centri, gli studenti del Conservatorio e delle scuole di musica, tutti i giovani residenti nella Città, i giovani appassionati nelle varie discipline. Tra destinatari diretti e indiretti il numero complessivo è di **2.453**.

PROSPETTO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto si stima una **spesa totale di 13.000 euro** di cui 900 per i compensi ai dipendenti, 100 euro per spese di consumo, 12.000 euro per contributi alle associazioni.

Progetto n. 64

Unione della Valconca

L'unione fa la forza 2

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti sono i comuni del distretto di Rimini sud che insistono su un territorio che va dalla costa sino all'entroterra, che si avvalgono delle azioni delle cooperative e delle associazioni che da anni promuovono progetti per i giovani e che pertanto garantiscono una significativa capacità operativa e continuativa sul piano del territorio.

Soggetti Attuatori	Soggetti Partner
Unione della Valconca	Coop. sociale Formula servizi alle persone
Comune di Morciano di Romagna	Associazione Alternoteca
Comune di Montescudo-Monte Colombo	Associazione S. Zavatta

Comune di Cattolica	Associazione Shiatsu - Le Saline
Comune di Coriano	Polisportiva Junior Coriano
Comune di Misano Adriatico	Ass.ne Giovanile
Comune di Riccione	Associazione Auser
Comune di San Giovanni in Marignano	Scout Misano
	Ass.ne Il Tassello mancante
	Ass.ne Giocamusica e Musicantiere

Totale soggetti coinvolti = 18 (8 Comuni del distretto di Rimini, 10 soggetti partner di cui 7 associazioni, 1 cooperativa sociale e scout Misano)

CONTESTO E PROGETTO

L'Area sud della provincia di Rimini si configura come un territorio esteso, eterogeneo per caratteristiche geografiche e morfologiche (la costa, l'entroterra, la prima montagna) e per le diversità delle esperienze locali. Da alcuni anni sono sorte numerose associazioni giovanili che collaborano con le amministrazioni locali ed hanno arricchito di progettualità e proposte educative l'offerta progettuale rivolta ai giovani. Sono anche presenti sul territorio i CAG quali spazi di aggregazione. È da evidenziarsi che sul territorio, da oltre 10 anni, è attivo il servizio Informagiovani dell'Unione della Valconca, che opera

a supporto della sede decentrata di Morciano di R. del Centro per l'impiego della Provincia di Rimini, per il soddisfacimento anche dei fabbisogni della popolazione giovanile della Valconca. Si ricorda che la popolazione giovanile, nella fascia di età 15-34 anni, residente nell'ambito coincidente con il Distretto di Rimini Sud, ammonta a 22.267 ragazzi/e (dati dell'osservatorio provinciale aggiornati al 01.01.2015) in un territorio complessivo di circa 270 Km². È emersa conseguentemente l'esigenza di coordinare e mettere in rete le azioni sviluppate nei singoli Comuni nei luoghi deputati alla raccolta delle esigenze dei giovani, relative alla socializzazione, all'aggregazione ed all'inclusione sociale giovanile, ma anche di orientamento e di assistenza per la determinazione del proprio percorso personale, sia scolastico che lavorativo. Si ritiene che la creazione di una rete per la condivisione di strumenti omogenei, sia particolarmente efficace e proficuo anche per gli operatori per il raggiungimento di tale scopo.

Le politiche locali rivolte ai giovani intendono incentivare interventi ed attività volte alla **promozione dell'autonomia**, dello sviluppo delle **capacità individuali**, consolidando e qualificando gli interventi già esistenti, implementando, anche attraverso una logica di rete, nuove azioni territoriali, al fine di raggiungere un sistema organico e geograficamente esteso a tutto il Distretto. L'intervento che si propone coinvolge l'Unione della Valconca (Ente capofila) e 7 Comuni. Intende rispondere alla necessità dei giovani, **incentivando l'utilizzo dei luoghi già preposti all'informazione** ed all'**aggregazione** (CAG, informagiovani, associazioni di varia natura), promuovendo azioni, interventi ed iniziative con particolare ri-

salto all'orientamento ed all'informazione (in particolare su temi quali: studio, formazione e lavoro), **favorendo iniziative di facilitazione e conoscenza per la mobilità internazionale**, supportando azioni di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla **cultura della legalità** (campi di lavoro volontario nelle terre sequestrate alla mafia). Significative le esperienze proposte sulla **cultura teatrale** e musicale.

DESTINATARI

I destinatari diretti del progetto sono circa **1.400** giovani nella fascia di età compresa tra i 15 ed i 34 anni, residenti nei Comuni del Distretto di Rimini Sud, nonché famiglie, operatori ed altri soggetti che collaboreranno alla realizzazione delle azioni progettuali per un totale di altri **1010** destinatari indiretti di cui **890** sono comunque giovani.

PROSPETTO ECONOMICO

Si stima una **spesa complessiva** di **30.269,12** euro per la realizzazione del progetto, di cui 616 per i compensi del personale dipendente, 4.424 per i compensi ai consulenti e collaboratori, 1.064 per rimborsi spese e missioni, 1.624 per spese utenze e affitti, 1.120 per cancelleria e materiale di consumo, 12.685 per compensi ai tecnici, 168 per affitti e noleggi, 4.312 per contributi e associazioni, 1.120 per pubblicità e promozione, 3.136 per trasporti, dibattiti, convegni.

Progetto editoriale a cura dell'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Emilia-Romagna, collegato al nuovo portale "Giovazoom"

Responsabile progetto:
Marina Mingozi, Servizio Cultura, Sport e Giovani Emilia-Romagna

Coordinatrice comunicazione Giovazoom:
Egle Beltrami

Hanno collaborato:
Camilla Carra, Lucia Strusi, Eleonora Riberto

Fotografie (in ordine di apparizione):

Spazio 2 – Cittadella del lavoro e della creatività (Piacenza)
Officine ON/OFF (Parma)
Spazio Aggregazione Giovanile "Incrocio dei venti" (Reggio Emilia)
Urban Game DUENDE MO (Modena)
Flashgiovani - intervista a Simone Borrelli (Bologna)
FM streetmap - Ferrara Mappa della Street Art (Ferrara)
Ingranaggi Musicali (Unione della Bassa Romagna - Ravenna)
Fabbrica delle Candele (Forlì)
Kas8 Centro Giovani – Sala registrazione (Bellaria Igea-Marina - Rimini)

Grafica: Gabriella Napoli

Stampa: Centro Stampa Regione Emilia-Romagna

Per informazioni sui progetti e sui bandi:
politichegiovani@regione.emilia-romagna.it



Potrete seguire tutti gli appuntamenti, gli eventi, le novità e gli approfondimenti su **giovazoom.it** il nuovo portale Giovani dell'Emilia-Romagna, prossimamente on line